



# Documento Unico Di Programmazione

2025/2026

# INDICE GENERALE

---

Guida alla lettura	Pag	4
Introduzione al documento unico di programmazione	Pag	5
<b>Sezione strategica (SeS)</b>	Pag	7
Indirizzi strategici	Pag	7
Linee programmatiche di mandato	Pag	7
<b>S.e.S - Analisi strategica delle condizioni esterne dell'Ente</b>	Pag	16
Obiettivi nazionali e regionali	Pag	16
Scenario economico nazionale	Pag	16
Gli obiettivi di governo	Pag	21
Quadro di riferimento regionale Il Bilancio 2023-2025 di Regione Lombardia	Pag	33
Valutazione della situazione socio- economica del Territorio di riferimento e della domanda di SPL	Pag	51
Caratteristiche generali della popolazione (la popolazione della Regione - fonte ISTAT)	Pag	51
<b>S.e.S. - Analisi strategica delle condizioni interne dell'Ente</b>	Pag	54
L'andamento demografico comunale	Pag	54
Caratteristiche generali del Territorio	Pag	56
Strutture e attrezzature	Pag	56
Organismi partecipati	Pag	57
Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi	Pag	59
A) Tributi	Pag	59
B) La spesa con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag	60
C) La gestione del patrimonio	Pag	62
D) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	Pag	63
E) Disponibilità e gestione delle risorse umane	Pag	64
F) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	Pag	65

G) Obiettivi strategici	Pag	65
<b>Sezione operativa (SoS)</b>	Pag	117
SoS – Introduzione	Pag	117
Sos –Parte prima e Parte seconda – analisi per missione	Pag	117
Analisi delle risorse	Pag	119
Analisi della spesa	Pag	120
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Pag	120
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Pag	121
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Pag	121
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Pag	121
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Pag	121
MISSIONE 07 – TURISMO	Pag	121
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Pag	122
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Pag	122
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Pag	122
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	Pag	122
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Pag	123
MISSIONE 14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	Pag	123
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	Pag	123
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	Pag	123
PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE	Pag	125
Piano delle opere pubbliche	Pag	128
PNRR	Pag	129
Programmazione fabbisogno del personale	Pag	130
Piano delle alienazioni	Pag	131
Monitoraggi	Pag	132

## PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'andamento demografico, le caratteristiche generali del territorio, alle strutture ed attrezzature in dotazione, agli organismi partecipati, alle scelte di politica tributaria. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, gli stanziamenti di bilancio assegnati per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il

periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'anno 2023 sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

- il piano delle alienazioni.
- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche da aggiornarsi a seguito di approvazione del nuovo piano entro il 15 ottobre p.v.;

# SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## INDIRIZZI STRATEGICI

### 1. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29/10/2020 sono state presentate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del Mandato di seguito esposte:

PROGRAMMA 2020-2025

Allegato

AREE D'INTERVENTO	PROPOSTE
RAPPORTI CON I CITTADINI	L'Amministrazione vuole proseguire nell'opera di miglioramento dei rapporti con i cittadini. Presterà particolare attenzione all'ascolto, al soddisfacimento dei "bisogni" dei cittadini con totale disponibilità. Adottando le linee guida della Cabina di regia "Benessere Italia". L'organo di supporto tecnico-scientifico al Presidente del Consiglio nell'ambito delle politiche del benessere e della valutazione della qualità della vita dei cittadini, con il compito di monitorare e coordinare le attività specifiche dei Ministeri, assistere le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella promozione di buone pratiche sul territorio ed elaborare specifiche metodologie e linee guida per la rilevazione e la misurazione degli indicatori della qualità della vita.
PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE	Pubblicazione di un foglio semestrale che aggiorni tutte le 6000 famiglie del nostro territorio sulle decisioni della giunta e del consiglio su tutte le iniziative programmate. Ampliare con nuove funzionalità la app Comuni-chiamo attualmente in uso.
PORTAVOCE DI FRAZIONE	Con la precisa finalità di agevolare la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e democratica, raccogliendo le necessità e i suggerimenti dei cittadini residenti.
TRASPARENZA	<b>Bilancio trasparente</b> traduce in linguaggio chiaro e semplificato il bilancio dell'ente. <b>Bilancio partecipato</b> una quota del bilancio comunale è stata destinata alla realizzazione di progetti presentati dai cittadini. <b>Comuni-chiamo</b> app utilizzata per consentire ai cittadini di comunicare con gli uffici segnalando le necessità del territorio.
CONSIGLIO COMUNALE INDIRETTA STREAMING	il servizio attivato in aula consiliare consente di vedere/rivedere sia il Consiglio DIRETTA STREAMING comunale sia le iniziative organizzate nell'aula stessa.

<b>CONSULTE DI SETTORE</b>	<p>Riorganizzazione generale delle <b>Consulte di settore</b> prevedendo incontri con cadenza quindicinale</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Agricoltura/agroalimentare, eco sostenibilità, innovazione</li> <li>2. Attività produttive e commercio</li> <li>3. Area finanziaria</li> <li>4. Cultura/eventi</li> <li>5. Giovani/politiche giovanili</li> <li>6. Urbanistica, trasporti e grandi opere</li> <li>7. Sociale/welfare</li> <li>8. Associazionismo e Proloco</li> <li>9. Dialogo e partecipazione della cittadinanza</li> <li>10. Scuola e formazione</li> </ol>
<b>ATTIVITA' DI RICERCA BANDI E FINANZIAMENTI</b>	<p>In linea con l'obiettivo strategico di agevolare l'inserimento del territorio nel contesto delle politiche regionali, nazionali e comunitarie l'Amministrazione si è attivata, in collaborazione con gli Uffici, per la ricerca di opportunità di finanziamento regionali – nazionali cui attingere.</p> <p>I buoni risultati conseguiti inducono a continuare e migliorare</p>
<b>URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico</b>	<p>Efficientare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.</p>
<b>LEGALITA'</b>	<p><b>POLIZIA LOCALE</b></p> <p>Continuare a svolgere un'azione di rigoroso controllo del territorio in collaborazione con tutte le forze di polizia al fine di prevenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli abusi</li> <li>- le azioni illecite</li> <li>- Facilitare e promuovere la collaborazione con i cittadini</li> </ul> <p><b>CULTURA DELLA LEGALITÀ</b>  Collaborare con le autorità scolastiche al fine di diffondere la cultura della legalità nelle scuole del territorio comunale.</p> <p><b>CONTROLLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuare a controllare rigorosamente ogni istanza di contributo e/o sovvenzione in fase di:</li> <li>- istruzione delle domande</li> <li>- attuazione del progetto finanziato</li> <li>- rendicontazione</li> </ul> <p>Mantenere gli standard e migliorarli potenziando la collaborazione con tutte le forze dell'ordine.</p>



	Promuovere azioni finalizzate a ridurre la diffusione del vandalismo giovanile con interventi mirati alla diffusione della cultura della legalità (SCUOLA E GENITORI) in collaborazione con la scuola
<b>LAVORO</b>	Programmare e realizzare corsi professionali, in collaborazione con le imprese del territorio, mirati a preparare figure professionali funzionali alle necessità del tessuto produttivo.
<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuare ad organizzare la <b>Festa degli Imprenditori</b> al fine di premiare gli imprenditori "a fine carriera".</li> <li>- Continuare ad organizzare <b>Impresa Curtatone</b> che prevede incontri con professionisti a favore della piccola e media impresa del territorio per incentivare l'imprenditoria e lo scambio di know-how.</li> <li>- Incentivare i <b>rapporti internazionali di collaborazione</b> turistica, culturale e imprenditoriale</li> <li>- In collaborazione con l'Istituto Comprensivo realizzare il logo <b>GRAZIELLO 2021</b></li> </ul>
<b>MICROIMPRESE</b>	Continuare a favorire la nascita e la continuità di imprese di piccola dimensione sul territorio
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<p><b>CULTURA DIGITALE</b>  Proseguire nell'organizzazione di iniziative finalizzate ad una capillare diffusione della cultura digitale, anche in collaborazione con aziende del territorio.</p> <p><b>INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>  Favorire la nascita e lo sviluppo di progetti tecnologicamente innovativi orientati all'ECOSOSTENIBILITA', finalizzati allo sviluppo sociale e imprenditoriale del territorio, in stretta collaborazione con le aziende e con i cittadini.  Incentivare le azioni che favoriscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il processo di digitalizzazione e innovazione delle realtà produttive;</li> <li>• la creazione di opportunità lavorative.</li> </ul>
<b>CULTURA</b>	Favorire la nascita e lo sviluppo di una "Scuola di formazione permanente di politica amministrativa" Potenziamento dell'attività culturale e aggregativa della biblioteca comunale valorizzandone il ruolo strategico all'interno della rete bibliotecaria mantovana. <ul style="list-style-type: none"> <li>• nuova catalogazione dei libri in biblioteca con chip, con possibilità di ricerca autonoma a pc e nuovo posizionamento a scaffale</li> <li>• aumentare orari e giorni di apertura al pubblico della biblioteca.</li> </ul> Istituire con il comune di Rodigo un'associazione pubblico/privata di percorso eco museale, di valorizzazione turistica e ambientale. Creare con i comuni che hanno ospitato le battaglie risorgimentali, nelle diverse province di Mantova, Verona e Brescia un "museo a cielo aperto del Risorgimento" come proposta culturale e turistica. Valorizzare luoghi, persone e storie legati ad eventi accaduti nel

	<p>territorio durante la 2a Guerra mondiale.</p> <p>Continuare a collaborare con le associazioni che si occupano di teatro dialettale e non.</p> <p>MADONNARI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accreditemento del Museo dei Madonnari come Raccolta Museale riconosciuta da Regione Lombardia.</li> </ul> <p>Gestione diretta del consorso annuale dei madonnari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento continuo e costante dell'accoglienza.</li> </ul> <p>Continuare "Rete Cultura Curtatone" come cartellone unico di proposte culturali offerte dalle associazioni su tutto il territorio comunale.</p> <p>Continuare a progettare e realizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della Battaglia di Curtatone e Montanara</li> <li>• dei Martiri dell'Aldriga</li> <li>• del Giorno della Memoria</li> <li>• del giorno del Ricordo</li> </ul>
<b>PROGETTO INFOPOINT ANTICO FORO BOARIO 2.0</b>	<p>Rilancio del Foro Boario come centro di promozione turistica e di proposte di attività culturali e aggregative programmate tutto l'anno con il progetto Foro Boario 2.0.</p> <p>Valutare la possibilità di accreditemento presso la Regione Lombardia.</p> <p>Continuare ad organizzare il week-end dedicato alle famiglie nel borgo di Grazie all'interno delle iniziative proposte nel mese Mariano di Maggio denominato "Il Borgo dei Bimbi".</p> <p>Proseguire con l'assegnazione delle borse di studio sportive per premiare i ragazzi delle elementari e delle medie che si sono distinti per meriti sportivi e scolastici.</p>
<b>TURISMO</b>	<p>Implementare l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue molteplici eccellenze</p>
<b>Fiera delle grazie</b>	<p>Valutare la possibilità di modificare e migliorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'area commerciale</li> <li>- gli scambi con paesi europei ed extraeuropei</li> </ul> <p>Mantenere, nell'ottica della promozione territoriale, il servizio di trasporto festivo di collegamento tra la località di Grazie e la città di Mantova nei mesi da aprile a novembre.</p>
<b>URBANISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare attentamente le nuove previsioni di espansione di tipo residenziale ed economico nell'ottica di una riduzione del consumo di suolo.</li> <li>- Censimento delle aree inedificate di tipo residenziale ed economico con adeguato riscontro cartografico, finalizzato alla verifica e modulazione IMU oltre che alla verifica dello stato manutentivo (sfalci, recinzioni ecc.).</li> <li>- Censimento del patrimonio abitativo invenduto, del patrimonio economico ed agricolo dismesso, il tutto finalizzato ad eventuali azioni incentivanti di tipo fiscale e tributario</li> <li>- Rigenerazione urbana del patrimonio sia pubblico sia privato.</li> </ul>

<b>TERRITORIO</b>	<p>Valutare la riqualificazione della zona mista residenziale/artigianale sita in San Silvestro fra via Vittorina Gementi e via Aldo Moro (ex Lcm di Calanca &amp; c.) per risolvere le innumerevoli problematiche dovute alla coabitazione fra cittadini residenti e attività artigianali. Controllo continuo e costante del territorio al fine di migliorare il decoro urbano.</p>
<b>VIABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Redigere un Piano di manutenzione straordinaria centrato su viabilità comunale, ciclabili, quartieri, centri storici, aree verdi.</i></li> <li>- <i>Realizzazione, in collaborazione con il Tosano, di un ingresso specifico per il supermercato sulla rotonda di via Torre D'Oglio</i></li> <li>- <i>Migliorare la viabilità di V. A. Pisano (Montanara)</i></li> <li>- <i>Inserire un punto luce all'altezza di via Dante Alighieri all'Eremo fra il numero civico 33 e 29 (zona buia)</i></li> <li>- <i>Inserire un punto luce all'altezza del civico 9 di Via XXIX Maggio all'Eremo (zona Buia)</i></li> </ul> <p><i>Progettazione di nuovi collegamenti ciclabili finalizzati alla ricerca di finanziamenti e con azioni sinergiche pubblico/privati.</i></p> <p><i>Analizzare la situazione delle aree di sosta nelle frazioni (Montanara, San Silvestro, Eremo, Buscoldo) e intervenire per ridurre le criticità connesse ai parcheggi nei quartieri di non recente realizzazione (di fatto occupazione di suolo pubblico) .</i></p> <p><i>Raddoppio della linea ferroviaria MN-CR-MI come opportunità per opere compensative alla chiusura dei PL, (collegamenti con sovrappassi e ciclopedonali).</i></p> <p><i>Considerare la possibilità di una nuova fermata in località 4 Venti/Verzellotto (interscambio auto/treno per traffico da N/O verso Mantova in sinergia con i Comuni di Mantova, Castellucchio e Rodigo).</i></p> <p><i>Monitoraggio dei flussi di traffico, con particolare riferimento al traffico pesante, sulle ex SS Padana Inferiore e Sabbionetana (tratto Grazie/ Asse Interurbano e tratto San Lorenzo/Asse interurbano).</i></p> <p><i>Istituzione di tavoli permanenti di lavoro con gli Enti preposti (Comuni/Provincia/Regione/Stato) riguardanti tutto il bacino sud di Mantova da Rodigo a Bagnolo San Vito.</i></p> <p><i>Grande Piano di Intermodalità nei Comuni di Mantova Centrale(ferro/gomma/ acqua).</i></p>
<b>PATRIMONIO</b>	<p>Riqualificazione dell'edificio scolastico di Grazie (Ex Carantani) valutando la possibilità di accogliere i madonnari.</p> <p><b>MONUMENTO AI CADUTI DELLA BATTAGLIA DI MONTANARA E CURTATONE</b></p> <p>Completare il restauro della struttura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio di fattibilità per l'efficientamento energetico dei plessi scolastici più datati e dei centri sportivi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riqualficazione strutturale dello spazio sopra gli uffici sanitari del plesso comunale di Corte Spagnola.</li> </ul>
<b>INFRASTRUTTURE</b>	Completare la posa della fibra ottica
<b>AMBIENTE</b>	<p>- <i>Maggiore attenzione e vigilanza sul sistema della raccolta rifiuti porta a porta con azioni di informazione/sanzione.</i></p> <p><b>-ridurre la produzione di rifiuti in ambito scolastico</b> in particolare modo nei plessi che hanno il servizio mensa, con alcune iniziative, tra cui:</p> <p>- Calcolare la produzione di Co2 del trasporto scolastico (scuolabus/bus apam) e coinvolgere gli studenti nella piantumazione di alberi in numero calcolato al fine di compensare la produzione di Co2 (impatto 0)</p> <p>-Incrementare la campagna di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali organizzando iniziative sul territorio, privilegiando le scuole.</p> <p>Interventi di <b>pulizia sponde del Mincio</b> in collaborazione con i comuni limitrofi e aperto ai cittadini</p> <p>Salvaguardia del Patrimonio arboreo</p> <p>Continuare ad organizzare la <b>Festa dell'albero</b></p> <p>Continuare a programmare azioni di contrasto agli <b>insetti nocivi</b></p>
<b>SICUREZZA</b>	<p>Vivere in un posto poco sicuro equivale a non vivere</p> <p>L'impegno costante di questa Amministrazione è sempre stato di dare la massima priorità alle segnalazioni dei cittadini. Incrementare la collaborazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i portavoce di frazione,</li> <li>- il whatsApp di Curtatone Avanti,</li> <li>- il gruppo CdV</li> <li>- le segnalazioni verbali dirette, per fornire ai cittadini risposte immediate e conseguenti rapide soluzioni. Favorire la collaborazione con i Carabinieri, la Pubblica sicurezza e con realtà private al fine di garantire un presidio territoriale efficace H24..</li> <li>- creare un servizio di comunicazione di emergenza che preveda l'avviso simultaneo da parte del Comune a tutti i cittadini sul proprio telefono (ad esempio tramite una app dedicata) qualora si verificassero eventi particolarmente pericolosi per la cittadinanza.</li> </ul> <p>Completare l'installazione di telecamere sul territorio comunale.</p>
<b>PROTEZIONE CIVILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- maggiore presenza nelle scuole a scopo didattico ed informativo</li> <li>- prove di evacuazione in caso esondazione.</li> <li>- maggiore presenza negli incontri a tema ambientale</li> <li>- controllo dei corsi d'acqua.</li> </ul>
<b>SPORT</b>	<p>Approvare un nuovo regolamento per l'erogazione dei contributi alle associazioni sportive.</p> <p>Realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un <b>CICLODROMO</b> dedicato a Learco Guerra al Parco Pognani</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• uno <b>SKATEPARK</b> in località da individuare</li> <li>• un <b>campo sintetico</b> nel centro sportivo Boschetto.</li> <li>• La gara ciclistica “Gran Premio della Battaglia”</li> <li>• la <b>1a MARATONA Città di Curtatone</b> in collaborazione con le associazioni sportive del territorio</li> </ul> <p>Riqualificare il campo Zaniboni a S. Silvestro con ricerca di fondi</p>
<b>SOCIALE</b>	<p>L’Amministrazione, soprattutto in ragione della contingente emergenza economica, vuole tutelare in primo luogo le fasce più deboli della popolazione, sia garantendo adeguati stanziamenti in bilancio, sia attivando nuove risorse ed energie provenienti dalla società civile e dal mondo del volontariato.</p> <p>Valutare la possibilità di aprire (in collaborazione con le associazioni) uno sportello di <b>Segretariato sociale</b> per supportare le fasce più deboli.</p>
<b>ANZIANI</b>	<p>Proseguire nelle iniziative finalizzate alla lotta alla <b>solitudine</b>.</p>
<b>DISABILITA’</b>	<p>Favorire progetti finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CO-HOUSING</b>: condivisione di spazi e risorse nell’ottica della solidarietà.</li> </ul> <p>L’idea alla base del <i>condominio solidale</i> è quella di creare, per le famiglie che aderiranno all’iniziativa, un ambiente orientato alla condivisione e al sostegno reciproco. Una comunità che, su piccola scala, crei quelle caratteristiche di interdipendenza accogliente auspicata nella società. Un luogo che vada ad alleggerire le problematiche sollevate dalla <b>solitudine</b>.</p> <p>Come suggerisce il nome, le co-housing <b>sono delle realtà abitative in cui gli anziani, i disabili, le giovani coppie, i singles vivono facendosi compagnia</b> in un’ottica di inclusione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorirebbl’attuazione di <b>PROGETTI</b> finalizzati al “<b>DOPO DI NOI</b>”</li> </ul>
<b>NIDI GRATIS</b>	<p>Continuare a sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale facilitando l’accesso ai servizi per la prima infanzia.</p>
<b>CENTRO DIURNO COMUNALE PER MINORI DISAGIATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convenzionamento con cooperative sociali in applicazione dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore, che disciplina l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento per la gestione condivisa del servizio;</li> </ul>
<b>PROGETTI SOCIALI RIVOLTI A MINORI E FAMIGLIE</b>	<p>Continuare a promuovere iniziative finalizzate all’educazione dei ragazzi e all’informazione destinate ai genitori.</p>
<b>FRAGILITÀ E EMARGINAZIONE</b>	<p>In relazione alla difficile contingenza economica s’intende attivare un monitoraggio continuo e costante delle “fragilità” presenti sul territorio e organizzare interventi di varia natura al fine fornire il necessario supporto.</p>
<b>PROGETTI A CONTRASTO</b>	<p>Continuare ad organizzare iniziative finalizzate alla lotta al <b>gioco</b></p>

DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	<b>d'azzardo.</b>
ASSOCIAZIONISMO - CURTATONE SOLIDALE	<p>Continuare ad organizzare <b>percorsi di formazione, incontri per genitori</b> e iniziative di <b>sensibilizzazione per l'ambiente</b>.  Attribuzione ai comitati di frazione di poteri delegati relativi al decoro urbano</p> <p>Continuare la collaborazione con l'associazione di volontariato AVC per il funzionamento degli ambulatori medici gratuiti rivolti alla cittadinanza presenti sul territorio comunale</p>
INIZIATIVE CONTRO LE MAFIE	Continuare a collaborare con l'associazione "Avviso pubblico, enti locali e regioni per la formazione contro le mafie"
INIZIATIVE SULLE PARI OPPORTUNITA'	Continuare ad organizzare iniziative finalizzate alla diffusione della cultura delle <b>Pari Opportunità</b>
POLITICHE GIOVANILI	<p>Potenziare l'aggregazione giovanile  Individuare spazi per studiare  Favorire l'avvicinamento dei giovani all'associazionismo  L'obiettivo dell'Ufficio <b>Politiche Giovanili</b> del Comune è quello di promuovere il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze del territorio coinvolgendoli nella progettazione e realizzazione di eventi ludico ricreativi e culturali.</p>
PROGETTO SCUOLA E ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare e realizzare iniziative finalizzate a garantire la massima sicurezza, a tutta la popolazione scolastica del territorio, alla riapertura dell'anno scolastico</li> <li>- Continuare i percorsi di cittadinanza attiva con amministratori e dipendenti comunali</li> <li>- Realizzazione del Consiglio comunale junior in collaborazione con l'Istituto comprensivo</li> </ul>
Digitalizzazione dell'arte Madonnara	Completare il progetto di digitalizzazione dell'arte madonnara in collaborazione con alcuni giovani del territorio e volontari del servizio civile.
UNIVERSITÀ TELEMATICHE	<p>Continuare la collaborazione con le Università telematiche "Universitas Mercatorum" e "Unipegaso".  L'Eipoint (Unimercaforum) e l'ecp point (Unipegaso) si trovano nei locali dell'attuale informa giovani, attrezzati con l'adeguata strumentazione informatica. Grazie agli operatori formati è possibile iscriversi ai corsi di laurea, master e ai corsi di alta formazione di entrambi gli atenei.  L'istituzione di questo servizio ha permesso ai cittadini di avere un punto di informazione e un'aula di studio per poter iscriversi e seguire il percorso di studi universitari in modo telematico, economicamente più vantaggiosa rispetto all'Università tradizionale e/o riuscendo a frequentare nonostante un'attività lavorativa in corso.  Per l'"Universitas Mercatorum" vi è anche la possibilità di svolgere gli esami presso la sala consigliare del Comune di Curtatone.</p>

FRAZIONI	Valorizzazione di tutte le frazioni con le loro peculiarità
GRAZIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di una sala polivalente nei giardini della Scuola primaria</li> <li>- Completamento dell'iter autorizzativo per l'attivazione di una Farmacia (armadio farmaceutico) nel locale precedentemente occupato dalle Poste</li> <li>- Installazione di un Bancomat o Postamat permanente</li> <li>- Potenziare il servizio di trasporto pubblico</li> </ul>
CURTATONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione della bretellina porta ovest di Mantova</li> <li>- Potenziamento area giochi nell'area di proprietà comunale</li> </ul>
EREMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione area 30km/h per incrementare la sicurezza</li> <li>- Parcheggio auto in Via Sanzio</li> <li>- Riqualfica campo da basket di Via Mantegna</li> <li>- Riqualfica dell'aiuola ingresso Eremo in via Zamenhof</li> <li>- Fermata autobus in via dei toscani</li> <li>- Ripristino dei marciapiedi</li> <li>- Ripristino della segnaletica orizzontale</li> <li>- Maggiore sinergia territorio - associazionismo locale</li> </ul>
LEVATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- EDERA Coinvolgere la cittadinanza per ridefinire l'intervento</li> <li>- Concretizzazione del progetto ciclopedonale di V. Rubens</li> </ul>
SAN SILVESTRO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ripristino dei marciapiedi</li> </ul>
MONTANARA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riprogettazione dell'ex edificio comunale con riqualificazione ad indirizzo sociale e museale.</li> <li>- Messa in sicurezza dell'incrocio di Via Livorno con la sabbionetana</li> <li>- Manutenzione marciapiedi</li> <li>- Controllo del parcheggio "selvaggio" nelle vie interne</li> <li>- Chiudere l'anello ciclabile:piazzola ecologica-cimitero di Montanara</li> <li>- Installare una fontanella nel parco vicino alla farmacia</li> <li>- Creazione sede distaccata 118</li> </ul>
BUSCOLDO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di una Senior living destinata agli anziani</li> <li>- Realizzazione di un ponte ciclopedonale che colleghi V. Pari con V. Rimembranze</li> <li>- Realizzazione di un parcheggio località Serraglio(via Argine Fossaviva)</li> <li>- Installare le telecamere</li> </ul>
SAN LORENZO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare l'intervento di collegamento, in collaborazione con TEA, del nuovo impianto fognario</li> </ul>
PONTEVENTUNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completare la posa del guard-rail</li> <li>- Rigenerare l'ex locanda Deanna</li> </ul>

# ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

## OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI (ultimi dati disponibili)

- **SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE**

(Fonte: Banca D'Italia – bollettino Economico 2/2024)

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2024-2/index.html>

### **L'economia mondiale segna un miglioramento trainato dagli Stati Uniti**

All'inizio dell'anno sono emersi segnali di rafforzamento dell'economia globale, più diffusi nei servizi. Negli Stati Uniti i consumi si sono mantenuti particolarmente robusti e l'occupazione è cresciuta oltre le attese; di contro, la domanda aggregata resta debole in Cina, anche per il perdurare della crisi del settore immobiliare. Secondo le stime più recenti dell'FMI, nel 2024 il PIL mondiale continuerà a crescere di poco più del 3 per cento, frenato anche dalle politiche monetarie restrittive. Le tensioni nel Medio Oriente hanno finora avuto un impatto limitato sull'interscambio di merci. In base a nostre stime, quest'anno il commercio internazionale si espanderà del 2,4 per cento, meno del prodotto mondiale. Restano significativi i rischi al ribasso per l'economia globale, connessi con un eventuale aggravamento dei conflitti in corso.

### **Negli Stati Uniti e nel Regno Unito l'orientamento delle politiche monetarie rimane restrittivo**

Nei primi mesi dell'anno si è arrestata la disinflazione negli Stati Uniti. In marzo la Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato invariati i tassi di riferimento e comunicato che l'orientamento rimarrà restrittivo fino al consolidarsi del calo dell'inflazione; la Banca del Giappone ha innalzato i tassi ufficiali per la prima volta dal 2007, portandoli su livelli positivi, e ha interrotto la strategia di controllo della curva dei rendimenti. Gli investitori hanno posticipato il momento in cui si attendono un allentamento monetario negli Stati Uniti. Nonostante l'aumento dei rendimenti delle obbligazioni, le condizioni finanziarie nelle maggiori economie avanzate restano distese.

### **Nell'area dell'euro l'attività economica ristagna e la disinflazione prosegue**

All'inizio del 2024 il PIL dell'area dell'euro ha continuato a ristagnare per la debolezza dell'industria, a fronte di segnali di recupero nel terziario. Continua il sentiero discendente dell'inflazione al consumo, soprattutto per i beni industriali non energetici e alimentari, mentre quella dei servizi rimane su livelli elevati. Gli indicatori che stimano la dinamica di fondo dei prezzi al netto delle fluttuazioni più erratiche sono scesi marcatamente dall'inizio del 2023. Nelle nostre valutazioni i recenti rincari del trasporto marittimo dovuti alle tensioni nel Mar Rosso non comporteranno pressioni inflazionistiche significative. Secondo le proiezioni di marzo degli esperti della BCE, quest'anno l'inflazione diminuirà al 2,3 per cento, tornando in linea con l'obiettivo nel 2025 e nel 2026.

### **La BCE ha mantenuto invariati i tassi di riferimento e ha modificato l'assetto operativo**

In aprile il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali. Ha inoltre annunciato che sarà opportuno ridurre il livello di restrizione della politica monetaria qualora la propria valutazione circa le prospettive di inflazione, la dinamica dell'inflazione di fondo e l'intensità della trasmissione della politica monetaria dovesse accrescere ulteriormente la sua fiducia che l'inflazione stia convergendo stabilmente verso l'obiettivo. In seguito alla revisione dell'assetto operativo, il Consiglio continuerà a definire l'orientamento della politica monetaria attraverso il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema.



## **In Italia la debolezza della fase ciclica si è estesa al primo trimestre del 2024**

Secondo nostre stime, in Italia l'attività economica è aumentata in misura contenuta nel primo trimestre del 2024, risultando ancora frenata dalla flessione della manifattura, a fronte di una ripresa nei servizi. La fiacchezza dei consumi, che recupererebbero solo in parte il calo della fine dello scorso anno, si sarebbe accompagnata a un lieve incremento degli investimenti privati, sostenuti dall'autofinanziamento.

### **Il saldo di conto corrente resta positivo**

Nel quarto trimestre del 2023 il conto corrente si è confermato in avanzo: il miglioramento del saldo mercantile e di quello dei servizi ha più che compensato il deterioramento di quello dei redditi da capitale. Su quest'ultimo ha influito il rialzo dei tassi di interesse ufficiali in atto da luglio del 2022: l'Italia detiene una posizione creditoria netta verso l'estero, che si è ulteriormente rafforzata, ma risulta in debito nelle voci più sensibili ai tassi di riferimento. Gli investitori non residenti hanno continuato a effettuare acquisti netti di titoli di debito pubblici e privati.

### **Il tasso di occupazione rimane su livelli elevati e le retribuzioni accelerano gradualmente**

L'occupazione, dopo essere fortemente salita alla fine dello scorso anno, in special modo nei servizi e nelle costruzioni, è rimasta stabile nei primi due mesi del 2024, pur continuando a crescere nella componente a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione resta su livelli storicamente bassi. La dinamica del costo del lavoro dovrebbe intensificarsi nel corso dell'anno; sarà sospinta dai rinnovi contrattuali recentemente siglati e da quelli attesi, in particolare nel terziario. I margini di profitto, ancora elevati soprattutto nei servizi, offrono alle imprese spazio per assorbire i futuri rialzi salariali senza innescare pressioni inflazionistiche.

### **È proseguito il calo dell'inflazione di fondo**

Nel primo trimestre l'inflazione al consumo è rimasta su valori contenuti; quella di fondo è ulteriormente diminuita per effetto del forte rallentamento dei prezzi dei beni, a fronte di una riduzione meno accentuata della componente dei servizi. Le imprese e le famiglie hanno rivisto al ribasso le loro attese di inflazione, nel breve e nel medio termine. Nonostante le tensioni riguardanti il commercio marittimo nel Mar Rosso, è continuata la discesa dei prezzi dei beni intermedi.

### **La restrizione monetaria continua a trasmettersi al credito**

Il costo del credito resta su livelli elevati e frena ancora la domanda di prestiti delle imprese e delle famiglie. L'alta percezione del rischio da parte delle banche concorre a mantenere rigidi i criteri di offerta. Continua la flessione della raccolta bancaria: la contrazione dei depositi in conto corrente e del rifinanziamento presso l'Eurosistema è stata solo in parte compensata dall' aumento degli altri depositi e della raccolta obbligazionaria.

### **Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2024**

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito al 7,2 per cento del PIL: il calo è stato inferiore a quanto programmato lo scorso autunno a causa dei maggiori costi del Superbonus. L'incidenza del debito sul prodotto si è ridotta di circa 3 punti percentuali, al 137,3 per cento, principalmente per effetto del differenziale fra onere medio del debito e crescita nominale dell'economia. Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2024, presentando - in considerazione della riforma in corso delle regole di bilancio europee - l'evoluzione dei conti solo nel quadro tendenziale. L'indebitamento netto diminuirebbe fino al 2,2 per cento nel 2027; l'incidenza del debito sul prodotto aumenterebbe di 2,5 punti percentuali nel complesso del triennio 2024-26, in

conseguenza dei riflessi di cassa dei crediti di imposta per l'edilizia maturati negli scorsi anni, per poi ridursi leggermente nel 2027.

### **Nel prossimo biennio la crescita si intensificherebbe e l'inflazione rimarrebbe inferiore al 2 per cento**

Nelle nostre proiezioni il PIL crescerebbe dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dell'1,0 nel 2025 e dell'1,2 nel 2026, beneficiando della ripresa dei redditi reali e della domanda estera. Quest'anno l'inflazione diminuirebbe all'1,3 per cento, principalmente per il contributo negativo della componente energetica, risalendo fino all'1,7 nel 2025 e nel 2026. L'inflazione di fondo, sostenuta dalla dinamica dei costi unitari del lavoro, si collocherebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe all'1,7 nel prossimo biennio. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso; derivano da un impatto della restrizione monetaria più accentuato del previsto, da effetti più marcati della riduzione degli incentivi al comparto edilizio e dalla possibilità che la debolezza del commercio mondiale persista più a lungo rispetto a quanto stimato. I rischi sull'inflazione sono invece bilanciati.

(Fonte: Banca D'Italia – bollettino Economico 4/2023)

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2023-4/index.html>

### **L'economia mondiale rallenta**

Nel secondo trimestre la crescita è rimasta solida negli Stati Uniti, mentre il PIL ha frenato marcatamente in Cina, anche per effetto della crisi immobiliare. In estate l'attività economica globale ha decelerato: l'espansione nei servizi si è attenuata ed è proseguita la flessione del ciclo manifatturiero. Secondo le previsioni pubblicate in ottobre dall'FMI, il prodotto mondiale rallenterà nel biennio 2023-24. Le tensioni geopolitiche, accentuate dai recenti attacchi terroristici in Israele, pesano sull'evoluzione del quadro congiunturale globale. La debolezza dell'interscambio di merci grava sulle prospettive del commercio internazionale. Sono tornate a salire le quotazioni energetiche.

### **L'orientamento delle politiche monetarie rimane restrittivo negli Stati Uniti e nel Regno Unito**

Nei mesi estivi l'inflazione di fondo è diminuita negli Stati Uniti e nel Regno Unito, pur rimanendo elevata. La Federal Reserve e la Bank of England, rispettivamente nelle riunioni di luglio e agosto, hanno aumentato di 25 punti base i propri tassi di riferimento, portandoli ai massimi dal biennio 2007-08 e lasciandoli invariati in settembre. L'orientamento della politica monetaria della Banca del Giappone è rimasto invece accomodante. Nel terzo trimestre si è verificato un inasprimento delle condizioni nei mercati finanziari internazionali, alimentato anche dalla revisione delle attese di un rapido allentamento della politica monetaria.

### **Nell'area dell'euro il ciclo economico resta debole e si riduce l'inflazione**

Secondo nostre stime il ristagno del PIL nell'area dell'euro, in atto dallo scorcio del 2022, è proseguito anche nei mesi estivi. Vi hanno inciso le condizioni di finanziamento più rigide e gli effetti dell'alta inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie. L'attività rimane fiacca nella manifattura e si indebolisce nei servizi; sono emersi segnali di raffreddamento nel mercato del lavoro. In settembre l'inflazione al consumo e quella di fondo sono scese al 4,3 e al 4,5 per cento, rispettivamente. Nelle proiezioni degli esperti della BCE la dinamica dei prezzi al consumo diminuirà marcatamente nel 2024 (al 3,2 per cento) e nel 2025 (al 2,1). Questo sentiero discendente è sostenuto dalla riduzione dell'inflazione delle voci più persistenti del paniere di beni e servizi.

## **La BCE ha proseguito nella fase di rialzo dei tassi ufficiali**

In luglio e settembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato di complessivi 50 punti base i tassi di interesse ufficiali. Il Consiglio attualmente ritiene che i tassi di riferimento abbiano raggiunto livelli che, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Ha inoltre ribadito che intende reinvestire in modo flessibile, almeno sino alla fine del 2024, il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica (PEPP). Nell'area dell'euro il costo dei finanziamenti a imprese e famiglie è ulteriormente salito, riflettendo il rialzo dei tassi ufficiali; i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono aumentati, così come i differenziali di quelli italiani con i corrispondenti titoli tedeschi.

## **In Italia la crescita è rimasta debole in estate**

Secondo nostre valutazioni, dopo la diminuzione del secondo trimestre è proseguita la fase di debolezza dell'attività economica in Italia, estesa sia alla manifattura sia ai servizi. Gli indicatori confermano la fiacchezza della domanda interna, che riflette l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito, l'erosione dei redditi delle famiglie dovuta all'inflazione e la perdita di vigore del mercato del lavoro. Le esportazioni risentono sia della scarsa vivacità della domanda mondiale, sia dell'attività economica nell'area dell'euro.

## **Continua a migliorare il saldo di conto corrente**

Il saldo di conto corrente è tornato marginalmente positivo, grazie al calo del disavanzo energetico in primavera; gli investitori non residenti hanno manifestato un forte interesse per i titoli pubblici italiani. La posizione creditoria netta sull'estero è cresciuta. Prosegue il miglioramento del saldo debitorio di TARGET2.

## **L'occupazione rallenta, la dinamica salariale si rafforza e scendono i margini di profitto**

Nel bimestre luglio-agosto il mercato del lavoro ha mostrato segnali di rallentamento: l'occupazione e il tasso di partecipazione sono rimasti sostanzialmente stabili. Si è rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo, ma le pressioni al rialzo provenienti dai rinnovi contrattuali appaiono nel complesso contenute. I margini di profitto sono diminuiti in tutti i settori.

## **L'inflazione risale lievemente per effetto dei rincari dei carburanti**

Dopo il calo degli ultimi mesi, in settembre l'inflazione al consumo è leggermente cresciuta, risentendo dell'aumento delle quotazioni dei carburanti. L'inflazione di fondo è rimasta pressoché invariata, su un livello nettamente inferiore al massimo raggiunto in febbraio. Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche.

## **I prestiti bancari si riducono e aumenta il costo del credito**

Tra maggio e agosto il credito a famiglie e imprese è nuovamente diminuito. La domanda di finanziamenti è frenata sia dall'aumento del costo dei prestiti sia dalle minori esigenze di liquidità per investimenti. Le indagini presso le banche evidenziano inoltre che il maggiore rischio percepito dagli intermediari e la minore disponibilità a tollerarlo continuano a contribuire a un irrigidimento delle politiche di concessione dei finanziamenti, indebolendone la dinamica. Gli intermediari si aspettano un ulteriore inasprimento dei criteri per la concessione del credito alle imprese. I nuovi crediti deteriorati si mantengono su livelli contenuti.

## **Secondo il Governo nel prossimo triennio il rapporto tra il debito e il PIL si ridurrebbe solo marginalmente**

Secondo i nuovi obiettivi di finanza pubblica – aggiornati dal Governo alla fine di settembre – nel 2023 l'indebitamento netto e il debito in rapporto al PIL continuerebbero a diminuire e si collocherebbero rispettivamente al 5,3 e al 140,2 per cento. È programmata per il 2024 un'espansione del disavanzo rispetto al quadro a legislazione vigente di circa 0,7 punti percentuali del prodotto. L'indebitamento netto scenderebbe gradualmente nei prossimi anni, fino al 2,9 per cento del PIL nel 2026. L'incidenza del debito sul prodotto nel prossimo triennio segnerebbe una riduzione solo marginale, con rischi tendenzialmente al rialzo.

## **Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25 e l'inflazione scenderebbe marcatamente**

Nello scenario di base del nostro quadro previsivo il PIL aumenterebbe dello 0,7 per cento quest'anno, dello 0,8 nel 2024 e dell'1,0 nel 2025. La crescita risentirebbe dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza degli scambi internazionali; beneficerebbe invece degli effetti delle misure del PNRR e del graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie. L'inflazione si ridurrebbe al 2,4 per cento nel 2024 (dal 6,1 del 2023) e all'1,9 nel 2025. Il calo riflette il netto rallentamento dei prezzi all'importazione, determinato soprattutto dalla flessione in termini tendenziali dei corsi delle materie prime energetiche. L'inflazione di fondo scenderebbe al 2,3 per cento nel 2024 (dal 4,6 del 2023) e all'1,9 nel 2025, in linea con il progressivo svanire degli effetti dei passati rincari energetici e con il rallentamento della domanda interna.

## **I rischi per la crescita sono orientati al ribasso, quelli per l'inflazione sono bilanciati**

L'acuirsi delle tensioni geopolitiche, il peggioramento dell'economia cinese e la maggiore rigidità delle condizioni di offerta del credito in Italia, così come nel complesso dell'area dell'euro, si configurano come rischi al ribasso per la crescita economica. I rischi per l'inflazione risultano invece bilanciati: quelli al rialzo sono connessi con un ulteriore rincaro delle materie prime e con una minore velocità di trasmissione della recente discesa dei costi di produzione; un deterioramento più marcato e persistente della domanda aggregata costituisce invece il principale rischio al ribasso.

## GLI OBIETTIVI DEL GOVERNO (ultimi dati disponibili)

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-87/26099>

### Consiglio dei Ministri n. 87

24 giugno 2024

#### **PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO NEI CAMPI FLEGREI**

##### ***Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei campi flegrei e per interventi di protezione civile (decreto-legge)***

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare Nello Musumeci, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei campi flegrei e per interventi di protezione civile.

Con le norme introdotte, si finanziano con 20 milioni di euro, per l'anno in corso, le prime misure urgenti antisismiche relative:

- al patrimonio edilizio (anche privato) interessato dal fenomeno bradisismico localizzato nella "zona di intervento" già delimitata dal Dipartimento della protezione civile sulla base dei dati di sollevamento bradisismico e della sismicità dell'area e circoscritta alla porzione dei territori dei comuni dell'area realmente e direttamente interessata;
- alle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali prioritari incluse nella ricognizione operata ai sensi del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140.

Inoltre, si individuano le misure urgenti volte a garantire la realizzazione di interventi di riqualificazione sismica per la mitigazione della vulnerabilità degli edifici pubblici presenti nell'area dei Campi Flegrei e ad assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali prioritari.

Si istituisce un apposito Commissario straordinario, da nominare, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del decreto. Al Commissario sono attribuiti i compiti e le funzioni relativi all'attuazione del PNRR, compresa l'adozione di tutti gli atti necessari o l'esecuzione dei progetti e degli interventi, assicurando il coordinamento operativo tra le varie amministrazioni coinvolte in caso di inerzia degli enti territoriali competenti (poteri sostitutivi). Il Commissario straordinario è tenuto, in primo luogo, a predisporre due tipologie di programmi di interventi urgenti, uno destinato alla riqualificazione sismica degli edifici pubblici presenti nell'area dei Campi Flegrei ed un secondo destinato a garantire la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari nell'area predetta. Resta in carica fino al 31 dicembre 2027 ed è dotato di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze.

Il decreto introduce ulteriori misure di semplificazione, accelerazione e derogatorie per l'attuazione degli interventi nell'area dei Campi Flegrei:

- sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti gli interventi inseriti nei programmi predisposti dal Commissario straordinario relativi alla riqualificazione sismica degli edifici pubblici e alla funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari; all'analisi della vulnerabilità sismica dell'edilizia pubblica; all'adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico, compresi quelli in corso alla data di entrata in vigore del decreto; alla continuità dell'attività scolastica;
- si dispone che alle procedure di progettazione e realizzazione di tali interventi si applichino, laddove compatibili e secondo il relativo stato di avanzamento, le semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC previste dal decreto Semplificazioni (decreto-legge 31 maggio 2021, n.

77);

- si stabilisce che si possano prevedere, nei documenti di gara o nelle lettere di invito, premi di accelerazione e penalità adeguati all'urgenza (fino al doppio di quanto previsto in materia dal Codice dei contratti pubblici) e lavorazioni su più turni giornalieri, nel rispetto delle norme vigenti in materia di lavoro.

Per assicurare la continuità dell'attività scolastica, il Comune di Pozzuoli provvederà alla esecuzione di interventi urgenti di ripristino degli edifici scolastici danneggiati e sgomberati per inagibilità in esecuzione di provvedimenti adottati dalle competenti autorità in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2024. Nelle more della realizzazione dei suddetti interventi, la Regione Campania può avvalersi, negli stessi territori, dell'Accordo Quadro multi-fornitore per il noleggio di moduli prefabbricati ad uso scolastico in eventi emergenziali per conto del Dipartimento della protezione civile, ai fini della localizzazione, progettazione e realizzazione di moduli temporanei destinati all'attività scolastica, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche.

Si riconosce un contributo di autonoma sistemazione in favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata sgomberata per inagibilità in esecuzione di provvedimenti adottati, entro la data di entrata in vigore del decreto-legge, delle competenti autorità in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2024. Il contributo è erogato a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile e sino a che si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, o le esigenze abitative siano state soddisfatte in modo stabile. In ogni caso i contributi non possono essere erogati oltre il 31 dicembre 2025 e, comunque, non spettano qualora l'esigenza abitativa sia stata temporaneamente soddisfatta a titolo gratuito da una pubblica amministrazione.

Si stabiliscono specifici divieti in relazione al rilascio di nuovi titoli edilizi per interventi di nuova costruzione.

Al fine di assicurare un'efficiente programmazione degli interventi di riqualificazione sismica del patrimonio edilizio privato, con destinazione d'uso residenziale, si dispone che i Comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli provvedono a comunicare alla regione Campania e al Dipartimento della protezione civile l'elenco degli immobili, interessati dall'analisi di vulnerabilità sismica dell'edilizia privata, con la specificazione degli esiti di detta analisi ove già disponibili, in relazione ai quali risultino rilasciati titoli edilizi abilitativi, anche in sanatoria, efficaci. Successivamente alla conclusione dell'analisi di vulnerabilità sismica dell'edilizia privata, la regione Campania trasmette al Dipartimento della protezione civile una proposta di programma di interventi di riqualificazione sismica degli immobili individuati come ad alta vulnerabilità sismica.

Per la riqualificazione sismica e il ripristino degli edifici residenziali inagibili, si riconosce un contributo per interventi di ripristino in favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia stata danneggiata e sgomberata per inagibilità in esecuzione di provvedimenti adottati dopo il sisma del 20 maggio 2024. Il contributo spetta anche ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata danneggiata e sgomberata per inagibilità.

Al fine di accelerare la realizzazione degli investimenti nel territorio della regione Campania, con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) da adottare entro trenta giorni viene assegnata alla regione la somma complessiva di euro 388.557.000, di cui euro 97.139.250 per l'anno 2024 ed euro 291.417.750 per l'anno 2025. Le risorse sono destinate al finanziamento dei completamenti degli interventi da realizzarsi nel territorio della regione Campania e non ancora ultimati al termine dei precedenti cicli di programmazione.

.....

## ***INFRASTRUTTURE E INVESTIMENTI STRATEGICI, PROCESSO PENALE E SPORT***

### ***Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport (decreto-legge)***

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, del Ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, del Ministro della giustizia

Carlo Nordio, del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin, del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport.

Il testo introduce norme volte a:

- disciplinare l'aggiornamento dei piani economico finanziari delle concessioni autostradali;
- garantire la tempestiva operatività della società Stretto di Messina S.p.A. e assicurare il rispetto del cronoprogramma relativo alla realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, attraverso semplificazioni amministrative volte, tra l'altro, a consentire l'approvazione per fasi costruttive del progetto esecutivo;
- razionalizzare i compiti e le funzioni attribuite ai commissari straordinari e ridurre il numero, in un'ottica di efficientamento e utilizzo delle risorse disponibili;
- dare nuovo impulso alla realizzazione e al completamento di opere rientranti nella rete centrale della rete transeuropea dei trasporti;
- consentire l'avvio della fase di operatività dell'Autorità per la laguna di Venezia;
- assicurare la realizzazione o il completamento di interventi infrastrutturali nel settore stradale e idrico, di quelli necessari al potenziamento delle ferrovie regionali e allo sviluppo dei sistemi di trasporto rapido di massa;
- accelerare l'attuazione di interventi di bonifica nel sito di interesse nazionale Cogoleto Stoppani;
- ridefinire l'assetto di governance dell'autorità nazionale competente in materia di cattura e stoccaggio della CO<sub>2</sub> (CCS - Carbon Capture and Storage);
- sostenere gli interventi infrastrutturali della Regione Liguria e il completamento, da parte dell'Università degli studi di Genova della Scuola Politecnica - Polo Universitario di Ingegneria presso il Parco scientifico tecnologico di Genova Erzelli;
- rafforzare l'operatività istituzionale della fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari;
- garantire la maggiore efficienza del procedimento penale.

Inoltre, si prevedono misure volte a garantire il finanziamento e lo sviluppo di investimenti strategici, sia in ambito nazionale sia con particolare riguardo al Continente africano, all'attuazione del Piano Mattei e all'internalizzazione delle imprese italiane. A tal fine si prevede un incremento di 150 milioni di euro, per l'anno 2024, del fondo rotativo 394/81 gestito dalla SIMEST S.p.a. e destinato ad operazioni di venture capital in Paesi non aderenti all'Unione Europea. Le risorse saranno destinate alle imprese con sede legale in Italia che, stabilmente, sono presenti, esportano o si approvvigionano nel continente africano e alle imprese fornitrici delle stesse, al fine di sostenerne le spese di investimento per il rafforzamento patrimoniale, investimenti digitali, ecologici, produttivi o commerciali. Per le iniziative riguardanti il Continente africano proposte da imprese localizzate nelle Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna, che presentino domanda di finanziamento agevolato, si prevede l'incremento della quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 20% dell'intervento complessivo concesso. Si disciplina il procedimento di concessione dei finanziamenti per sostenere iniziative e progetti promossi nell'ambito del Piano Mattei, autorizzando Cassa depositi e prestiti a concedere finanziamenti, prioritariamente a favore di imprese stabilmente operative in Stati del Continente africano, per la realizzazione di interventi in determinati settori.

Infine, allo scopo di tutelare i vivai giovanili e i relativi investimenti operati dalle associazioni e società sportive, si proroga di un anno (dal 1° luglio 2024 al 1° luglio 2025) il termine entro cui il vincolo sportivo è abolito per i tesseramenti che costituiscono rinnovi di precedenti tesseramenti senza soluzione di continuità e si proroga di un anno (dal 1° luglio 2024 al 1° luglio 2025) il termine per l'abolizione del vincolo sportivo previsto dalla Federazione sportiva nazionale o dalla Disciplina sportiva associata che non abbiano adottato i regolamenti relativi al riconoscimento del premio di formazione tecnica in caso di primo contratto di lavoro sportivo entro il 31 dicembre 2023.

.....

## **LAVORATORI FRONTALIERI**

### ***Misure relative ai lavoratori frontalieri (disegno di legge)***

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti e del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani, ha approvato un disegno di legge che introduce misure relative ai lavoratori frontalieri.

In merito all'Accordo internazionale Italia-Svizzera del 23 dicembre 2020 relativo all'imposizione sul reddito da lavoro dipendente dei lavoratori frontalieri, il testo:

- riconosce la qualifica di lavoratore frontaliere anche a colui che effettua, nella misura massima del 25 per cento, la prestazione lavorativa in modalità di telelavoro nello Stato di residenza;
- riconosce ai Comuni frontalieri elencati nell'allegato al provvedimento il contributo statale a titolo di compensazione finanziaria (ristoro) per il minor gettito fiscale IRPEF non esigibile dai lavoratori frontalieri;
- introduce un regime fiscale opzionale per i cosiddetti "vecchi frontalieri" residenti in una specifica lista di comuni.

.....

## **MERCATI DELLE CRIPTO-ATTIVITÀ**

### ***Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo ai mercati delle cripto-attività e che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 1095/2010 e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/1937 (decreto legislativo – esame preliminare)***

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR Raffaele Fitto e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo che provvede all'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2023/1114 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 maggio 2023, relativo ai mercati delle cripto-attività e che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 1095/2010 e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/1937.

Il decreto individua la Banca d'Italia e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) quali autorità competenti a esercitare i poteri autorizzatori (ai fini dell'emissione, dell'offerta al pubblico e della richiesta di ammissione alla negoziazione dei token, nonché ai prestatori di servizi per le cripto-attività), di vigilanza, di indagine e sanzionatori, previsti dal regolamento.

Inoltre, si provvede a dettare la disciplina di armonizzazione minima applicabile a tutti gli operatori in cripto-attività, le discipline speciali applicabili a singole categorie di operatori; il regime sanzionatorio e le disposizioni di coordinamento



(Fonte: Comunicato Consiglio dei Ministri)

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-54/23937>

## Consiglio dei Ministri n. 54

16 Ottobre 2023

### DDL BILANCIO 2024 E DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI BILANCIO

1. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 (disegno di legge)
2. Documento programmatico di bilancio 2024

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 e l'aggiornamento del Documento programmatico di bilancio (DPB).

Il disegno di legge è in linea con l'approccio prudente, responsabile e realistico dei precedenti provvedimenti economici.

Nel rispetto delle regole europee e alla luce della delicata situazione economica, influenzata negativamente dalla spinta dell'inflazione, dall'aumento dei costi energetici, dall'incertezza globale causata dal conflitto russo-ucraino e dalla recente crisi in Medio Oriente, le misure contenute nel provvedimento sono concentrate nella riduzione della pressione fiscale a sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti e dei pensionati. Sono previsti, inoltre, il rinnovo dei contratti della pubblica amministrazione e misure in favore delle famiglie numerose e per la natalità.

**Taglio cuneo fiscale** – Circa dieci miliardi sono destinati al rinnovo nel 2024 del taglio del cuneo fiscale-contributivo (7% per i redditi fino a 25 mila euro, 6% per i redditi fino a 35 mila euro).

**Rinnovo contratti P.A.** – Cinque miliardi per i rinnovi dei contratti della pubblica amministrazione, a cui si aggiungono circa 2,5 miliardi destinati al personale medico sanitario.

**Sanità** – Previsto uno stanziamento aggiuntivo pari a 3 miliardi per l'anno 2024 (al quale devono aggiungersi le risorse PNRR e 300 milioni riconosciuti alla Regione Siciliana) e 4,2 miliardi a decorrere dall'anno 2026. Tra le misure previste, una indennità per medici e altro personale sanitario impegnati nella riduzione dei tempi delle liste di attesa. Si stanziavano risorse pari a 250 milioni di euro per l'anno 2025 e 350 milioni di euro a decorrere dal 2026 per il potenziamento dell'assistenza territoriale anche con riferimento a nuove assunzioni di personale sanitario. Per i residenti stranieri, cittadini di Paesi non aderenti all'Unione europea, si prevede la possibilità di iscrizione negli elenchi degli aventi diritto alle prestazioni del SSN, versando un contributo di 2.000 euro annui. L'importo del contributo è ridotto per gli stranieri titolari di permesso di soggiorno per motivi di studio o per quelli collocati alla pari.

**Famiglie e bonus natalità** – In favore delle famiglie numerose e per alzare il tasso di natalità sono destinate risorse pari a 1 miliardo di euro. Confermata la carta "dedicata a te" nella misura di 600 milioni di euro per l'anno 2024, si integra lo stanziamento dei mutui prima casa di circa 380 milioni di euro per l'anno 2024 e si stanziavano risorse per il rifinanziamento del contributo straordinario per il caro energia e il bonus sociale elettricità (200 milioni di euro) per sostenere le fasce più deboli della popolazione nel primo trimestre dell'anno prossimo, il trimestre nel quale i consumi di energia sono più rilevanti. Si

aggiunge un altro mese di congedo parentale, retribuito al 60 per cento, per i genitori con figli fino ai 6 anni.

**Rafforzato il bonus asili nido** – Si aumenta il fondo per il bonus di oltre 150 milioni di euro.

**Canone Rai** – Diminuisce il canone Rai, da 90 a 70 euro all'anno. Alla riduzione corrisponde un'integrazione del finanziamento della Rai per le spese relative agli investimenti. La dotazione complessiva subisce, quindi, una lieve modifica in linea con i tagli previsti per i ministeri (da 440 a 420 milioni).

**Lavoro** – Confermata la detassazione dei premi di produttività al 5 per cento e dei fringe benefit fino a 2 mila euro per i lavoratori con figli a carico e fino a 1.000 euro per tutti gli altri (i benefici potranno essere riconosciuti anche per pagamenti di affitto e mutuo prima casa). La decontribuzione assume un volto nuovo con riferimento alle donne lavoratrici, prevedendo che la quota dello sgravio sia pari all'intera quota dei contributi a carico delle lavoratrici stesse, per un anno se hanno due figli fino all'età di 10 anni del più piccolo e permanente per quelle che hanno 3 figli fino ai 18 anni del più piccolo.

**Imprese** – Rinviata fino al 1° luglio 2024 l'entrata in vigore della plastic e sugar tax. Per le imprese e per sostenere gli investimenti privati sarà previsto un credito d'imposta per l'acquisizione dei beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno.

**Pensioni** – Alcune revisioni riguarderanno l'APE: l'innalzamento a 36 anni del requisito contributivo per gli uomini; requisiti diversi per le donne e quota 104 con alcune specifiche che tengono conto della necessità di valorizzare chi vuole rimanere al lavoro.

**Infrastrutture e autonomie** – La manovra assicura le risorse necessarie per avviare i lavori di costruzione del ponte sullo Stretto di Messina e diversi investimenti a vantaggio delle Regioni (50 milioni), enti territoriali (per la progettazione 100 milioni) e amministrazioni centrali (circa 27 miliardi nel periodo 2024-2038).

**Investimenti e garanzie pubbliche** – Approvato il piano che riforma la gestione delle garanzie pubbliche, che ha l'obiettivo di indirizzare lo strumento su investimenti anche sociali che garantiscano un alto valore aggiunto come quelli nelle infrastrutture strategiche e per la transizione tecnologica, verde e digitale delle imprese. L'obiettivo è trasformare le garanzie in leve per investimenti fortemente addizionali e per coinvolgere gli investitori privati.

.....

## **NORME FISCALI**

### **1. Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili (decreto-legge)**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.

Di seguito alcune tra le principali misure.

**Anticipo conguaglio di perequazione anno 2023** – Al fine di contrastare gli effetti negativi dell'inflazione per l'anno 2023 e sostenere il potere di acquisto delle prestazioni pensionistiche, in via eccezionale, viene anticipato il conguaglio per il calcolo della perequazione delle pensioni.

**Campagna reddituale** – Si dispone che il recupero delle prestazioni indebite correlate alla campagna di verifica reddituale dei pensionati relative al periodo d'imposta 2021 e alle verifiche reddituali del personale degli enti di ricerca relative al periodo di imposta 2020 sia avviato entro il 31 dicembre 2024.

**Anticipo rinnovo contratti pubblici** – Si dispone, per il mese di dicembre 2023, l'incremento, a valere sull'anno 2024, dell'indennità di vacanza contrattuale per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, salva l'effettuazione di eventuali successivi conguagli.

**Rinvio del versamento della seconda rata di acconto delle imposte dirette** – Si prevede, solo per il 2023 per le persone fisiche titolari di partita IVA che nel periodo d'imposta precedente dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore a 170 mila euro, il versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi, con esclusione dei contributi previdenziali, entro il 16 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, senza interessi. Il versamento può essere dilazionato fino a 5 rate mensili, da gennaio a maggio, con scadenza il giorno 16 di ciascun mese, con applicazione, in tal caso, degli interessi, a partire dalla seconda rata.

**Disposizioni urgenti in tema di procedure di riversamento del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo** – Si proroga al 30 giugno 2024 il termine entro cui le imprese possono aderire alla procedura per il riversamento, senza l'applicazione di interessi e sanzioni, del credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo maturato in uno o più periodi di imposta a decorrere da quello successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019 e utilizzato indebitamente in compensazione alla data del 22 ottobre 2021. Inoltre, si proroga di un anno il termine di decadenza per l'emissione degli atti impositivi da parte dell'Agenzia delle entrate per i crediti interessati dalla regolarizzazione e utilizzati negli anni 2016 e 2017.

**Contributo di solidarietà** – Si istituisce un nuovo contributo di solidarietà, per l'anno 2024, a carico dei soggetti che si avvalgono della facoltà di escludere dalla base imponibile del contributo di solidarietà di cui ai commi da 115 a 119 dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2023, la distribuzione, o comunque l'utilizzo nel periodo d'imposta 2022, di riserve accantonate in sospensione d'imposta o destinate alla copertura di vincoli fiscali.

**Modifiche alla disciplina della participation exemption sulle plusvalenze** – Si estende il trattamento della non concorrenza alla formazione del reddito imponibile (c.d. participation exemption) alle plusvalenze realizzate su azioni o quote di società di capitali, enti pubblici e privati diversi dalle società, trust e organismi d'investimento collettivo del risparmio, residenti sul territorio nazionale, da parte di società ed enti commerciali che sono residenti in uno Stato appartenente all'Unione europea o allo Spazio economico europeo che consente un adeguato scambio di informazioni e che sono ivi soggetti a un'imposta sul reddito delle società.

**Riduzione delle accise sui prodotti energetici** – Si prevede che il provvedimento di riduzione delle accise sui prodotti energetici usati come carburanti o come combustibili per riscaldamento per usi civili, in caso di aumento del prezzo internazionale, espresso in euro, del petrolio greggio possa essere adottato se i prezzi dei carburanti aumentano, sulla media del precedente mese (e non più, come è attualmente, dei precedenti due mesi), rispetto al valore di riferimento, espresso in euro, indicato nell'ultimo Documento di economia e finanza o nella Nota di aggiornamento presentati alle Camere.

**Disposizioni in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano** – Si introduce la possibilità per le regioni che risultano in squilibrio economico di destinare il gettito derivante dalla massimizzazione delle maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive e dell'addizionale regionale all'IRPEF, ove scattate automaticamente ai sensi dell'articolo 1, comma 174, della legge n. 311/2004, a copertura del disavanzo di amministrazione diverso da quello sanitario; si chiarisce il ruolo di holding svolto dalle regioni rispetto agli enti sanitari, stabilendo che le stesse

determinano il finanziamento degli enti sanitari, assegnando le relative quote con uno o anche più atti (ove necessario), potendo rimodulare il finanziamento disponibile fra gli enti sanitari stessi, allo scopo di favorirne l'equilibrio di bilancio, in una prospettiva di equilibrio di bilancio consolidato.

**Trasporto pubblico locale** – Si incrementa di 500 milioni di euro, per l'anno 2023, la dotazione del Fondo destinato all'erogazione del contributo straordinario riconosciuto agli enti locali al fine di garantire la continuità dei servizi erogati; si incrementa di 35 milioni di euro, per l'anno 2023, il fondo finalizzato a riconoscere il buono da utilizzare per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale.

**Edilizia universitaria** – Si istituisce un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, finalizzato a sostenere gli studenti della formazione superiore e a incrementare la disponibilità di alloggi e posti letto per gli studenti fuori sede mediante l'acquisizione del diritto di proprietà o, comunque, l'instaurazione di un rapporto di locazione o altra forma di godimento a lungo termine o il rinnovo a lungo termine di contratti di locazione già in essere da parte di soggetti pubblici e privati in relazione ad immobili adibiti a residenze universitarie, in considerazione della rimodulazione del target M4C1-28 - Riforma 1.7 del PNRR.

**Anticipo investimenti FS** – Si prevede un'anticipazione di cassa per coprire i fabbisogni relativi all'anno 2023 per gli investimenti di RFI, sia per nuove opere che per manutenzione straordinaria.

**Investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese** – Nuova Sabatini: si autorizza la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2023 al fine di assicurare continuità alle misure di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese (acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature).

**Contenzioso Strada dei Parchi** – Si incrementa il Fondo, istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per la gestione temporanea da parte di ANAS S.p.a., nelle more delle procedure di gara per l'affidamento a un nuovo concessionario, di strade o autostrade sottoposte a procedure di revoca di decadenza o di risoluzione.

**Anticipo difesa** – Si incrementa l'autorizzazione di spesa prevista per garantire un qualificato livello della presenza italiana nei programmi aeronautici di elevato contenuto tecnologico, connessi alle esigenze della difesa aerea nazionale e realizzati nel contesto dell'Unione europea, al fine di accelerare la realizzazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento destinati alla difesa nazionale.

**Sport** – Coni: si prevede un incremento pari a 13 milioni di euro per l'anno 2023 in favore del Coni per le attività connesse alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana per i Giochi Olimpici di Parigi 2024; velodromo di Spresiano: si prevede un contributo pari a 8 milioni di euro per il 2023 in favore della Federazione ciclistica italiana al fine di assicurare il completamento della realizzazione di un Velodromo nel comune di Spresiano.

**Fondo nazionale delle politiche sociali** – Si incrementa di 10 milioni di euro per l'anno 2023 la dotazione del fondo nazionale per le politiche sociali.

**Adempimenti contributivi** – Si prevede la regolarizzazione degli obblighi contributivi a carico delle pubbliche amministrazioni per i periodi di paga fino al 31 dicembre 2004, a condizione che sia correttamente implementata la posizione assicurativa.

**Misure per le scuole dell'infanzia paritarie** – Si incrementa, per l'anno 2023, il contributo statale alle scuole dell'infanzia paritarie previsto dalla legge di bilancio per il 2022.

**Misure in materia di immigrazione, sicurezza e per prosecuzione delle attività emergenziali connesse alla crisi ucraina** – Si istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo destinato al finanziamento delle misure urgenti connesse all'accoglienza dei migranti, anche a sostegno dei comuni interessati e in favore dei minori non accompagnanti. Si ridetermina per il 2023 e si rifinanzia per il 2024 l'autorizzazione di spesa che abilita il Ministero dell'interno a utilizzare prestazioni di lavoro con contratto a termine per gli Sportelli Unici Immigrazione. Si prevede in favore dei comuni confinanti con altri Paesi europei e dei comuni costieri, interessati dai flussi migratori, un contributo straordinario per l'anno 2023. Si incrementano le risorse finanziarie destinate ad assicurare la funzionalità della rete dei centri di permanenza per i rimpatri (CPR). Si dispone un'autorizzazione di spesa per l'anno 2023 per consentire il proseguimento delle attività connesse al soccorso e all'assistenza, nel territorio nazionale, alla popolazione ucraina. Si proroga l'autorizzazione di spesa per l'anno 2024 per l'invio di militari dell'Arma dei carabinieri a tutela degli uffici all'estero maggiormente esposti e del relativo personale in servizio.

.

## **2. Attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi (decreto legislativo – esame preliminare)**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi (legge 9 agosto 2023, n. 111).

Il decreto introduce norme finalizzate a realizzare la revisione del sistema di imposizione del reddito delle persone fisiche e la graduale riduzione della relativa imposta (IRPEF) in base a principi e criteri direttivi specifici volti a:

- garantire il rispetto del principio di progressività nella prospettiva del cambiamento del sistema verso un'unica aliquota d'imposta, attraverso il riordino delle deduzioni dalla base imponibile, degli scaglioni di reddito, delle aliquote di imposta e delle detrazioni dall'imposta lorda;
- conseguire il graduale perseguimento dell'equità orizzontale prevedendo, nell'ambito dell'IRPEF, la progressiva applicazione della stessa no tax area e dello stesso onere fiscale per tutte le tipologie di reddito prodotto, privilegiando tale equiparazione innanzitutto tra i redditi di lavoro dipendente e i redditi di pensione.

### **a. Revisione della disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche**

Si interviene con disposizioni in materia di imposta sul reddito delle persone fisiche volte a rimodulare, per il solo anno 2024, le aliquote e gli scaglioni di reddito da applicarsi in sede di determinazione dell'imposta lorda.

In particolare, si prevede una riduzione a tre degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote progressive di tassazione del reddito delle persone fisiche, così come segue:

- 23 per cento per i redditi fino a 28.000 euro;
- 35 per cento per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- 43 per cento per i redditi che superano 50.000 euro.

Sempre per il 2024, si innalza da 1.880 a 1.955 euro la detrazione prevista per i titolari di redditi da lavoro dipendente (esclusi i redditi da pensione) e di alcuni redditi assimilati fino a 15.000 euro. In tal modo, si amplia fino a 8.500 euro la soglia di no tax area prevista per i redditi da lavoro dipendente che viene parificata a quella già vigente a favore dei pensionati. In conseguenza di tali interventi, si modificano le

norme relative al requisito per la corresponsione ai lavoratori dipendenti del trattamento integrativo, in modo da assicurare il mantenimento delle condizioni oggi previste.  
Inoltre, si introducono norme volte a garantire la coerenza della disciplina delle addizionali regionale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche alla nuova articolazione degli scaglioni.

#### **b. Revisione della disciplina delle detrazioni fiscali**

Si prevede, per l'anno 2024, una riduzione di 260 euro della detrazione complessivamente spettante in relazione a particolari spese sostenute dai contribuenti con reddito complessivo superiore a 50.000 euro. Sono fatte salve le detrazioni spettanti per spese sanitarie.

#### **c. Maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni**

In attesa della completa attuazione della revisione delle agevolazioni fiscali alle imprese, per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 (anno 2024 per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare), si introducono incentivi per le nuove assunzioni.

Le agevolazioni sono realizzate attraverso una maggiorazione del costo del lavoro dei nuovi assunti ai fini della determinazione del reddito e spettano: ai titolari di reddito d'impresa (soggetti di cui all'articolo 73 del TUIR); alle imprese individuali, comprese le imprese familiari e le aziende coniugali; alle società di persone ed equiparate ai sensi dell'articolo 5 del TUIR; agli esercenti arti e professioni che svolgono attività di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 54 del TUIR.

L'agevolazione spetta ai soggetti che hanno esercitato l'attività nel periodo d'imposta 2023 per almeno 365 giorni e presuppone che l'impresa si trovi in condizioni di normale operatività. Sono escluse dall'ambito soggettivo le imprese in liquidazione ordinaria, liquidazione giudiziale (fallimento) o che abbiano fatto ricorso ad altri istituti di risoluzione della crisi di impresa di natura liquidatoria.

Nell'ambito delle nuove assunzioni è prevista una maggiore incentivazione per particolari categorie di dipendenti che si ritiene necessitano di ulteriore tutela, quali, tra le altre: lavoratori "molto svantaggiati" ai sensi della normativa europea; persone con disabilità; minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare; donne di qualsiasi età con almeno due figli minori; giovani ammessi agli incentivi all'occupazione giovanile; ex percettori del reddito di cittadinanza che non integrino i requisiti per l'accesso all'Assegno di inclusione.

.

### **3. Attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale (decreto legislativo – esame preliminare)**

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale.

Il testo introduce norme volte:

- alla revisione della residenza fiscale delle persone fisiche, delle società e degli enti diversi dalle società quale criterio di collegamento all'imposizione, in coerenza con le prassi internazionali e con le convenzioni per evitare le doppie imposizioni;
- a conformare il sistema d'imposizione sul reddito a una maggiore competitività sul piano internazionale, anche attraverso specifiche norme di vantaggio per i lavoratori impatriati e per le imprese o attività produttive che ritornano a investire in Italia (reshoring);

- al recepimento della direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio, del 14 dicembre 2022, volta a garantire un livello d'imposizione fiscale minimo globale per i grandi gruppi multinazionali d'impresa e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione (global minimum tax);
- alla semplificazione e razionalizzazione del regime delle società estere controllate.

## **Residenza fiscale**

In particolare, per le persone fisiche si sostituisce il criterio civilistico del domicilio con un criterio di natura sostanziale, in cui il domicilio è il luogo in cui si sviluppano in via principale le relazioni personali e familiari del contribuente e si aggiunge quello della presenza fisica nel territorio dello Stato. Resta fermo il criterio civilistico della residenza. Tali criteri devono essere verificati per la maggior parte del periodo d'imposta, tenendo conto anche dei periodi non consecutivi. Ai fini del computo dei giorni si considerano anche le frazioni di giorno.

In merito alla residenza delle persone giuridiche, si eliminano i riferimenti al criterio dell'"oggetto principale", che ha dato luogo a controversie e rischi di doppia imposizione, e al criterio della sede dell'amministrazione. La residenza di società ed enti viene quindi ricondotta a tre criteri alternativi tra loro e quindi in grado di fondare, anche singolarmente, il collegamento personale all'imposizione delle persone giuridiche:

- il criterio della "sede legale", con carattere formale, che rappresenta un elemento di necessaria continuità con la normativa in vigore anteriormente alla riforma;
- il criterio della "sede di direzione effettiva" e quello della "gestione ordinaria in via principale", che presentano aspetti innovativi e hanno natura sostanziale, riguardando rispettivamente il luogo in cui sono assunte le decisioni strategiche e si svolgono concretamente le attività di gestione della società o ente.

## **Lavoratori impatriati e reshoring di aziende**

Ai lavoratori dipendenti o autonomi che trasferiscono la propria residenza fiscale in Italia sarà riconosciuto, dal 2024, un nuovo regime agevolato per un massimo di 5 anni. Potranno beneficiare di una riduzione della tassazione del 50 per cento, entro un limite di reddito agevolabile pari a 600.000 euro, i lavoratori in possesso dei requisiti di elevata qualificazione o specializzazione che non risultano essere già stati residenti nel nostro Paese nei tre periodi d'imposta precedenti al conseguimento della residenza. I lavoratori impatriati dovranno restituire le agevolazioni, pagando gli interessi, se non mantengono la residenza fiscale nei cinque anni successivi. Invariate le disposizioni per i ricercatori, professori universitari e lavoratori dello sport già previste.

Inoltre, si promuove lo svolgimento nel territorio dello Stato italiano di attività economiche, attraverso un incentivo fiscale che consiste nella non concorrenza alla formazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'IRAP del 50 per cento del reddito imponibile derivante dalle attività d'impresa e dall'esercizio di arti e professioni esercitate in forma associata trasferite in Italia e precedentemente svolte in un Paese estero, diverso da uno Stato appartenente all'Unione europea o allo Spazio economico europeo. L'agevolazione si applica nel periodo d'imposta in cui avviene il trasferimento e per i cinque periodi di imposta successivi alla scadenza del regime di agevolazione. Si prevede il recupero del beneficio qualora l'attività economica trasferita, per la quale si è goduto dell'agevolazione, venga successivamente trasferita in uno Stato non appartenente all'Unione Europea e allo Spazio economico europeo durante il periodo in cui si beneficia dell'agevolazione o entro dieci periodi di imposta dal termine del regime di agevolazione. Non sono incluse tra le attività agevolabili quelle esercitate nel territorio dello Stato nei 24 mesi antecedenti il loro trasferimento. Tale limitazione è volta ad evitare che siano agevolate attività già in precedenza esercitate in Italia e trasferite

all'estero per poi essere nuovamente trasferite nel territorio dello Stato al solo fine di beneficiare del vantaggio fiscale.

### **Global minimum tax**

Si recepisce la direttiva (UE) 2022/2523, seguendo l'approccio comune condiviso a livello internazionale in base alla guida tecnica dell'OCSE sull'imposizione minima globale, con l'introduzione, tra l'altro, di:

- un'imposta minima nazionale dovuta in relazione a tutte le imprese, localizzate in Italia, appartenenti a un gruppo multinazionale o nazionale e soggette a una bassa imposizione;
- un regime sanzionatorio, conforme a quello vigente in materia di imposte sui redditi, per la violazione degli adempimenti riguardanti l'imposizione minima dei gruppi multinazionali e nazionali di imprese e un regime sanzionatorio effettivo e dissuasivo per la violazione dei relativi adempimenti informativi.

La direttiva recepisce nel mercato unico il nucleo principale dell'accordo globale sul cosiddetto "secondo pilastro" o "Pillar 2" raggiunto in sede OCSE/G20, che mira ad introdurre una tassazione minima effettiva delle imprese multinazionali a livello globale ("global minimum tax"). L'obiettivo della global minimum tax consiste nel raggiungere un livello di parità concorrenziale tra imprese a livello globale, fermare la corsa al ribasso delle aliquote e promuovere efficienti decisioni di investimento e localizzazione delle attività d'impresa. È stato quindi definito un sistema coordinato di regole, in grado di assicurare che i grandi gruppi d'impresa siano soggetti a un livello impositivo minimo pari almeno al 15 per cento in relazione a ciascuno dei Paesi in cui tali gruppi operano e producono reddito, attraverso l'introduzione di una "aliquota di imposizione integrativa" che, in ciascun Paese e in relazione a ciascun esercizio, è data dalla differenza tra l'aliquota minima d'imposta del 15 per cento e l'aliquota d'imposizione effettiva.

### **Aiuti di Stato**

Le norme introdotte mirano a creare un nuovo quadro giuridico di riferimento per una politica di incentivi fiscali compatibile con la disciplina europea, in particolare con le norme in materia di aiuti di Stato, nell'ottica di assicurare alle imprese la certezza del regime di favore accordato e di semplificare il sistema di agevolazioni fiscali per il Mezzogiorno allo scopo di favorirne lo sviluppo economico.



## QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE (ultimi dati disponibili)

<https://www.lombardianotizie.online/disabilita-gravissima-lombardia/>

*Con assestamento di bilancio di luglio altri 8,5 milioni per evitare liste d'attesa*

[Regione Lombardia](#) stanzierà nei primi giorni di giugno 2024 ulteriori 2 milioni di euro – che si aggiungeranno ai 30,5 (di cui 13 provenienti dal Fondo Sanitario Regionale) già messi a disposizione lo scorso 18 marzo – e disporrà la proroga al 1° agosto 2024 dell'avvio della rimodulazione del buono mensile riconosciuto alle persone con [disabilità gravissima](#) e anziani non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale assistite dal solo caregiver familiare (Misura B1).

E con l'assestamento di bilancio di luglio stanzierà altri 8,5 milioni di euro così da evitare liste di attesa. E allo stesso tempo garantire la presa in carico dei cittadini in condizione di disabilità gravissima. Contemperando così la libertà di scelta della persona con quanto dispone la normativa nazionale in materia di implementazione dei servizi.

### **Il summit**

Questo, in sintesi, l'esito dell'incontro fra il presidente della Regione Lombardia – promosso con l'assessore alla Famiglia, Disabilità, Solidarietà sociale e Pari opportunità che ha sempre seguito da vicino questa tematica per superare ogni criticità – e Alessandro Manfredi di Ledha Fish; Angelo Achilli di Fand Lombardia; Valeria Negrini del [Forum del Terzo settore](#) (in video collegamento); Emilio Rota e Salvatore Semeraro di Anffas Lombardia e Emilio Agosti di Anmic.

Hanno partecipato anche i direttori generali delle direzioni regionali Welfare e Famiglia e Solidarietà sociale.

Si tratta del primo step di un percorso che continuerà anche nei prossimi mesi con la convocazione del Tavolo 'Fna'. Ciò servirà a rendere strutturale quanto concordato oggi e accolto con favore dalle Associazioni.

Proprio per questo l'impegno condiviso con le associazioni più rappresentative è quello di proseguire con un percorso comune, grazie a un dialogo che non è mai venuto meno, a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie, al centro delle azioni prioritarie di Regione Lombardia.

L'attuale programmazione, come stabilito dal Piano Nazionale Non Autosufficienza 2022/2024, richiede infatti una graduale implementazione e potenziamento dell'offerta dei servizi, già presente sul territorio regionale.

## SEZIONE I: LA MANOVRA REGIONALE

La manovra di bilancio 2024 - 2026 è stata predisposta nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa statale per il concorso al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica.

Come per l'esercizio 2023, il contributo alla finanza pubblica per la manovra 2024 delle regioni a statuto ordinario risulta nei tendenziali di finanza pubblica pari a circa 12 miliardi a legislazione vigente, già scontati con precedenti accordi fra Stato e Regioni. Dal 2021 non è più previsto un avanzo di amministrazione oltre al pareggio di bilancio.

Si evidenzia, comunque, che nel triennio 2023 – 2025, le Regioni contribuiscono al miglioramento della finanza pubblica anche con un **contributo connesso ai risparmi** per la «*riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile*» per 200 milioni annui (L.178/2020, c.850 - 851); per Regione Lombardia il contributo è pari a circa 30,6 milioni di euro annui. Sul tema, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha evidenziato al Governo che la norma è stata scritta in un contesto ormai superato dalla realtà e dalla modifica della legislazione sulle modalità di utilizzo del lavoro agile nelle PA diverse da quelle previste nel periodo pandemico ma soprattutto che ora è inserita in una situazione di aumento dei costi di funzionamento per le regioni dovuti all'impennata dei prezzi delle fonti energetiche. La Conferenza ha proposto di abrogare le norme che prevedono questo contributo di finanza pubblica per liberare risorse nei bilanci delle regioni e far fronte al caro dei prezzi delle fonti energetiche. Il comparto regionale è l'unico a non aver ricevuto un contributo in tal senso negli esercizi 2022 e 2023.

Sul fronte del "*Ristoro delle minori entrate*", causa Covid – 19, si è chiuso il Tavolo ex art.111 del DL 34/2020: sono emersi per Regione Lombardia minori entrate (ordinarie e da accertamento e controllo) pari a circa 674,4 milioni di euro. Al netto dei ristori e delle minori spese, la perdita si aggira intorno ai 370 milioni di euro nel biennio (di cui circa 84,6 milioni di euro per entrate da accertamento e controllo e circa 284,6 milioni sulle entrate ordinarie). Occorre, peraltro, ricordare che circa 166 milioni di euro di ristori sono da restituire allo Stato in 19 annualità (la prima già nell'esercizio 2022).

Le perdite registrate dal Tavolo ex art.111 del DL 34/2020 non sono state omogenee fra le regioni. Per Regione Lombardia il fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ancorché utilizzabile nel biennio 2020 e 2021, è risultato incapiente già per l'esercizio 2020 e non è stato sufficiente a coprire le minori entrate 2021 soprattutto a fronte del crollo degli accertamenti derivanti dall'attività di controllo sospesa per gran parte dell'esercizio.

Le Regioni a statuto ordinario con l' "*Accordo in ordine alle regolazioni finanziarie di chiusura del tavolo ex art.111, DL 34/2020*" del 2 febbraio 2023, hanno riequilibrato il riparto dei ristori per la quota delle minori entrate ordinarie: Regione Lombardia compensa la perdita solo per 93,6 milioni di euro. L'Accordo è stato successivamente sancito nella Conferenza Stato - Regioni dell'8 marzo 2023 (atto 40/CSR) che ha previsto anche che le somme ricevute sono "*vincolate al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione e alla copertura dei disavanzi pregressi delle aziende del servizio sanitario regionale*" – DL 44/2023.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in occasione della presentazione della NADEF 2023 ha definito gli obiettivi prioritari da segnalare al Governo per la manovra 2024:

- **Sanità:** Riforma della medicina territoriale; Investimenti; Remunerazione del personale sanitario;
- **Trasporto pubblico Locale:** Copertura integrale dei mancati introiti tariffari 2021-2022, almeno gennaio-marzo; Finanziamento anche per l'esercizio 2023 dei maggiori costi energetici /carburanti; Adeguamento dei corrispettivi di servizio al tasso inflazione programmato.

- **Salvaguardia della flessibilità e dell'invarianza di gettito tributario** a seguito della **Riforma fiscale**.
- **Risorse per gli investimenti da destinare al territorio** per sostenere la crescita (necessario un rifinanziamento degli stanziamenti per sostenere gli **investimenti degli enti territoriali**, da utilizzarsi anche per **finanziare il caro materie prime** al fine di non interrompere gli interventi in atto).
- Interventi per il miglioramento della **qualità dell'aria**.

L'Accordo tra Governo e le Regioni sottoscritto il 16 ottobre 2023, ha previsto:

- l'incremento del livello del finanziamento del **fabbisogno sanitario standard** cui concorre lo Stato, per 3.000 milioni di euro per l'anno 2024, 4.000 milioni di euro per l'anno 2025 e 4.200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026;
- l'incremento del **limite di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera**, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del servizio sanitario regionale (spesa consuntivata nell'anno 2011 incrementata di 1 punto percentuale per l'anno 2024, 3 punti percentuali per l'anno 2025 e 4 punti percentuali a decorrere dall'anno 2026);
- l'utilizzo di una quota non superiore allo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024 per incrementare la **tariffa oraria delle prestazioni aggiuntive** per il personale medico e infermieristico per la riduzione delle **liste d'attesa**;
- un contributo al fine di **concorrere agli oneri sostenuti dalle Regioni per l'esercizio della funzione di concessione degli indennizzi in favore dei soggetti danneggiati** da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210, trasferita alle stesse regioni in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- l'incremento del Fondo per **la compensazione in via definitiva della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri (TPL)** nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2022 conseguente alle limitazioni alla capienza massima dei mezzi adibiti ai servizi di trasporto pubblico disposte in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, per 500 milioni di euro;
- l'assegnazione alle Regioni a statuto ordinario di **contributi per investimenti diretti** nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028. **Per la LOMBARDIA il riparto è di 8,7 mln di euro annuo**, per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili.

Le previsioni della manovra di bilancio statale 2024 risentono del *“deciso appesantimento del quadro internazionale di riferimento, segnato da un calo della domanda globale e, a livello dell'area dell'euro, da un inasprimento delle condizioni monetarie e finanziarie”* e della Raccomandazione UE all'Italia di prendere provvedimenti nel 2023 e nel 2024 al fine di *“assicurare una politica di bilancio prudente, in particolare limitando a non più dell'1,3 % l'aumento nominale della spesa primaria netta finanziata a livello nazionale nel 2024”*.

La bozza del DDL Bilancio di previsione dello Stato 2024 – 2026, prevede, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della Governance economica europea, che le **Regioni a statuto ordinario**, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, assicurino un **contributo alla finanza pubblica pari a 350 milioni di euro annui**. Si stima quindi che **il contributo a carico di Regione Lombardia si aggiri intorno a 50 milioni di euro annui**. Il contributo si somma a quello connesso ai risparmi per la *riorganizzazione dei servizi* (L.178/2020, c.850 -851) cumulando un importo pari a circa 80 milioni di euro nel 2024 e 2025.

Non sono ancora definitivi i testi dei d.lgs. attuativi della legge 111/2023, “Riforma fiscale”. Per quanto riguarda le modifiche alla **disciplina dell’IRPEF**, nelle more dell’attuazione del D.lgs.68/2011, potrebbero essere “cristallizzati” gli scaglioni e le relative aliquote dell’anno 2023, per il 2024. Anche in questo caso, si registra una minore entrata di addizionale IRPEF dovuta all’innalzamento del precedente limite dell’imponibile da €8.174,00 a circa €8.500,00 che resterebbe escluso dall’applicazione dell’addizionale regionale. Si stima al momento **un minor gettito di 5 milioni di euro**. È auspicabile che lo Stato preveda la copertura della minore entrata per le Regioni.

Il DL 145/2023, art.3, ha previsto un anticipo del rinnovo del contratto dei dipendenti pubblici per il triennio 2022 – 2024, che gli enti territoriali possono erogare *con le modalità e nella misura previste dallo Stato ma con oneri a carico dei propri bilanci*.

La manovra regionale 2024 – 2026 non può che tener conto di questi fattori per delineare un bilancio prudente e in linea con il rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla legge 243/2012 e dal d.lgs 118/2011 (non è possibile indebitarsi per spesa corrente secondo il dettato Costituzionale).

I tempi di approvazione bilancio non hanno inoltre consentito di recepire un rilevante contributo alla manovra finanziaria regionale derivante da quanto previsto dalla legge 233/2021 che consente di utilizzare risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione a copertura della quota di cofinanziamento regionale del FESR.

Tale contributo, che ammonta a circa 315 milioni nell’arco del periodo di programmazione 2024-2027, potrà essere stanziato a bilancio sulla base del cronoprogramma di spesa del FESR a seguito della conclusione dell’iter procedurale di approvazione della disposizione, che si auspica avvenga prima della definitiva approvazione del bilancio 2024-2026, consentendo di riequilibrare una situazione finanziaria divenuta critica anche a seguito dei tagli di bilancio da parte dello Stato.

La volontà di mantenere la politica di **invarianza della pressione fiscale**, anche al fine di stimolare la crescita, ha quindi richiesto la massima **prudenzialità riguardo le previsioni di spesa**.

In particolare, la **riduzione del trend delle entrate tributarie**, accompagnata dalla riduzione di alcuni trasferimenti statali nonché **dall’incremento di alcune spese obbligatorie incomprimibili** e correlate alle priorità del nuovo Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile hanno imposto una **rivisitazione delle spese programmate** al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La spesa per **investimenti** è stata rimodulata in coerenza con le eventuali modifiche dei cronogrammi e la cantierabilità, ponendo particolare attenzione ai nuovi investimenti autonomi finanziati da debito autorizzato e non contratto che stanno erodendo, oltre che la liquidità, il patrimonio regionale.

L’impostazione della manovra ha inoltre valorizzato le **sinergie nell’utilizzo delle risorse** autonome, statali e comunitarie, al fine di sostenere pienamente le politiche e gli investimenti strategici regionali ed attrarre investimenti sul territorio lombardo.

In sintesi, i criteri di impostazione della manovra si possono così riassumere:

- Previsione delle **entrate** secondo il criterio di cassa per i tributi e di competenza per i canoni e altri gettiti; le previsioni per competenza alimentano l’accantonamento in spesa del fondo crediti dubbia esigibilità sottraendo, di fatto, risorse finanziarie correnti.
- Previsioni di **spesa** in coerenza coi principi dell’armonizzazione dei bilanci, con particolare attenzione all’esigibilità dell’obbligazione, alla pluriennialità della spesa e al regime autorizzatorio del bilancio.

- Previsioni di spesa che garantiscono la copertura finanziaria delle **priorità individuate nei documenti di programmazione** (ivi compresi il programma triennale delle opere pubbliche).
- Previsioni di bilancio **in stretta coerenza con la programmazione degli acquisti**, in linea con quanto previsto dal DM 16 gennaio 2018 n. 14, che richiede dati finanziari dettagliati per quanto concerne la tipologia di risorse, il capitolo di riferimento nonché la ripartizione in annualità della spesa.

Tali sforzi volti ad incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione di governo regionale sono sempre stati riconosciuti dalle Agenzie di rating che hanno sempre attribuito alla nostra Regione i migliori giudizi con riferimento all'**affidabilità finanziaria** ed alla **prudenzialità nella gestione del debito, seppur strettamente vincolati ai giudizi attribuiti allo Stato**, considerato lo stretto legame esistente alle politiche fiscali ed economiche del Governo centrale. Si ricorda che **Moody's** attribuisce alla nostra Regione rating Baa2, addirittura superiore rispetto a quello attribuito alla Repubblica italiana (Baa3) **e ciò costituisce evento eccezionale nel panorama mondiale.**

Il rating attribuito a Regione Lombardia riflette:

- ✓ la ricchezza e la dinamicità dell'economia lombarda;
- ✓ una gestione finanziaria efficiente e un'elevata flessibilità sulle entrate;
- ✓ un sistema sanitario in equilibrio e particolarmente efficiente, anche con riferimento alla capacità di riduzione dei tempi di pagamento;
- ✓ un profilo di debito fortemente contenuto e una solida liquidità.

## SEZIONE II -RELAZIONE TECNICO- FINANZIARIA

### PAREGGIO DI BILANCIO

L'art. 81, comma 6 della Costituzione, come previsto dall'art. 1 della Legge costituzionale n. 1/2012, stabilisce che i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni sono stabiliti con legge approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera. In attuazione della disposizione costituzionale, il Legislatore ha adottato la Legge n. 243/2012 come successivamente modificata dalla Legge n. 164/2016 con la quale si sono introdotte disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio.

L'art. 9, comma 1 della Legge n. 243/2012 dispone che le Regioni sono chiamate a conseguire sia nella fase di previsione che di rendiconto un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Il successivo comma 1-bis specifica che:

- le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011;
- le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il citato art. 9 stabilisce altresì che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Inoltre, a partire dal 2021:

- ✓ le disposizioni dell'articolo 1, comma 820 della legge 145/2018 si applicano anche alle regioni a statuto ordinario in considerazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che autorizzano l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 118 del 2011.
- ✓ i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502, da 505 a 508 dell'articolo 1 della legge 232 del 2016, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 205 del 2017 e l'articolo 6-bis del decreto-legge n. 91 del 2017 sono stati abrogati ed è stato disposto l'utilizzo dei prospetti e delle aggregazioni di entrata/spesa previsti dal d.lgs 118/2011 (legge di stabilità 2019).

Con le circolari n. 5 del 9.3.2020 e n. 8 del 15.3.2021, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica, in particolare ha precisato che:

- il saldo non negativo di cui all'art. 9 della legge 243 del 2012 (differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito) deve essere conseguito dall'intero comparto a livello regionale e nazionale anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- i singoli enti sono tenuti a rispettare gli equilibri di cui al D.lgs 118/2011 e n. 267 del 2020, così come previsto dall'art.1, comma 821 della legge 145/2018, (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito). Tale risultato è desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011.

Il rispetto dell'art. 9 della legge 243 del 2012 è verificato ex ante, a livello di comparto, per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP). A livello di comparto nel caso di mancato rispetto:

- ✓ ex ante, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto.
- ✓ ex post, gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa, devono adottare misure atte a consentire il rientro nel triennio successivo.

### **Le verifiche**

La Ragioneria Generale dello Stato al fine di **verificare ex ante** il rispetto dell'equilibrio di cui all'art.9, comma 1-bis della richiamata legge 243/2012, quale presupposto per la sostenibilità del debito a livello regionale e nazionale, ha consolidato i dati di previsione riferiti agli anni 2022-2024 degli enti territoriali sia a livello di regione che a livello nazionale trasmessi alla BDAP riscontrando negli anni 2023-2024 il rispetto, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui all'art. 9 come evidenziato nella circolare ministeriale n.5 del 27.1.2023 (le circolari n. 8 del 2021 e n. 15 del 2022 hanno evidenziato il rispetto di cui sopra nei bienni 2021-2022 e 2022-2023).

Inoltre, la Ragioneria Generale dello Stato, **per la verifica ex post**, ha esaminato i dati del rendiconto 2021 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP riscontrando il rispetto a livello di comparto del saldo di cui al citato art.9 come evidenziato nella circolare n. 5 del 27.1.2023 (il rispetto per gli anni 2019 e 2020 è stato evidenziato rispettivamente con le circolari n.8 e n. 15 sopradette).

Pertanto, la Ragioneria generale dello Stato ha ritenuto che **gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art 10 della L. 243 del 2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento**

**nel biennio 2023-2024**, avendo riscontrato, attraverso le verifiche di cui sopra, il rispetto per gli anni 2023-2024 dell'equilibrio di cui all'art 9, comma 1-bis Legge 243/2012.

Regione Lombardia ha sempre rispettato dapprima il Patto di stabilità applicato sino all'esercizio 2014 e successivamente il Pareggio di bilancio applicato a far data dal dall'esercizio 2015 contribuendo così alla salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica.

### **Intesa Stato regioni per gli investimenti**

Al fine di rilanciare e accelerare gli investimenti pubblici **il comma 134, dell'art. 1 della legge 145/2018** ha assegnato alle Regioni contributi destinati a finanziare nuovi investimenti per il periodo dal 2021 al 2034.

Regione Lombardia è beneficiaria del contributo destinato agli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio per complessivi 748 milioni di euro nel periodo 2021-2034, di cui 91,68 milioni nell'anno 2024, 21,76 milioni nell'anno 2025 e 45,36 milioni nell'anno 2026 (tabella 1, legge 145/2018 come modificata dall'allegato H, articolo 1, comma 809, lett. b, L. 178/2020).

Tali contributi, come previsto dalla legge, devono essere assegnati per almeno il 70%, per ciascun anno, ai comuni del proprio territorio per:

- la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni.
- c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;
- c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;
- c-quater) infrastrutture sociali;
- c-quinquies) le bonifiche ambientali dei siti inquinati.
- c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale.
- progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (dal 2023).

In riferimento **all'annualità 2024**, RL ha disposto la ricognizione degli interventi e confermato l'utilizzo del contributo statale di euro 91.682.600,00 per le seguenti linee di intervento:

- euro 27.580.753,21 per gli interventi relativi alla difesa del suolo e alla mitigazione dei rischi idrogeologici;
- euro 27.504.780,00 per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario;
- euro 10.000.000,00 per la progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato;
- euro 18.597.066,79 per la rigenerazione urbana e la riqualificazione del patrimonio edilizio anche di interesse storico;
- euro 8.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Linea tranviaria T2 della Valle Brembana Bergamo - Villa d'Alme".

Invece i contributi (c.134) previsti per le **annualità successive al 2024** sono stati assegnati in quota parte:

- ✓ al prolungamento della M5 da Milano a Monza per un importo complessivo di euro 283 milioni dal 2025 al 2033;
- ✓ all'acquisto di materiale rotabile ferroviario per un importo complessivo di 144,76 milioni dal 2025 al 2034.

Il contributo delle annualità 2021 e 2022 è stato interamente assegnato ai comuni lombardi, con la l.r. 4 del 2/4/2021 "Interventi a sostegno del tessuto economico lombardo". Peraltro, le somme previste per le 2 annualità sono state integralmente rimosse da RL nel 2022.

Invece l'annualità 2023 è stata assegnata in misura pari al 70% in parte ai progetti di rigenerazione urbana e in parte alla progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato; in misura pari al 30% all'acquisto di materiale rotabile.

In riferimento ai nuovi **investimenti indiretti di cui all'art.1, commi 833 e 835 della L. n. 145 del 2018**, Regione Lombardia ha garantito il valore di impegnato esigibile richiesto in ciascuna annualità a titolo di contributo richiesto per la riduzione del debito. In particolare, sono stati realizzati tutti gli investimenti per ciascuna delle annualità previste, in particolare:

- 139,86 milioni di euro nel 2019,
- 158,81 milioni di euro nel 2020,
- 180,63 milioni nel 2021,
- 180,61 milioni nel 2022
- 81,76 milioni nel 2023.

Inoltre, in attuazione del art.39, comma 14-sexies DL 162/2019, dal 2023 al 2033, RL destinerà ulteriori 36,8 milioni di euro a nuovi investimenti per le finalità del c. 134 della legge 145/2018 a compensazione del mancato riversamento allo Stato dei maggiori introiti relativi della Tassa automobilistica (di cui al comma 322 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 64, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262).

Si ricorda infine che, l'art. 1, comma 495 della Legge 232/2016 ha assegnato alle regioni spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali per favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito. Regione Lombardia ha realizzato tutti gli investimenti previsti dall'Intesa per l'anno 2017, dall'Intesa per l'anno 2018 e da quella per l'anno 2019. In particolare, ha garantito l'esigibilità di:

- ✓ 87,41 milioni per gli spazi finanziari acquisiti nel 2017;
- ✓ 88,22 milioni per gli spazi finanziari acquisiti nel 2018;
- ✓ 88,22 milioni per gli spazi finanziari acquisiti nel 2019.



## IL QUADRO DELLE ENTRATE

Le entrate complessivamente iscritte nel bilancio 2024-20261 sono riportate nella tabella sottostante. Per il 2024 le entrate sono così ripartite:

- 28.380 milioni, che comprendono:
  - 21.068 milioni destinati al finanziamento della gestione sanitaria per la quale è prevista, a livello di sistema, il pareggio economico-finanziario.
  - 4.751 milioni di risorse vincolate
  - 2.561 milioni di risorse autonome liberamente destinabili
- 3.992 milioni quale previsione di risorse da ricorso al mercato, anche a copertura del disavanzo per la copertura di investimenti di esercizi precedenti per 2.300 milioni euro
- 269 milioni di Fondo pluriennale vincolato relativo a risorse già accertate, destinate al finanziamento di spese già impegnate ma esigibili in esercizi successivi.

## IL QUADRO DELLE ENTRATE

(milioni di euro)	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato	269,0	61,0	
Entrate	28.380,0	27.284,0	26.432,0
Debito	3.992,0	1.251,0	775,0
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>32.641,0</b>	<b>28.596,0</b>	<b>27.207,0</b>

## IL QUADRO DELLE SPESE

(milioni di euro)	2024	2025	2026
Spese correnti	25.859,0	25.535,0	25.055,0
Di cui fondo pluriennale vincolato	17,3	0,0	0,0
Spese in conto capitale	3.497,0	2.161,0	1.511,0
Di cui fondo pluriennale vincolato	43,5	0,0	0,0
Spese per incremento att. fin	896,0	807,0	558,0
Disavanzo per investimenti anni precedenti	2.300,0		
Rimborso prestiti	89,0	93,0	83,0
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>32.641,0</b>	<b>28.596,0</b>	<b>27.207,0</b>

---

1 Al netto delle anticipazioni e delle partite di giro

## FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA E LORO COPERTURA FINANZIARIA:

Le previsioni in conto competenza sono elaborate in coerenza con il principio generale della competenza finanziaria e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 al D.lgs. n.118/2011.

Le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

Alle spese previste dalla manovra finanziaria regionale 2024-2026 (ppdl "collegato di sessione", "legge di stabilità 2024" e legge bilancio 2024-2026) è garantita la copertura finanziaria, nel rispetto del principio di unità del bilancio nell'ambito delle complessive operazioni di equilibrio del bilancio, calcolato ai sensi dell'art. 40 del D.lgs.118/2011, come riportato all'allegato 7 al pdl recante "il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale";

## QUANTIFICAZIONE SPESE:

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività e interventi che, sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Circa le tecniche di quantificazione delle spese e i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni si rimanda alla nota integrativa -allegato 1 al pdl legge di bilancio.

## SPESE PER MISSIONE

Dati in milioni			spesa complessiva			Spesa autonoma		
Missione	Descrizione missioni	Titolo	2024	2025	2026	2024	2025	2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	spese correnti	613	605	532	532	545	480
		spese in capitale	75	124	100	70	121	97
		spese inc.att fin	745	706	457	375	356	107
		<b>Totale</b>	<b>1.432</b>	<b>1.435</b>	<b>1.089</b>	<b>976</b>	<b>1.022</b>	<b>684</b>
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	spese correnti	3	3	3	3	3	3
		spese in capitale	3	3	3	3	3	3
<b>03 Totale</b>			<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	spese correnti	588	506	492	200	179	195
		spese in capitale	98	66	33	50	45	20
<b>04 Totale</b>			<b>687</b>	<b>572</b>	<b>525</b>	<b>250</b>	<b>224</b>	<b>215</b>
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	spese correnti	25	23	25	25	23	25
		spese in capitale	36	30	5	12	5	3
<b>05 Totale</b>			<b>60</b>	<b>53</b>	<b>30</b>	<b>37</b>	<b>28</b>	<b>29</b>
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	spese correnti	25	17	18	19	16	18
		spese in capitale	42	17	6	35	15	6
<b>06 Totale</b>			<b>67</b>	<b>33</b>	<b>24</b>	<b>54</b>	<b>32</b>	<b>24</b>
07	TURISMO	spese correnti	10	10	10	10	10	10
		spese in capitale	23	30	18	4	5	3
<b>07 Totale</b>			<b>33</b>	<b>40</b>	<b>28</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>14</b>
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	spese correnti	17	16	17	17	16	17
		spese in capitale	350	100	34	149	49	25
<b>08 Totale</b>			<b>367</b>	<b>116</b>	<b>51</b>	<b>165</b>	<b>65</b>	<b>42</b>
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	spese correnti	76	76	78	69	72	74
		spese in capitale	419	162	116	262	101	69
<b>09 Totale</b>			<b>495</b>	<b>238</b>	<b>194</b>	<b>332</b>	<b>173</b>	<b>143</b>
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	spese correnti	1.384	1.350	1.361	458	441	443
		spese in capitale	1.235	770	631	904	474	418
<b>10 Totale</b>			<b>2.618</b>	<b>2.120</b>	<b>1.991</b>	<b>1.362</b>	<b>915</b>	<b>861</b>
11	SOCCORSO CIVILE	spese correnti	17	15	13	15	15	13
		spese in capitale	36	24	18	34	24	18
<b>11 Totale</b>			<b>53</b>	<b>39</b>	<b>31</b>	<b>50</b>	<b>39</b>	<b>31</b>

Dati in milioni			spesa complessiva			Spesa autonoma		
Missione	Descrizione missioni	Titolo	2024	2025	2026	2024	2025	2026
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	spese correnti	420	355	226	142	131	145
		spese in capitale	20	0	0	7	0	0
<b>12 Totale</b>			<b>440</b>	<b>355</b>	<b>226</b>	<b>149</b>	<b>131</b>	<b>145</b>
13	TUTELA DELLA SALUTE	spese correnti	21.891	21.908	21.695	21.104	21.106	21.105
		spese in capitale	367	17	12	-	-	-
		spese inc.att fin	150	100	100	-	-	-
		rimborso prestiti	25	26	27	25	26	27
<b>13 Totale</b>			<b>22.433</b>	<b>22.051</b>	<b>21.834</b>	<b>21.129</b>	<b>21.132</b>	<b>21.132</b>
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	spese correnti	27	24	26	22	22	22
		spese in capitale	322	330	202	114	111	66
<b>14 Totale</b>			<b>349</b>	<b>354</b>	<b>228</b>	<b>136</b>	<b>133</b>	<b>88</b>
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	spese correnti	322	281	230	31	27	32
		spese in capitale	29	33	9	5	6	5
<b>15 Totale</b>			<b>351</b>	<b>314</b>	<b>238</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>37</b>
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	spese correnti	119	112	91	101	101	82
		spese in capitale	35	20	13	12	8	6
<b>16 Totale</b>			<b>155</b>	<b>132</b>	<b>104</b>	<b>112</b>	<b>108</b>	<b>88</b>
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	spese correnti	12	14	13	11	13	13
		spese in capitale	159	200	144	74	70	55
<b>17 Totale</b>			<b>171</b>	<b>214</b>	<b>158</b>	<b>85</b>	<b>83</b>	<b>68</b>
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	spese correnti	33	30	30	20	19	22
		spese in capitale	159	148	88	117	100	62
<b>18 Totale</b>			<b>192</b>	<b>178</b>	<b>117</b>	<b>137</b>	<b>119</b>	<b>85</b>
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	spese correnti	5	4	4	3	3	3
		spese in capitale	19	18	15	0	0	0
<b>19 Totale</b>			<b>24</b>	<b>22</b>	<b>19</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	spese correnti	222	138	143	222	138	143
		spese in capitale	69	68	66	69	68	66
<b>20 Totale</b>			<b>291</b>	<b>206</b>	<b>209</b>	<b>291</b>	<b>206</b>	<b>209</b>
50	DEBITO PUBBLICO	spese correnti	52	49	47	35	32	30
		spese inc.att fin	1	1	1	1	1	1
		rimborso prestiti	65	67	56	65	67	56
<b>50 Totale</b>			<b>117</b>	<b>117</b>	<b>104</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>87</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>30.341</b>	<b>28.596</b>	<b>27.207</b>	<b>25.425</b>	<b>24.567</b>	<b>23.990</b>

Al netto delle anticipazioni e delle partite di giro

**Viene qui di seguito evidenziata, invece, per le principali missioni, una sintetica descrizione dei valori finanziari di riferimento per ciò che riguarda la spesa autonoma:**

### **Tutela della salute - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Edilizia abitativa**

Le previsioni relative all'anno 2024 (FSR-quota indistinta), sono determinate, in via prudenziale, sulla base della Proposta di Accordo Politico del 01 agosto 2023 per la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023 e definito in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con atto Prot. n. 5268/C7SAN del 2 agosto 2023.

L'importo complessivo stanziato per il FSR indistinto di 21.067,9 milioni è così articolato:

- 20.372 milioni di euro per la spesa sanitaria
- 191 milioni di euro complessivamente per altre spese in ambito sanitario
- 461,4 milioni di euro per la mobilità sanitaria passiva interregionale
- 43,5 milioni di euro per la mobilità sanitaria passiva internazionale

Le previsioni relative alla mobilità sanitaria interregionale attiva (734,1 milioni) e quella della mobilità sanitaria passiva (461,4 milioni) sono iscritte distintamente a norma del D. Lgs. 118/2011 (art. 20). Analogamente, sono iscritte distintamente le voci relative alla mobilità sanitaria internazionale attiva (15,3 milioni) e passiva (43,5 milioni). Pertanto, considerando i saldi netti di mobilità (ovvero escludendo gli importi della mobilità passiva) lo stanziamento del FSR indistinto ammonta a 20.563.

Per gli anni 2024 e 2025 sono stanziati, a titolo prudenziale, risorse pari a quelle previste per il 2023.

Le entrate per il finanziamento del Fondo sanitario indistinto sono assicurate con i gettiti dell'IRAP, dell'addizionale regionale IRPEF, la compartecipazione all'IVA e la mobilità attiva, oltre che con una voce specifica di trasferimento statale. Il sistema di finanziamento continua a essere disciplinato dal D. Lgs. 56/2000 le cui norme sono da intendersi prorogate fino alla piena attuazione di quanto previsto dal D.lgs 68/2011 (*“Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario”*).

Nel bilancio 2024 sono stimate le risorse relative alle **quote vincolate del FSN** per un importo complessivo di 461 milioni di euro incluso il finanziamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale pari a 61 milioni.

Tra le voci più significative delle **altre risorse vincolate extra-fondo sanitario**, per l'anno 2024 risultano iscritte nel bilancio di previsione le risorse ricorrenti di parte correnti relative al pay-back farmaceutica (50 milioni), prestazioni sanitarie per stranieri (19,5 milioni), risorse per attività aggiuntive di prevenzione a tutela del lavoratore e del cittadino (9 milioni), somme destinate al personale trasferito dalla croce Rossa al SSR (8 milioni) e somme destinate al contrasto alla dipendenza del gioco d'azzardo (7,3 milioni),

Con riferimento invece agli investimenti in ambito sanitario, per il triennio 2024 - 2026 sono state appostate risorse per 396 milioni, precisamente

- 374 milioni coperti da accantonamenti della Gestione Sanitaria Accentrata, di cui 350 mil nel 2024 e 12 mil per ciascuno degli anni 2025 e 2026; si precisa che una quota pari a 200 milioni stanziata nel 2024 è destinata alla realizzazione del nuovo ospedale di Busto Arsizio e Gallarate;
- 4 milioni coperti da assegnazioni dello Stato, di cui 3 stanziati nel 2024 e 1 mil nel 2025;
- 18 milioni coperti da fondi del PNRR, di cui 14 mil previsti nel 2024 e 4 mil nel 2025.

Infine, si sottolinea l'autorizzazione allo stanziamento a bilancio di **risorse aggiuntive regionali destinate alla sanità** per complessivi 51 milioni di parte corrente per l'anno 2024. Le voci più significative sono 21,5 milioni per indennizzi derivanti da complicanze irreversibili per vaccinazioni obbligatorie e trasfusioni ai sensi della Legge statale n. 210/1992 (Legge Regionale 26/2020 articolo 2, commi 1 e 2), 7,2 milioni per contratti di formazione medica specialistica aggiuntiva, 5,4 milioni per l'acquisto di farmaci di classe "C" e prestazioni ambulatoriali non LEA e 4 milioni per l'esecuzione di test prenatale non invasivo.

Le **priorità del welfare** con riferimento a **politiche sociali, famiglia e diritto alla casa** si possono così riassumere:

- **Servizi e interventi sociali a favore dei minori, anziani e fragilità** erogati attraverso il fondo sociale regionale (54 milioni nel 2024, 47 milioni nel 2025 e 54 milioni nel 2026);
- Interventi per il sostegno degli **oratori** e dei soggetti svolgenti attività educativa (0,7 milioni per ciascun anno del triennio);
- Interventi di sostegno alle **famiglie** in particolari condizioni di disagio (3 milioni nel triennio);
- **Contributi per associazionismo** (1,7 milioni per ciascun anno del triennio);
- Iniziative contro la povertà - interventi di recupero e **distribuzione dei prodotti alimentari** ai fini di solidarietà sociale (1,3 milioni nel 2024);
- Interventi per il **contrasto alla violenza di genere** (4,5 milioni per il triennio);
- Contributi per interventi a favore del **riconoscimento alla vita indipendente** (2,6 milioni nel triennio).
- Azioni e interventi a favore di **minori** (2,6 milioni nel triennio)
- Contributi per **l'inclusione scolastica dei disabili sensoriali** (12 milioni per ciascun anno del triennio);
- Azioni a favore delle persone con **disabilità/non autosufficienza** e delle famiglie per iniziative sperimentali, progetti e attività di informazione e formazione (49 milioni nel triennio);
- Azioni per il lavoro svolto **dagli assistenti familiari** (2 milioni per ciascun anno del triennio 6 milioni nel triennio).

Per rispondere all'articolato e **complesso fabbisogno abitativo della Lombardia**, tra le risorse autonome, si segnalano quelle destinate a:

- Il **contributo di solidarietà regionale** previsto dalla nuova legge regionale relativa ai **servizi abitativi** destinato ai nuclei familiari in condizioni di indigenza o di temporanea difficoltà economica (47,5 milioni nel triennio);
- **Strumenti a favore del mantenimento dell'abitazione** (8,3 milioni nel triennio);
- **Misure premiali sui canoni di locazione** per gli inquilini delle ALER e per gli inquilini degli immobili ERP in regola con i pagamenti (7 milioni nel triennio);
- Risorse correnti per garantire la **sostenibilità del sistema Aler**: 29 milioni nel triennio;

- Programmi di **recupero e riqualificazione del patrimonio Aler finanziati attraverso il fondo per la ripresa economica**: circa 61 milioni nel triennio
- Interventi di riqualificazione energetica e urbana nel campo dell'edilizia residenziale pubblica: 8 milioni nel triennio

### Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Istruzione e diritto allo studio

Per tali ambiti le risorse autonome integrano le risorse comunitarie del FSE e di altre fonti di finanziamento statali.

Tra gli interventi finanziati con risorse autonome si segnalano:

- **Buono scuola**: 24 milioni per ciascun anno del triennio;
- **Sostegno al reddito della dote scuola**: previsti circa 39 milioni nel triennio;
- **Diritto allo Studio Universitario**: garantiti circa 114 milioni nel triennio;
- **Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale**: previsti circa 225 milioni nel triennio;
- **Scuole dell'infanzia**: 7,5 milioni per ciascun anno del triennio;
- **Assegni di studio a studenti meritevoli**: 6 milioni nel triennio;
- Trasferimenti ai Comuni per servizi di **integrazione scolastica alunni disabili**: 21 milioni nel triennio;
- Risorse di investimento per **interventi su edifici scolastici e formativi**: circa 85 milioni complessivi sul triennio attraverso il fondo ripresa economica
- Nuovo **Campus Università degli studi di Milano**: circa 29 milioni nel triennio

### Sviluppo economico e competitività – Agricoltura, politiche agroalimentari - Turismo

Gli interventi previsti nell'area economica assumono una forte valenza strategica soprattutto come stimolo alla ripresa economica e sociale. Tra gli interventi più rilevanti finanziati con risorse autonome per si segnalano:

#### Per il sistema agricolo:

- Risorse destinate al **cofinanziamento del PSR 2014-2020**: 44 milioni nel triennio e 5,5 mil di risorse aggiuntive overbooking,
- Cofinanziamento regionale per **l'attuazione del PSN 2023-2027**: 67 milioni nel triennio
- Risorse correnti per **attività convenzionate con i centri di assistenza agricola**: circa 4,7 milioni nel triennio;
- Risorse correnti per la valorizzazione degli **Orti di Lombardia**: 3 milioni nel triennio;
- Realizzazione di **opere in capitale in materia di bonifiche e irrigazione**: 6,5 milioni nel triennio;

#### Per il settore sviluppo economico e competitività:

- **Interventi a favore del commercio**: risorse in capitale per progetti di riqualificazione urbana e il sostegno nel settore del commercio per 15,6 milioni nel triennio e risorse correnti per circa 4 milioni nel triennio;



- Contributi correnti per la valorizzazione dei **centri fieristici** (3 milioni nel triennio),
- Contributi ed altri **trasferimenti alle imprese**, anche attraverso il sistema camerale: 27 milioni nel triennio
- Contributi in capitale per **l'attrattività dei territori e delle imprese**: circa 68 milioni nel triennio
- Risorse in capitale per **iniziative e programmi di ricerca e innovazione** anche attraverso il fondo per la ripresa economica: 39 milioni nel triennio;
- Per ciò che riguarda il **sistema turistico lombardo**, si segnalano risorse ed interventi finalizzati alla promozione del turismo per circa 23 milioni nel triennio

## Tutela e valorizzazione dei beni culturali, politiche giovanili, sport e tempo libero

**Sistema della cultura:** sono previsti

- interventi specifici correnti a sostegno della **valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, di attività e servizi culturali** per un importo complessivo pari a circa 60 milioni nel triennio nonché risorse in capitale per circa 18 milioni nel triennio anche attraverso il fondo per la ripresa economica;

per ciò che riguarda **lo sport e le politiche giovanili** si segnalano invece:

- circa 30 milioni circa di risorse correnti nel triennio per favorire la diffusione **della pratica sportiva**, anche attraverso lo strumento "Dote";
- garantiti 55 milioni nel triennio per la **ristrutturazione e l'ampliamento degli impianti sportivi anche invernali, strutture alpinistiche e rifugi** anche attraverso il fondo per la ripresa economica;
- garantiti circa 13 milioni di risorse correnti nel triennio per iniziative a favore dei **giovani e politiche giovanili**.

## Trasporti e diritto alla mobilità

Per quanto concerne le spese per gli **investimenti** sono state assicurate per il **2024-2026** risorse autonome pari a **587,4 mln**, al netto del fondo pluriennale vincolato, destinate principalmente a:

- interventi per la **viabilità e la mobilità ciclistica**: (177,5 milioni nel 2024, 235,7 milioni nel 2025 e 234 milioni nel 2026);
- cofinanziamento investimenti sulla **rete ferroviaria in concessione** e manutenzione straordinaria della **rete Ferrovienord** (218,5 milioni nel 2024, 92,8 milioni nel 2025, 75,6 milioni nel 2026);
- rinnovo dei **mezzi** da destinare ai servizi di **TPL** e realizzazione e ammodernamento delle relative infrastrutture (3 milioni nel 2024, 26,9 milioni nel 2025 e 26,4 milioni nel 2026);
- opere relative ai **Navigli** (2,4 milioni nel 2024, 2,1 milioni nel 2025 e 2,1 milioni nel 2026).

Tra le risorse **correnti, pari a € 1.307,6 mln nel triennio**, al netto del fondo pluriennale vincolato, si segnalano invece:

- corrispettivi per i **contratti di servizio ferroviari** (195,7 milioni nel 2024, 179,3 nel 2025, 187,9 milioni nel 2026);



· **contributi per i servizi di trasporto pubblico locale** (226,3 milioni in ciascun anno del biennio 2024-2025 e 221,3 mln nel 2026);

· **spese per il rilascio dei titoli di viaggio agevolati** (18,4 milioni nel 2024, 16,3 mln nel 2025 e 19 mln nel 2026).

### Infrastrutture e Opere pubbliche

Per quanto concerne le spese per gli **investimenti** sono state assicurate per il **2023-2025** risorse autonome pari a € **1.113,2 mln**, al netto di euro 88,6 mln di milioni di risorse coperte con fondo pluriennale vincolato, destinate principalmente a:

- rinnovo **materiale rotabile ferroviario** e relativa manutenzione (367,3 milioni nel 2024, 53,7 milioni nel 2025, 57,4 milioni nel 2026);
- sviluppo di **metropolitane e metrotranvie** e ammodernamento delle relative infrastrutture (23 milioni nel 2024, 5,8 milioni nel 2025 e 7,5 milioni nel 2026);
- opere relative al demanio della **navigazione interna** (11,4 milioni nel 2024, 7,1 milioni nel 2025 e 5 milioni nel 2026).

Tra le risorse **correnti, pari a € 9,5 mln nel triennio**, si segnalano invece:

euro 3 mln per la gestione delle infrastrutture stradali regionali

euro 3,9 mln per la valutazioni su elementi infrastrutturali

### Energia, fonti energetiche, Sviluppo sostenibile e tutela del territorio

I principali interventi riguardano:

- **contributi alla Provincia di Sondrio per interventi in materia di riduzione dell'inquinamento e valorizzazione delle fonti energetiche** (circa 79 milioni di risorse in capitale nel triennio e 33 milioni di risorse correnti);
- risorse per il concorso al finanziamento delle **comunità montane** (11 milioni per ciascun anno del triennio)
- Risorse per lo **sviluppo delle valli prealpine**: 20 milioni nel triennio e 15 milioni nel triennio attraverso il Fondo per la ripresa economica;
- **Interventi speciali a favore della montagna**: 20 milioni nel triennio nonché 29 milioni nel biennio 2024 attraverso il Fondo per la ripresa economica;
- **Risorse per il finanziamento dei Patti territoriali**: 54 milioni di risorse in capitale nel triennio
- **Risorse per lo sviluppo dei comprensori sciistici**: 11 milioni nel biennio 2024-2025
- **tutela aree protette, parchi naturali protezione naturalistica e forestazione**: circa 29 milioni per ciascun anno del triennio di risorse correnti, nonché risorse in capitale pari a circa 10 milioni nel triennio;
- Risorse per la **tutela della qualità dell'aria**: circa 38 milioni di risorse in capitale nel triennio;
- risorse in capitale in **materia di tutela delle acque pubbliche** (circa 88 milioni nel triennio); risorse correnti derivanti dalla **monetizzazione di energia gratuita** (circa 38 milioni nel triennio);
- risorse **per la difesa del suolo**: circa 11 milioni di risorse correnti e 126 milioni di risorse in capitale nel triennio, anche attraverso il fondo per la ripresa economica

- Infrastrutture per le **Olimpiadi Invernali 2020-2026**, anche attraverso il Fondo per la ripresa economica: 39 milioni nel triennio
- incentivi per la **rigenerazione urbana attraverso il fondo per la ripresa economica**: 23 milioni nel triennio
- incentivi per la **rigenerazione urbana di quartieri destinati a servizi abitativi pubblici**, ivi compreso Lorenteggio: 69 milioni nel triennio
- Risorse per **interventi di efficientamento energetico**, anche attraverso il fondo ripresa economica : circa 54 milioni nel triennio;

### Soccorso civile, ordine pubblico e sicurezza

Si segnalano gli interventi:

- a favore dei progetti di **ordine pubblico, sicurezza urbana e polizia locale** , che prevedono 13 milioni nel triennio di risorse correnti e in capitale;
- **pronto intervento e interventi in capitale a seguito di calamità** (39 milioni nel triennio),
- **risorse per il sistema di protezione civile**: circa 70 milioni di risorse correnti e in capitale nel triennio;

### Servizi istituzionali e generali, di gestione e controllo - relazioni con le Autonomie

La spesa di natura **corrente** riguarda principalmente la spesa dedicata al **funzionamento** dell'apparato regionale, che risulta di supporto allo sviluppo delle politiche regionali (gestione del patrimonio, gestione tributaria e finanziaria, spesa di personale, sistemi informativi, organi istituzionali).

Riguardo la **spesa per il personale**, si segnala che risulta suddivisa nelle missioni e programmi di competenza, coerentemente con quanto previsto dalla normativa in materia di armonizzazione.

Per ciò che riguarda **le relazioni con le Autonomie** si segnalano in particolare:

- le risorse in capitale destinate al finanziamento degli interventi previsti dagli **strumenti di programmazione negoziata regionale** per un importo pari a 54 milioni di euro nel 2024, a 38 milioni nel 2025 e a 25 milioni nel 2026, dedicati alla realizzazione di accordi di particolare rilevanza strategica per lo sviluppo della regione;
- cofinanziamento di **progetti emblematici** per un importo pari a circa 23 milioni di risorse in capitale nel triennio;
- contributi per le **gestioni associate di servizi comunali** per un importo complessivo pari a circa 6 milioni di risorse correnti nel triennio e 3 milioni di risorse in capitale nel triennio ;
- Le risorse correnti destinate al **finanziamento delle funzioni regionali delegate alle Province** per un importo pari a 49,5 milioni nel triennio;
- Le risorse destinate agli **Enti locali per investimenti finalizzati alla ripresa economica** per 27 milioni nel triennio
- Risorse per interventi previsti dalla strategia di sviluppo "**Aree urbane**" per un importo pari a 13 milioni nel biennio 2024-2025
- Risorse destinate ad investimenti connessi **all'autodromo di Monza**: 8 milioni per ciascun anno del biennio 2024-2025

Si segnala inoltre il cofinanziamento regionale per la programmazione comunitaria 2014-2020 e 2021-2027 (FESR e FSE) di importo complessivamente pari a 137,4 milioni nel 2024, 157,4 milioni nel 2025 e 113,4 milioni nel 2026.

## VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SPL

### CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE (dati aggiornati al 2022)

#### La popolazione nella Regione (fonte Istat)

<https://www.tuttitalia.it/lombardia/statistiche/popolazione-andamento-demografico/>

Andamento demografico della popolazione residente in **Lombardia** dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	9.033.602	-	-	-	-
2002	31 dicembre	9.108.645	+75.043	+0,83%	-	-
2003	31 dicembre	9.246.796	+138.151	+1,52%	3.858.736	2,38
2004	31 dicembre	9.393.092	+146.296	+1,58%	3.955.656	2,36
2005	31 dicembre	9.475.202	+82.110	+0,87%	4.016.233	2,35
2006	31 dicembre	9.545.441	+70.239	+0,74%	4.072.207	2,33
2007	31 dicembre	9.642.406	+96.965	+1,02%	4.132.818	2,32
2008	31 dicembre	9.742.676	+100.270	+1,04%	4.203.176	2,31
2009	31 dicembre	9.826.141	+83.465	+0,86%	4.249.155	2,30
2010	31 dicembre	9.917.714	+91.573	+0,93%	4.306.626	2,29
2011 <sup>(1)</sup>	8 ottobre	9.976.468	+58.754	+0,59%	4.354.894	2,28
2011 <sup>(2)</sup>	9 ottobre	9.704.151	-272.317	-2,73%	-	-
2011 <sup>(3)</sup>	31 dicembre	9.700.881	-216.833	-2,19%	4.364.713	2,21
2012	31 dicembre	9.794.525	+93.644	+0,97%	4.409.655	2,21
2013	31 dicembre	9.973.397	+178.872	+1,83%	4.396.094	2,26
2014	31 dicembre	10.002.615	+29.218	+0,29%	4.400.798	2,26
2015	31 dicembre	10.008.349	+5.734	+0,06%	4.416.351	2,25
2016	31 dicembre	10.019.166	+10.817	+0,11%	4.439.434	2,24
2017	31 dicembre	10.036.258	+17.092	+0,17%	4.460.150	2,24
2018*	31 dicembre	10.010.833	-25.425	-0,25%	4.429.987,18	2,24
2019*	31 dicembre	10.027.602	+16.769	+0,17%	4.462.775,72	2,23
2020*	31 dicembre	9.981.554	-46.048	-0,46%	4.504.557,00	2,20
2021*	31 dicembre	9.943.004	-38.550	-0,39%	4.492.423,00	2,20
2022*	31 dicembre	9.976.509	+33.505	+0,34%	4.531.560,00	2,19

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

<sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

<sup>(3)</sup> la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(\*) popolazione post-censimento

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa. La [popolazione residente in Lombardia al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 9.704.151 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 9.976.468. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 272.317 unità (-2,73%).

La distribuzione della popolazione residente nelle province della Lombardia con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni. Dati aggiornati al 01/01/2024<sup>[1]</sup> (Istat).  
<https://www.tuttitalia.it/lombardia/20-province/>

	Provincia/Città Metropolitana	Popolazione residenti	Superficie km <sup>2</sup>	Densità abitanti/km <sup>2</sup>	Numero Comuni
1.	BG <a href="#">Bergamo</a>	1.102.997	2.754,86	400	243
2.	BS <a href="#">Brescia</a>	1.253.157	4.785,48	262	205
3.	CO <a href="#">Como</a>	594.941	1.279,02	465	148
4.	CR <a href="#">Cremona</a>	351.654	1.770,41	199	113
5.	LC <a href="#">Lecco</a>	332.457	805,60	413	84
6.	LO <a href="#">Lodi</a>	227.327	782,97	290	60
7.	MN <a href="#">Mantova</a>	404.476	2.341,35	173	64
8.	MI <a href="#">Città Metropolitana di MILANO</a>	3.214.630	1.575,49	2.040	133
9.	MB <a href="#">Monza e della Brianza</a>	870.407	405,41	2.147	55
10.	PV <a href="#">Pavia</a>	534.506	2.968,59	180	186
11.	SO <a href="#">Sondrio</a>	178.784	3.195,68	56	77
12.	VA <a href="#">Varese</a>	877.668	1.198,24	732	136
Totale		9.943.004	23.863,10	417	1.504

**L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO COMUNALE (ultimi dati disponibili)**

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 14874 ed alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 14.667;

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	11224
1995	11496
1996	11657
1997	11775
1998	11979
1999	12081
2000	12201
2001	12358
2002	12535
2003	12707
2004	12877
2005	13185
2006	13589
2007	13829
2008	14046
2009	14249
2010	14482
2011	14713
2012	14646
2013	14919
2014	14896
2015	14804
2016	14807
2017	14796
2018	14921
2019	14993
2020	14806
2021	14756
2022	14669
2023	14667

quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

<b>2023</b>	
<b>Nati</b>	83
<b>Morti</b> a Curtatone	67
fuori Comune/estero	103
<b>Numero di Matrimoni / Unioni / Convivenze</b> Civili	27
Religiosi	21
Unioni Civili	1
Separazioni davanti all'Ufficiale dello stato civile	8
Divorzi davanti all'Ufficiale dello stato civile	7
<b>Acquisto cittadinanza italiana</b> con Decreto (Prefetto di Mantova o Presidente Repubblica)	11
Jure sanguinis (cittadini figli di emigrati)	3
<b>Numero dei cittadini residenti</b> a) Uomini	7113
b) Donne	7554
Totale	14667
<b>Numero di stranieri presenti nel Comune di Curtatone</b> Ue	202
Extra UE	564

## CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

<b>1.2.1 - Superficie in Km<sup>2</sup> 67</b>			
<b>1.2.2 - RISORSE IDRICHE:</b>			
* Laghi	n°	1	* Fiumi e Torrenti n° 1
<b>1.2.3 - STRADE</b>			
* Statali	Km.	13	* Provinciali Km 31
* Vicinali	Km.	57	* Autostrade Km
<b>1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>			
* Piano regolatore adottato si <input type="checkbox"/> no X * Piano regolatore approvato si X no <input type="checkbox"/>  * Programma di fabbricazione si <input type="checkbox"/> no X * Piano edilizia economica e Popolare si <input type="checkbox"/> no X			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione  D.C.C. N° 65 DEL 10/12/2010 ADOZIONE PGT ESECUTIVA DAL 14/02/2011 D.C.C. N.°37 DEL 25/07/2011 APPROVAZIONE PGT 14/12/2011 EFFICACIA PGT CON PUBBLICAZIONE BURL
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>			
* Industriali	si	<input type="checkbox"/> no X	
* Artigianali	si	<input type="checkbox"/> no X	
* Commerciali	si	<input type="checkbox"/> no X	
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/00) si X no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 1.368.615			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		0	0
P.I.P.		0	0

## STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA			
		Anno 2025	Anno 2026
<b>1.3.2.1</b> -Asili nido	n° 2	Posti n° 53	Posti n° 53
<b>1.3.2.2</b> - Scuole infanzia	n° 5	Posti n° 698	Posti n° 698
<b>1.3.2.3</b> -Scuole primaria	n° 4	Posti n° 370	Posti n° 370
<b>1.3.2.4</b> -Scuole secondaria I°	n° 1	Posti n° 398	Posti n° 398
<b>1.3.2.5</b> -Strutture residenziali per anziani	n° 0	Posti n° 0	Posti n° 0
<b>1.3.2.6</b> -Farmacie Comunali		n°	n°
<b>1.3.2.7</b> -Rete fognaria in Km.		125	125
	- bianca		
	- nera		
	- mista		
<b>1.3.2.8</b> -Esistenza depuratore		si X no <input type="checkbox"/>	si X No <input type="checkbox"/>
<b>1.3.2.9</b> -Rete acquedotto in Km.		111	111
<b>1.3.2.10</b> -Attuazione servizio idrico Integrato		si X no <input type="checkbox"/>	si X No <input type="checkbox"/>
<b>1.3.2.11</b> -Aree verdi, parchi, giardini		n° 56 hq. 33	n° 56 hq. 33
<b>1.3.2.12</b> -Punti luce illuminazione Pubblica		n° 3580	n° 3580
<b>1.3.2.13</b> -Rete gas in Km.		120	120
<b>1.3.2.14</b> -Raccolta rifiuti in quintali:		70000	70000
	- civile		
	- industriale		
	- racc. diff.ta	si X no <input type="checkbox"/>	si X No <input type="checkbox"/>
<b>1.3.2.15</b> -Esistenza discarica		si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>
<b>1.3.2.16</b> -Mezzi operativi		n° 13	n° 13
<b>1.3.2.17</b> -Veicoli		n° 9	n° 9
<b>1.3.2.18</b> -Centro elaborazione dati		si X no <input type="checkbox"/>	si X no <input type="checkbox"/>
<b>1.3.2.19</b> -Personal computer		n° 75	n° 76



## ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi gestionali nei quali il comune di Curtatone detiene una partecipazioni societaria sono i seguenti:

CONSORZI		SOCIETA'	
Consorzio Progetto Solidarietà	9,44%		
Parco Regionale del Mincio	5,71%	Tea S.p.a.	3,106%
		APAM s.p.a.	2,51%
		S.I.E.M. s.p.a.	2,9429%

Visto che con delibera di consiglio comunale n. 74 del 20/10/2010 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27-33, Legge 244/2007, Legge finanziaria 2008;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27/03/2015 è stato approvato il piano operativo delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 Legge 190/2014);

Con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 21/12/2015 è stato esercitato il diritto di recesso da A.S.E.P. per n. 5 azioni.

Con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 31/03/2016 è stata approvata la relazione sui risultati dall'applicazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 27/03/2015. Nel corso del 2018 verrà monitorata SIEM SPA

Con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 14/06/2017, esecutiva avente ad oggetto: "società partecipate: revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – ricognizione partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016."

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 29/09/2017 è stato approvato del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 11- bis del d. lgs. N. 118/2011.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 16/07/2018 avente ad oggetto: "cessione quote societarie Farmacia comunale San Silvestro s.r.l. – conseguente rinuncia alla titolarità della quarta sede farmaceutica del Comune di Curtatone"

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 26/09/2018 è stato approvato del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11- bis del d. lgs. N. 118/2011.

Con D.C.C. n. 66 del 27/12/18 è stata approvata la ricognizione peridodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgd. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

Con D.C.C. n. 28 del 25/09/2019 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 11 bis del d. lgs. n. 118/2011.

Con D.C.C. n. 33 del 23/12/2019 è stata approvata la ricognizione peridodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgd. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

Con D.C.C. n. 39 del 03/12/2020 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 11 bis del d. lgs. n. 118/2011.

Con D.C.C. n. 51 del 29/12/2020 è stata approvata la ricognizione peridodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgd. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

Con D.C.C. n. 36 del 30/09/2021 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 11 bis del d. lgs. n. 118/2011.

Con D.G.C. n. 262 del 18/12/2021 è stato approvata l'individuazione del gruppo amministrazione pubblica e dei componenti dell'area di consolidamento anno 2021.

Con D.C.C. n. 56 del 30/12/2021 è stata approvata la ricognizione peridodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgd. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

Con D.C.C. n. 36 del 29/09/2022 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 11 bis del d. lgs. n. 118/2011.

Con D.G.C. n. 243 del 12/12/2022 è stata approvata l'individuazione del gruppo amministrazione pubblica e dei componenti dell'area di consolidamento anno 2022.

Con D.C.C. n. 50 del 19/12/2022 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

Con D.G.C. n. 179 del 28/08/2023 avente ad oggetto: "Rettifica deliberazione n. 243 del 12/2022 avente ad oggetto bilancio consolidato: individuazione del gruppo amministrazione pubblica e dei componenti dell'area di consolidamento anno 2022"

Con D.G.C. n. 180 del 28/08/2023 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2022 (art 11 bis del D.Lgs 118/2011 e s.m.i)

Con D.C.C. n. 37 del 27/09/2023 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 11 bis del d. lgs. n. 118/2011.

Con D.G.C. n. 255 del 11/12/2023 è stata approvata l'individuazione del gruppo amministrazione pubblica e dei componenti dell'area di consolidamento anno 2023.

Con D.C.C. n. 59 del 28/12/2023 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal d. lgs. 16/06/2017 n. 100.

## INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

### I tributi comunali:

In generale pertanto sono confermate le vari disposizioni vigenti, compresa la tassazione derivante dai fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D e le basi imponibili calcolate in base ai moltiplicatori delle rendite catastali rivalutate e alle riduzioni della base imponibile per fabbricati di interesse storico o artistico, fabbricati inagibili, inabitabili o inutilizzati di fatto, unità immobiliari concessi in comodato a parenti in linea retta secondo le prut:colari condizioni previste. Parimenti, sono disciplinati i casi di esenzione e riduzione di imposta senza sostanziali modifiche rispetto a quanto già previsto a legislazione vigente.

Dati delibera di C.c. n. 55 del 28/12/2023

Categoria Immobile	Aliquota applicata	Aliquota massima
Abitazione principale (A 1, A8, A9)	0,59%	0,60%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%
Terreni agricoli	1,02%	1,06%
Fabbricati ad interesse storico /artistico	0,76%	1,06%
Immobili ad uso produttivo (D) ** con esclusione D/5	1,04%	1,06%
D/5	1,06%	1,06%
Categoria B	0,76%	1,06%
Unità immobiliare ad uso gratuito	0,76%	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%	1,06%
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	1,02%	1,06%

**TARI:** La tariffa deve coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Il piano finanziario e le tariffe vengono approvate dal consiglio comunale entro i termini di legge.

**Addizionale comunale all'IRPEF:** Per l'esercizio 2024, viene applicata l'aliquota dello 0,80 %. Con soglia di esenzione pari ad € 15.000,00..

**B) LA SPESA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

La spesa, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue

Missioni	Denominazione	2025	2026
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	3.548.809,93	3.767.625,43
MISSIONE 02	Giustizia		
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	535.682,20	535.682,20
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.313.393,20	1.301.007,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	696.978,40	416.209,80
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	658.982,92	174.684,05
MISSIONE 07	Turismo	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	220.893,08	220.893,08
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.922.045,96	395.045,96
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.603.683,44	1.310.683,44
MISSIONE 11	Soccorso civile	7.175,00	7.175,00

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.448.318,54	2.648.648,54
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	127.722,38	127.722,38
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	609.052,54	597.786,43
MISSIONE 50	Debito pubblico	165.120,51	165.652,92
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	4.000.000,00	4.000.000,00
MISSIONE 99	servizi per conto terzi	2.460.000,00	2.460.000,00
	Totale generale spese	21.231.858,10	18.132.816,23

### C) LA GESTIONE DEL PATRIMONIO (ULTIMO DATO AGGIORNATO)

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	210.044,30
Immobilizzazioni materiali	53.847.949,45
Immobilizzazioni finanziarie	2.409.441,50
Rimanenze	0,00
Crediti	3.453.775,83
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	6.290.449,88
Ratei e risconti attivi	0,00
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>66.211.660,96</b>

Passivo Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	52.824.311,23
Fondi per Rischi e Oneri	288.181,62
Trattamento Fine Rapporto	
Debiti	5.812.033,04
Ratei e risconti	6.787.135,07
<b>Totale del Passivo</b>	<b>66.211.660,96</b>

**D) L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato.

Il Comune rispetta ampiamente i limiti stabili dalla normativa.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel periodo considerato, sarà il seguente:

<b>Indebitamento</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Residuo debito (+)	1.760.179,77	2.108.162,52	2.034.653,35	2.323.098,71	2.157.978,10
Nuovi prestiti (+)	770.000,00	133.000,00	450.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	289.017,25	206.509,17	161.554,74	165.120,61	165.652,92
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>-133.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.108.162,52</b>	<b>2.034.653,35</b>	<b>2.323.098,61</b>	<b>2.157.978,10</b>	<b>1.992.325,18</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

## E) DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (ultimo dato aggiornato)

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo. La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2023:

AREA	Profilo professionale del Responsabile di Posizione Organizzativa	Profilo Professionale del personale dell'area	Numero dipendenti	Note
Area Programmazione Controllo Risorse Umane e Servizi Scolastici	SEGRETARIO COMUNALE -	Istruttore direttivo amm.vo (ex cat D)	1	Settore Programmazione Controllo
		Istruttore Contabile (ex cat. C) p.time 81%	1	Settore Risorse Umane
		Istruttore Amministrativo (ex cat. C)	2	Settore Servizi Scolastici
		Esecutore Amministrativo (ex cat. B)	1	Settore Servizi Scolastici
Area Vigilanza e polizia locale	Istruttore Direttivo di Vigilanza - Comandante P.L. (ex cat D)		1	
		Istruttore di Vigilanza (ex cat. C)	7	Corpo di Polizia Locale
		Collaboratore Professionale (ex Cat B3)	1	Amministrativo
Area Servizi all'Impresa Sport e Turismo	Istruttore Direttivo amministrativo (ex cat. D)		1	
		Istruttore Amministrativo (ex cat. C)	2	
		Esecutore Amministrativo(ex cat. B) p.time 50%	1	
Area Servizi al Cittadino	Istruttore Direttivo amministrativo (ex cat. D)		1	
		Assistente sociale (ex cat. D)	3	Settore Servizi Sociali
		Istruttore direttivo amm.vo (ex cat D)	1	Settore Servizi Sociali
		Collaboratore Professionale(ex cat B3)	1	Settore Demografici
		Istruttore Amministrativo (ex cat. C)	2	Settore Cultura
		Istruttore Amministrativo (ex cat. C)	4	Settore Demografici/ Cimiteri
		Messo Notificatore/Autista (ex cat. B3)	1	Messo comunale
Messo Notificatore/Autista (ex cat B)	1	Messo comunale		
Area Affari Generali	Istruttore Direttivo Contabile (ex cat. D) - Vice Segretario		1	
		Istruttore Amministrativo (ex cat. C)	2	
		Esecutore Amministrativo (ex cat. B)	1	
Area LL. PP. Ges. e man. Patr. Imm., ambiente e serv. Terr.	Ingegnere (ex cat. D3)		1	
		Istruttore Tecnico (ex cat. C)	4	
Area Urbanistica ed Edilizia Privata	Istruttore Direttivo Tecnico (ex Cat. D)		1	
		Istruttore Tecnico (ex cat. C)	3	
Area Finanziaria	Istruttore Direttivo Contabile (ex cat. D)		1	
		Istruttore Contabile (ex cat. C)	2	
		Istruttore Amministrativo (ex cat. C)	2	
<b>totale dipendenti</b>			<b>53</b>	

Le posizioni organizzative, incaricate dal Sindaco ex art. 109, comma 2, TUEL n. 267/2000 (dal 1° aprile 2023 = incarichi di Elevata Qualificazione) sono ad oggi :

AREA	DIPENDENTE
Area affari generali	Zanetti Luca
Area finanziaria	Doda Elena
Area lavori pubblici, gestione manutenzione patrimonio immobiliare, ambiente e servizi territoriali	Trombani Giovanni
Area urbanistica ed edilizia privata	Trippini Graziella
Area Vigilanza e polizia locale	Colli Cristiano
Area servizio al cittadino	Scipioni Valentina
Area servizi all'impresa, sport e turismo	Piva Sonia
Area programmazione, controllo, risorse umane e servizi scolastici	Russo Rossella



## F) COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A seguito dell'approvazione del D.M. 01.08.2019 gli enti devono garantire unicamente un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e di mutui.

## G) GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Taluni obiettivi prevedono fasi già effettuate in anni precedenti o in stato di attuazione,

## Descrizione delle missioni e dei programmi

<b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<p>programma 1</p> <p>Organi istituzionali</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p>programma 2</p> <p>Segreteria generale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p>programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente</p>

attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### programma 4

##### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

##### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

##### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

##### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

##### Statistica e sistemi informativi

<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 9</b></p> <p><b>Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 10</b></p> <p><b>Risorse umane</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 11</b></p> <p><b>Altri servizi generali</b></p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 12</b></p> <p><b>Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)</b></p> <p>Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.</p>

MISSIONE	1	Servizi istituzionali , generali e di gestione
----------	---	--

PROGRAMMA	1	Organi istituzionali
-----------	---	----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

RAPPORTI CON I CITTADINI: L'Amministrazione vuole proseguire nell'opera di miglioramento dei rapporti con i cittadini. Presterà particolare attenzione all'ascolto, al soddisfacimento dei "bisogni" dei cittadini con totale disponibilità.	Utilizzo più efficiente dei canali di comunicazione già attivati, loro implementazione e monitoraggio	2025 - 2026	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricognizione canali di comunicazione istituzionale</li> <li>Creazione redazione interna</li> </ul>
TRASPARENZA			
Bilancio trasparente traduce in linguaggio chiaro e semplificato il bilancio dell'ente	Elaborazione di contenuti semplificati collegati al bilancio	2025-2026	Publicazione sezione del portale web istituzionale con contenuti elaborati allo scopo
Bilancio partecipato una quota del bilancio comunale è stata destinata alla realizzazione di progetti presentati dai cittadini	Mantenimento azione di bilancio partecipato	2025- 2026	Lancio campagna di comunicazione / realizzazione sondaggio / promozione dei risultati
Utilizzo app per consentire ai cittadini di comunicare con gli uffici segnalando le necessità del territorio.	Aggiornamento applicazione istituzionale	Completata ed attivata il 01/05/2024	<b>Attivazione APP - obiettivo realizzato</b>
CONSIGLIO COMUNALE IN DIRETTA STREAMING: il servizio attivato in aula consiliare consente di vedere/rivedere sia il Consiglio comunale sia le iniziative organizzate nell'aula stessa.	Rendere visibile in diretta streaming le sedute di Consiglio Comunale ed altri Eventi organizzati dal Comune di Curtatone in aula consiliare	annuale	Eventi consultabili liberamente su web, streaming e differita Implementazione della qualità del servizio e sua promozione Formazione capillare del personale addetto all'utilizzo del servizio

MISSIONE	1	Servizi istituzionali , generali e di gestione
----------	---	--

PROGRAMMA	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Studio di fattibilità per l'efficientamento energetico dei plessi scolastici più datati	In corso il contratto con Ditta Veolia in esito ad adesione a convenzione Consip SIE3	In corso	Efficientamento delle centrali termiche e illuminazione
Studio di fattibilità per l'efficientamento energetico dei plessi scolastici e dei centri sportivi.	Audit per acquisire i percorsi di efficientamento	2025	Documento di audit
	Progettazione delle soluzioni di efficientamento	2025	Data del documento progettuale
	Realizzazione delle opere di efficientamento	2025	Data di compimento delle opere
	Efficientamenti derivanti da contratto Gestione calore per le scuole	IN CORSO	Data di Collaudo delle opere di efficientamento

MISSIONE	1	Servizi istituzionali , generali e di gestione
----------	---	--

PROGRAMMA	11	Altri affari generali
-----------	----	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

<p>CONSULTE DI SETTORE: Riorganizzazione generale delle Consulte di settore prevedendo incontri con cadenza quindicinale</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Agricoltura/agroalimentare, eco sostenibilità, innovazione</li> <li>2. Attività produttive e commercio</li> <li>3. Area finanziaria</li> <li>4. Cultura/eventi</li> <li>5. Giovani/politiche giovanili</li> <li>6. Urbanistica, trasporti e grandi opere</li> <li>7. Sociale/welfare</li> <li>8. Associazionismo e Proloco</li> <li>9. Dialogo e partecipazione della cittadinanza</li> <li>10. Scuola e formazione</li> </ol>	Promozione delle consulte di settore	(cadenza Annuale)	Promozione dell'attività e della mission sui canali di comunicazione istituzionale
<p>ATTIVITA' DI RICERCA BANDI E FINANZIAMENTI: In linea con l'obiettivo strategico di agevolare l'inserimento del territorio nel contesto delle politiche regionali, nazionali e comunitarie l'Amministrazione si è attivata, in collaborazione con gli Uffici, per la ricerca di opportunità di finanziamento regionali – nazionali cui attingere. I buoni risultati conseguiti inducono a continuare e migliorare.</p>	Individuazione soggetto esterno per attività di reperimento bandi e stesura progetti collegati	Cadenza annuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero bandi a cui l'Ente ha aderito</li> <li>• Numero finanziamenti ottenuti</li> </ul>
<p>URP Ufficio Relazioni con il Pubblico: Efficientare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico</p>	<i>Implementazione dell'operatività dell'URP mediante la digitalizzazione di processi in carico all'ente. Tendere ad un Comune a Burocrazia zero, riducendo e facilitando gli adempimenti del cittadino e delle imprese.</i>	2025-2026	<i>Pubblicazione di uno nuovo sportello telematico e introduzione modulo di gestione prenotazioni on line. Numero pratiche gestite telematicamente (certificati e istanze on line), numero prenotazioni ricevute on line, riduzione dell'apertura degli uffici al pubblico a beneficio di una maggiore digitalizzazione e gestione delle pratiche a distanza</i>

## Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

### programma 1

#### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

### programma 2

#### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>1</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
Continuare a svolgere un'azione di rigoroso controllo del territorio in collaborazione con tutte le forze di polizia al fine di prevenire: <ul style="list-style-type: none"> <li>- abusi;</li> <li>- azioni illecite;</li> <li>- facilitare e promuovere la collaborazione con il cittadini.</li> </ul>	Mantenere il rapporto già effettivo con le altre forze dell'ordine al fine di collaborare congiuntamente nella prevenzione e repressione degli illeciti. Facilitare la partecipazione della cittadinanza nella segnalazione di atti illeciti con azioni di sensibilizzazione e formazione mediante incontri pubblici e l'eventuale utilizzo di APP di comunicazione.	<p style="text-align: center;">cadenza annuale <b>(in corso di svolgimento)</b></p>	Diminuzione degli atti illeciti commessi sul territorio comunale. Sensibilizzazione della partecipazione dei cittadini alle azioni volte non solo alla sicurezza, ma altresì all'educazione civica e sociale.
Controllo del parcheggio "selvaggio" nelle vie interne del territorio comunale	Utilizzo delle strumentazioni di ripresa (dash-cam, telecamere, ecc.), in dotazione al comando con accertamento da parte del personale Agente.	<p style="text-align: center;">Cadenza annuale <b>(in corso di svolgimento)</b></p>	Riduzione delle infrazioni al codice della strada relative ai divieti di sosta.
Controllo del territorio al fine di prevenire i sversamenti incontrollati ed abbandono di rifiuti	Attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi	<p style="text-align: center;">Cadenza annuale <b>(in corso di svolgimento)</b></p>	Riduzione degli abbandoni di rifiuti

<b>MISSIONE</b>	<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>2</b>	<b>Sistema integrato e sicurezza urbana</b>	
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>
Mantenere gli standard e migliorarli potenziando la collaborazione con tutte le forze dell'ordine	A seguito di accordi e/o convenzioni facilitare l'accesso e lo scambio di dati sensibili e svolgere attività congiunte di intervento sul territorio.	<p style="text-align: center;">cadenza annuale <b>(in corso di svolgimento)</b></p>	Snellimento delle procedure di scambio di informazioni sensibili e realizzazione di interventi congiunti interforze al fine di ottenere risultati performanti e rapidi nella soluzione di problematiche diversificate.
<b>CULTURA DELLA LEGALITA'</b> Collaborare con le autorità scolastiche al fine di diffondere la cultura della legalità nelle scuole del territorio comunale	Diffusione di materiale informativo proveniente da Enti sovraordinati specifici per le scuole di vario grado del Comune. Partecipazione da parte di personale del Comando ad eventi specifici dedicati alla formazione ed informazione nelle scuole (es.: Codice della strada).	<p style="text-align: center;">cadenza annuale <b>(in corso di svolgimento)</b></p>	Educazione alla legalità in considerazione del grado scolastico e della tipologia di azione formativa specifica.
Attivazione progetto "scuole sicure" di iniziativa statale	Implementare le attività di prevenzione e contrasto allo spaccio stupefacenti presso gli istituti scolastici	<p style="text-align: center;">REALIZZATO</p>	Attività specifica di controllo con collaborazione interforze al fine di prevenire, contrastare e reprimere episodi specifici relativi allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi di istituti scolastici.



<p>Promuovere azioni finalizzate a ridurre la diffusione del vandalismo giovanile con interventi mirati alla diffusione della cultura della legalità (SCUOLA E GENITORI) in collaborazione con la scuola</p>	<p>Diffusione di materiale informativo specifico nella scuola Secondaria di primo grado in collaborazione con i Servizi alla Persona del Comune promuovendo eventi svolti a prevenire questo tipo di illeciti.</p>	<p>cadenza annuale <b>(in corso di svolgimento)</b></p>	<p>Educazione alla legalità in considerazione del grado scolastico specifico.</p>
<p>Favorire la collaborazione con i Carabinieri, la Pubblica sicurezza e con realtà private al fine di garantire un presidio territoriale efficace H24.</p>	<p>Mantenere il rapporto già effettivo con le altre forze dell'ordine al fine di collaborare congiuntamente nella prevenzione e repressione degli illeciti. Facilitare la partecipazione di realtà private nella collaborazione e nella segnalazione di atti illeciti con azioni di sensibilizzazione e formazione mediante incontri mirati e l'eventuale utilizzo di strumenti e modalità di comunicazione dedicate.</p>	<p>cadenza annuale <b>(in corso di svolgimento)</b></p>	<p>Diminuzione degli atti illeciti commessi sul territorio comunale ed ampliamento della rete di sorveglianza territoriale mediante plurime modalità di interazione anche con realtà private.</p>
<p>Completare l'installazione di telecamere sul territorio comunale</p>	<p>Implementazione sul territorio dell'installazione delle telecamere nei punti nevralgici del territorio comunale.</p>	<p>cadenza annuale <b>(in corso di svolgimento)</b></p>	<p>Attingendo prioritariamente a contributi specifici si proseguirà nella copertura di videosorveglianza del territorio comunale al fine di assicurare una sorveglianza diffusa.</p>

<b>Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>
<p style="text-align: center;"><b>programma 1</b></p> <p>Istruzione prescolastica</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 2</b></p> <p>Altri ordini di istruzione non universitaria</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 3</b></p> <p>Edilizia scolastica (solo per le Regioni)</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 4</b></p> <p>Istruzione universitaria</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 5</b></p> <p>Istruzione tecnica superiore</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.</p>

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### programma 7

##### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### programma 8

##### Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	4	Istruzione
----------	---	------------

PROGRAMMA	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

PROGETTO SCUOLA E ISTITUZIONI	Progettare e realizzare iniziative finalizzate a garantire il massimo coinvolgimento nei confronti della popolazione scolastica del territorio, alla riapertura dell'anno scolastico	CADENZE ANNUALE	N. incontri realizzati presso le scuole e istituzione consiglio comunale ragazzi
	Realizzazione del Consiglio comunale junior in collaborazione con l'Istituto comprensivo	CADENZE ANNUALE	
UNIVERSITÀ TELEMATICHE	<p>Continuare la collaborazione con le Università telematiche "Universitas Mercatorum" e "Unipegaso".</p> <p>L'Eipoint (Unimercaforum) e l'ecp point (Uniper gaso) si trovano nei locali dell'attuale informa giovani, attrezzati con l'adeguata strumentazione informatica. Grazie agli operatori formati è possibile iscriversi ai corsi di laurea, master e ai corsi di alta formazione di entrambi gli atenei.</p> <p>L'istituzione di questo servizio ha permesso ai cittadini di avere un punto di informazione e un'aula di studio per poter iscriversi e seguire il percorso di studi universitari in modo telematico, economicamente più vantaggiosa rispetto all'Università tradizionale e/o riuscendo a frequentare nonostante un'attività lavorativa in corso.</p> <p>Per l'"Universitas Mercatorum" vi è anche la possibilità di svolgere gli esami presso la sala consigliare del Comune di Curtatone.</p>	CADENZE ANNUALE	N. iscrizioni annue effettuate

MISSIONE	4	Istruzione
----------	---	------------

PROGRAMMA	5	Istruzione tecnica superiore
-----------	---	------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Favorire la nascita e lo sviluppo di una "Scuola di formazione permanente di politica amministrativa"	E' sempre più sentita l'esigenza di una classe politica tecnicamente e culturalmente preparata per amministrare, mediare, interpretare i bisogni del cittadino, concorrere alla formazione del Bene comune, mediante l'apprendimento di nozioni certe e di strumenti qualificati per poter fare politica in modo competente.	2025-2026	Fornire a tutti coloro che intendono impegnarsi in ambito politico i migliori strumenti teorici e pratici per svolgere il proprio ruolo con consapevolezza e concretezza, fornendo nozioni relative alla struttura dello Stato, articolazioni della Pubblica Amministrazione, leggi fondamentali che riguardano il cittadino.
---	--	-----------	---

## Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### programma 1

#### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

### programma 2

#### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
PROGRAMMA	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
CULTURA:			
Potenziamento dell'attività culturale e aggregativa della biblioteca comunale valorizzandone il ruolo strategico all'interno della rete bibliotecaria mantovana.	Publicizzazione dei servizi offerti dalla Biblioteca Comunale, mediante l'organizzazione di eventi e il coinvolgimento delle Scuole. Organizzazione incontri con autori vari e gruppi di Lettura.		Promozione delle attività culturali per incrementare il numero di utenti fruitori dei servizi offerti.
Nuova catalogazione dei libri in biblioteca con chip, con possibilità di ricerca autonoma a pc e nuovo posizionamento a scaffale. Valutazione eventuale esternalizzazione del servizio	Continuazione della nuova catalogazione dei libri in biblioteca con chip, già iniziata dall'Ufficio Cultura nell'anno 2019, sfruttando le potenzialità del software Clavis e posizionamento dei volumi a scaffale.	2025-2026  REALIZZATO Orari ampliati da giugno 2024	Aumento delle ore di apertura al pubblico da 13 ore a 17 ore settimanali
Aumentare orari e giorni di apertura al pubblico della biblioteca	Si aumenteranno gli orari e i giorni di apertura mediante utilizzo di personale aggiuntivo		
Potenziamento dell'attività culturale e aggregativa della biblioteca comunale valorizzandone il ruolo strategico all'interno della rete bibliotecaria mantovana.	Publicizzazione dei servizi offerti dalla Biblioteca Comunale, mediante l'organizzazione di eventi e il coinvolgimento delle Scuole. Organizzazione incontri con autori vari e gruppi di Lettura.		
Nuova catalogazione dei libri in biblioteca con chip, con possibilità di ricerca autonoma a pc e nuovo posizionamento a scaffale. Valutazione eventuale esternalizzazione del servizio	Continuazione della nuova catalogazione dei libri in biblioteca con chip, già iniziata dall'Ufficio Cultura nell'anno 2019, sfruttando le potenzialità del software Clavis e posizionamento dei volumi a scaffale.	2025-2026	Promozione delle attività culturali per incrementare il numero di utenti fruitori dei servizi offerti.
Aumentare orari e giorni di apertura al pubblico della biblioteca	Si aumenteranno gli orari e i giorni di apertura mediante utilizzo di personale aggiuntivo		
Creare con i comuni che hanno ospitato le battaglie risorgimentali, nelle diverse province di Mantova, Verona e Brescia un "museo a cielo aperto del Risorgimento"	Valorizzazione del percorso urbano attraverso la conoscenza di monumenti, lapidi ed edifici che permettano una maggiore comprensione di quel "mirabile fatto d'armi", che ha voluto che a Curtatone e a Montanara venisse scritta una delle	2025-2026	Il percorso risorgimentale consente di recuperare una memoria storica protesa a innescare un processo di affermazione culturale del territorio.

come proposta culturale e turistica.	pagine più fulgide del Risorgimento Italiano.		
Valorizzare luoghi, persone e storie legati ad eventi accaduti nel territorio durante la 2° Guerra mondiale:	Iniziativa volte a far emergere il ruolo che il Comune di Curtatone ebbe non solo nel Risorgimento, ma anche durante il secondo conflitto mondiale perché compreso in una vasta zona operativa. Qui la resistenza si fece iù consistente e organizzata per la necessità di effettuare una lotta armata contro l'occupazione tedesca per la difesa del territorio.	2025-2026	Mantenere viva la memoria di una pagina così importante di storia Patria
Continuare a collaborare con le associazioni che si occupano di teatro dialettale e non.	Sottolineare la grande importanza del teatro dialettale attraverso la produzione drammaturgica e commediografica Realizzazione rassegne dialettali.	2025-2026	Esprimere, tramite l'utilizzo del dialetto, l'espressione di un'identità territoriale e locale anche come efficace strumento per trasmettere, in modo colorito e diretto, sentimenti, passioni ed emozioni.
MADONNARI			
Accreditamento del Museo dei Madonnari come Raccolta Museale riconosciuta da Regione Lombardia:	Riconoscimento regionale che consenta la tutela del patrimonio artistico e culturale del territorio gestito secondo le modalità e le procedure amministrative e contabili previste dalla legge e valorizzazione dell'antica arte dei madonnari di dipingere con gessetti, sul suolo stradale, immagini del sacro popolare.		Potenziare progressivamente le attività di conservazione, ricerca, valorizzazione e promozione del museo dei madonnari, nonché di miglioramento delle capacità di offerta e di visibilità al pubblico, in sintonia con le politiche regionali in materia culturale.
Miglioramento continuo e costante dell'accoglienza.	Gestione diretta da parte del Comune del Concorso nazionale dei Madonnari. Confronto continuo con i madonnari per l'attuazione di politiche sinergiche a Grazie, durante l'annuale concorso nazionale di madonnari. Progetti di assistenza agli artisti del gessetto che trovano a Grazie il loro momento di riscatto, perché il loro non facile mestiere assurge alla dignità artistica richiamando l'attenzione di una numerosissima platea.	2026	Attraverso le espressioni artistiche contenute nelle opere dei Madonnari, il luogo di Grazie si carica di una moltitudine di significati e di simboli che concorrono a creare l'esclusività, lo spirito e l'anima del luogo, rafforzando l'immagine del nostro territorio.
Continuare "Rete Cultura Curtatone" come cartellone unico di proposte culturali offerte dalle associazioni su tutto il territorio comunale	Organizzazione di conferenze, seminari e corsi anche di natura laboratoriale, che spaziano dal campo umanistico a quello scientifico e sono progettati per associare al valore dei contenuti anche un interesse specifico per l'attualità.	2025-2026	Assicurare la diffusione della cultura, di valorizzare le tradizioni locali, di favorire l'integrazione tra le persone, di combattere l'emarginazione e la solitudine, offrendo una più attiva e appagante partecipazione alla vita sociale da parte degli utenti e alla qualificazione della vita di relazione dei cittadini.
Continuare a progettare e realizzare iniziative	Organizzazione di annuali cerimonie ed eventi commemorativi per		Mantenere viva la memoria di eventi che ancora oggi sono



finalizzate alla valorizzazione: -della Battaglia di Curtatone e Montanara -dei Martiri dell'Aldriga -del Giorno della Memoria -del giorno del Ricordo	ricordare gli accadimenti legati ai periodi storici presi in esame	CADENZA ANNUALE	pieni di significati e insegnamenti, che permettono a una comunità di migliorare sé stessa, animando lo slancio vitale verso un mondo migliore
--	--	-----------------	--

### Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

#### programma 1

##### Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Comprende le spese per contributi alle associazioni sportive; per il pagamento delle utenze dell'impianto sportivo di via Roda; per i rimborsi, in quota parte, delle spese sostenute per le utenze (energia elettrica, gas e acqua) da parte delle associazioni che gestiscono gli impianti sportivi comunali; per l'acquisto di attrezzature sportive. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

#### programma 2

##### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	---	---

PROGRAMMA	1	Sport e tempo libero
-----------	---	----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
Sostegno alle associazioni / società sportive che operano sul territorio comunale in favore della popolazione	Erogazione contributi alle Associazione e Società sportive	2025-2026	Contributi erogati
	Fornitura materiale per premiazioni in occasione di manifestazioni ed eventi realizzati sul territorio comunale da parte delle associazioni sportive.		Fornitura coppe/medaglie/trofei
Proseguire con l'assegnazione delle borse di studio sportive per premiare i ragazzi delle elementari e delle medie che si sono distinti sia per meriti sportivi che scolastici.	Realizzazione di materiale informativo per una capillare divulgazione delle attività motorie/sportive proposte dalle associazioni sportive	2025-2026	Realizzazione e divulgazione opuscolo informativo
	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione dello sport e del volontariato sportivo (es. Natale dello Sportivo)		Annuale realizzazione Natale dello Sportivo
Gran Premio della Battaglia – gara ciclistica regionale	Predisposizione criteri e avviso pubblico	2025-2026	Erogazione annuale delle borse di studio sportive
	Progettazione dell'iniziativa Accordo/i con associazioni sportive in merito agli aspetti organizzativi ed economici dell'iniziativa		Realizzazione gara ciclistica
MARATONA DELLA BATTAGLIA in collaborazione con associazioni sportive	Progettazione dell'iniziativa Accordo/i con associazioni sportive in merito agli aspetti organizzativi ed economici dell'iniziativa	2025-2026	Realizzazione Maratona

Realizzare un campo sintetico nel centro sportivo Boschetto	Acquisizione delle specifiche	REALIZZATO	Data redazione del documento di avvio della progettazione
	Realizzare la progettazione	REALIZZATO	Data di redazione del documento progettuale
	Realizzazione dell'opera	REALIZZATO	Data di compimento delle opere
Riqualificare il campo Zaniboni a S. Silvestro con ricerca di fondi	Acquisizione delle specifiche	In corso	Data redazione del documento di avvio della progettazione

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
----------	---	---

PROGRAMMA	2	Giovani
-----------	---	---------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

PROGETTO INFOPOINT ANTICO FORO BOARIO 2.0	Rilancio del Foro Boario come centro di promozione turistica e di proposte di attività culturali e aggregative programmate tutto l'anno con il progetto Foro Boario 2.0. Valutare la possibilità di accreditamento presso la Regione Lombardia.	2025-2026	Pratica accreditamento n. eventi e iniziative proposte
	Continuare ad organizzare il week-end dedicato alle famiglie nel borgo di Grazie all'interno delle iniziative proposte nel mese Mariano di Maggio denominato "Grazie in festa".	2025-2026	Realizzazione eventi mese di maggio
POLITICHE GIOVANILI: L'obiettivo dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune è quello di promuovere il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze del territorio coinvolgendoli nella progettazione e realizzazione di eventi ludico ricreativi e culturali.	L'obiettivo dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune è quello di promuovere il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze del territorio coinvolgendoli nella progettazione e realizzazione di eventi ludico ricreativi e culturali.	2025-2026	Sviluppo e nuove progettazioni con le associazioni di giovani
		2025-2026	N. di iniziative realizzate con coinvolgimento dei ragazzi
PROGETTI SOCIALI RIVOLTI A MINORI E FAMIGLIE	Continuare a promuovere iniziative finalizzate all'educazione dei ragazzi e all'informazione destinate ai genitori.	2025-2026	N. di eventi realizzati nel periodo
PROGETTO CURTATONE ESTATE INSIEME	Continuare a gestire il progetto "Curtatone Estate"	2025-2026	N. eventi realizzati e n. associazioni coinvolte

## Missione 7 Turismo

### programma 1

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	7	Turismo
----------	---	---------

PROGRAMMA	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
-----------	---	---------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
Promozione e valorizzazione del territorio e delle sue molteplici eccellenze e peculiarità	Dar corso e sviluppare, nell'ambito dell'Antichissima fiera delle Grazie progetti per la promozione turistica dell'Antichissima Fiera delle Grazie con l'Incontro nazionale dei Madonnari intraprendere/consolidare iniziative con la collaborazione di associazioni/enti stranieri, sia per la promozione turistico/culturale che per la promozione economica verificare la possibilità di ottenere il patrocinio della Comunità Europea sull'Antichissima Fiera delle Grazie con annesso incontro nazionale dei Madonnari	2025-2026	Realizzazione del servizio
Mantenere, nell'ottica della promozione territoriale, il servizio di trasporto festivo di collegamento tra la località di Grazie e la città di Mantova nei mesi da marzo/aprile a ottobre/novembre.		2025-2026	Organizzazione annuale del servizio
Mantenere l'adesione al Club "I Borghi più Belli d'Italia"		2025-2026	Adesione annuale
Realizzazione e divulgazione di progetti per la promozione turistica e culturale del territorio	Verificare le condizioni per l'utilizzo di una piattaforma on line per la divulgazione del video documentario ed altri contenuti utili per la promozione del territorio. Verificare costi e fattibilità per la realizzazione della versione in lingua inglese del video documentario sulla Battaglia di Curtatone e Montanara	2025-2026	Promozione del video documentario "La gloriosa sventura Curtatone- Montanara" sulla battaglia risorgimentale di Curtatone e Montanara del 29 Maggio 1848

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unicopianimissione.

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	---	--

PROGRAMMA	1	Urbanistica e assetto del territorio
-----------	---	--------------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

TERRITORIO: Controllo continuo e costante del territorio al fine di migliorare il decoro urbano	Garantire la manutenzione delle aree pubbliche	Cadenza annuale	N° di ore di operatore impiegate
	Utilizzare la risorsa della APP Comuni-Chiamo per acquisire in tempo reale le esigenze del territorio grazie all'utile collaborazione con i cittadini	Cadenza annuale	N° di segnalazioni risolte/soddisfatte
	Incaricare una ditta o più ditte per svolgere tutte le attività che il personale operativo non riesce a soddisfare.	Cadenza annuale	Ammontare investimento
TERRITORIO: Redigere un Piano di manutenzione straordinaria centrato su viabilità comunale, ciclabili, quartieri, centri storici, aree verdi	Individuazione delle priorità di manutenzione e conseguente assegnazione a personale operaio oppure a ditta specializzata.	Cadenza annuale	N° di priorità individuate
TERRITORIO: Nuovo Piano di Governo del Territorio - Riduzione del consumo di territorio – Rigenerazione urbana e territoriale			
Dare attuazione alla Legge Regionale n. 31/2014 e s.m.i. che riconosce il suolo come bene comune fondamentale per l'equilibrio dell'ambiente, la salute, l'alimentazione, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico. Promuove la riqualificazione degli spazi già urbanizzati per ridurre il consumo di suolo agricolo e non ancora edificato. In particolare: a) dovrà essere osservato il massimo rispetto dei criteri di sostenibilità e minimizzazione del consumo del suolo. b) Gli interventi edilizi dovranno essere orientati prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate, dismesse e sottoutilizzate, da riqualificare o rigenerare, al fine di sostenere e non compromettere l'ambiente,	In attuazione alla L.R. 28/11/2014, n°31, "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato", così come modificata dalla L.R. 26/05/2017, n°16, redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e delle relative componenti, secondo le procedure della L.R. 12/2005 e s.m.i., da approvare successivamente e in conformità agli adeguamenti degli strumenti di pianificazione regionale (PTR) e provinciale (PTCP)	2025-2026	Efficacia del nuovo P.G.T., in adeguamento ai disposti della L.R. 31/2014 e s.m.i., della L.R. 12/2005 e s.m.i. e della vigente normativa in materia

il paesaggio e l'attività agricola, nonché di promuovere gli obiettivi e gli incentivi previsti dalla Legge Regionale n°18/2019 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente..."			
Valutazioni sulle previsioni di espansione di tipo residenziale ed economico, finalizzate alla riduzione del consumo di suolo con particolare riferimento ai comparti già individuati dal vigente P.G.T. come ambiti di trasformazione, ma non attuati	Attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia di riduzione del consumo di suolo nell'ambito della redazione del nuovo P.G.T., con particolare riferimento al rispetto degli indici di riduzione degli ambiti di trasformazione, disposti dal vigente P.T.R. e dal P.T.C.P., nonché all'effettiva necessità di prevedere o confermare nuove aree di espansione, rispetto all'attuale disponibilità di lotti edificabili	2025-2026	Riduzione degli ambiti di trasformazione con la redazione del nuovo P.G.T.
Individuazione delle aree inedificate con destinazione d'uso residenziale ed economica presenti sul territorio comunale	Individuazione e localizzazione delle aree edificabili ancora libere, al fine della valutazione delle previsioni del nuovo P.G.T., della verifica e modulazione dell'IMU e del controllo sullo stato manutentivo	2025	Redazione di apposito elaborato grafico, anche nell'ambito della redazione degli atti del nuovo P.G.T.
Attivazione di necessarie sinergie con gli imprenditori, quali soggetti attuatori di lottizzazioni non ancora ultimate, al fine di incentivare la realizzazione e/o il completamento delle opere di urbanizzazione, così da preservare il decoro ambientale ed incentivare l'edificazione dei lotti ancora liberi	Attività di concertazione e confronto con i soggetti attuatori per valutare le eventuali difficoltà operative e trovare efficaci modalità di intervento per la ripresa dei lavori, per il completamento delle opere di urbanizzazione e per il mantenimento del necessario decoro ambientale nell'ambito dei comparti di lottizzazione	2025	Verifiche, incontri e contatti, in continuità con l'attività già intrapresa
	Attivazione e/o ripresa delle procedure di collaudo, anche parziale, delle opere di urbanizzazione già ultimate per una sollecita acquisizione gratuita delle stesse al patrimonio comunale	2025	Numero collaudi e atti di acquisizione aree e opere
Censimento del patrimonio edilizio abitativo, economico ed agricolo dismesso sul territorio comunale, finalizzato ad eventuali azioni incentivanti e alla rigenerazione	Individuazione e localizzazione, anche attraverso manifestazioni d'interesse dei proprietari, degli immobili dismessi che causano particolari criticità sul territorio comunale e di eventuali ambiti di rigenerazione, al fine di dare attuazione alle disposizioni e agli incentivi previsti dalla L.R. n°18/2019 sulla rigenerazione urbana e territoriale	2025	Redazione di appositi elaborati grafici, anche nell'ambito della redazione degli atti del nuovo P.G.T.
Attivazione di necessarie	Attività di concertazione e confronto con		Verifiche, incontri e contatti, in



sinergie con gli imprenditori, quali soggetti attuatori di lottizzazioni non ancora ultimate, al fine di incentivare la realizzazione e/o il completamento delle opere di urbanizzazione, così da preservare il decoro ambientale ed incentivare l'edificazione dei lotti ancora liberi	i soggetti attuatori per valutare le eventuali difficoltà operative e trovare efficaci modalità di intervento per la ripresa dei lavori, per il completamento delle opere di urbanizzazione e per il mantenimento del necessario decoro ambientale nell'ambito dei comparti di lottizzazione	2025	continuità con l'attività già intrapresa
	Attivazione e/o ripresa delle procedure di collaudo, anche parziale, delle opere di urbanizzazione già ultimate per una sollecita acquisizione gratuita delle stesse al patrimonio comunale	2025	Numero collaudi e atti di acquisizione aree e opere
Formazione del Piano Strategico per la Mobilità Ciclistica ai sensi della L.R. 7/2009 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica"	Attivazione di tutti i procedimenti di legge per la redazione ed approvazione del Piano, al fine di rilevare la rete ciclabile e ciclopedonale esistente e, in conformità con i piani e le reti a livello regionale e provinciale, programmare gli interventi necessari per incentivare ed incrementare la realizzazione di nuove opere sul territorio comunale, contestualmente alla redazione del nuovo P.G.T. ed in maniera coordinata con le previsioni dello stesso strumento urbanistico generale	2025-2026	Approvazione ed efficacia del Piano
Redazione del nuovo Regolamento Edilizio comunale	Attivazione di tutti i procedimenti di legge per la redazione ed approvazione del Piano Approvazione definitiva del nuovo R.E. comunale, contestualmente alla redazione del nuovo P.G.T. ed in maniera coordinata con le previsioni dello stesso strumento urbanistico generale, nonché in conformità alle vigenti disposizioni del regolamento edilizio-tipo da parte della Regione	2025-2026	Approvazione ed efficacia del nuovo R.E. comunale
FRAZIONI			
Grazie	Realizzazione di una sala polivalente nei giardini della Scuola primaria -	2025-2026	Data di compimento delle opere
Località Grazie - Integrazione ed armonizzazione degli interventi di riqualificazione di iniziativa pubblica e privata. Promozione degli interventi di rigenerazione e recupero del patrimonio edilizio esistente nel borgo, con particolare riguardo all'attuazione del Piano di Recupero denominato "Ex Trattoria Nina"	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi), con particolare riguardo ai procedimenti edilizi relativi all'attuazione del Piano di Recupero denominato "Ex Trattoria Nina"	2025 - 2026	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Località Curtatone - Riordino e rivalorizzazione della porta di accesso ovest della città di Mantova con interventi di stimolo al	Valutazione di strategie per incentivare l'insediamento di nuove attività economiche nei comparti già urbanizzati o in fase di attuazione in località "Verzellotto". In particolare l'attenzione è	2025 - 2026	Attività di diversa natura per incentivare l'insediamento di nuove attività economiche e la realizzazione della bretellina funzionale al miglioramento della

completamento delle aree libere e di incentivo all'insediamento di nuove attività economiche	volta all'attuazione del comparto "Cantoniera" al quale compete la realizzazione della bretellina di accesso alle attività, già presenti e da insediare, dalla rotatoria dell'asse interurbano di Mantova sulla ex S.S. n°10		viabilità di accesso alle attività	
Eremo	Parcheggio auto in Via Sanzio - Realizzare un parcheggio nell'area della palestra	2025	N° di posti auto realizzati	
	Riqualifica campo da basket di Via Mantegna - Acquisire le specifiche	2025-2026	Data di realizzazione delle opere	
	Riqualifica dell'aiuola ingresso Eremo in via Zamenhof - Acquisire le specifiche	REALIZZATO	Realizzata pensilina bus Data di realizzazione delle opere	
	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi). Sarà ridata attuazione al Piano di Lottizzazione residenziale "Mirabello" con un nuovo Piano in grado di consentire un più efficace ed adeguato completamento edificatorio del comparto e di consentire l'ultimazione delle opere di urbanizzazione di competenza in conformità alla vigente normativa.	2025, 2026	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa	
Località Eremo - Armonizzazione degli interventi di iniziativa pubblica con lo sviluppo e la riqualificazione urbana della frazione, anche per interventi puntuali	EDERA Coinvolgere la cittadinanza per ridefinire l'intervento - Organizzare incontri con cittadini per acquisire i desiderata da tenere in considerazione per il completamento dell'intervento.	2025-2026	N° incontri	
	Concretizzazione del progetto del ciclopedonale di V. Rubens	Risoluzione del conflitto tra viabilità privata e pubblica	2025	Incontro con privato
		Realizzazione opere	2026	Data di realizzazione delle opere
	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi). Sarà coinvolta la cittadinanza, qualora, anche a seguito dell'assegnazione delle aree all'asta, fosse necessario apportare modifiche urbanistiche per l'attuazione del P.I.I. Edera. Sarà ridata attuazione al Piano di Recupero residenziale "Brasile" e al Piano di Lottizzazione residenziale "Canova" con nuovi Piani attuativi in grado di consentire un più efficace ed adeguato intervento edificatorio del comparto, nonché l'ultimazione e la manutenzione delle relative opere di	2025-2026	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa. Organizzazione incontri coi cittadini	
Località Levata - Armonizzazione degli interventi di iniziativa pubblica con lo sviluppo e la riqualificazione urbana del quartiere anche per interventi puntuali. Coinvolgimento della cittadinanza per ogni intervento urbanistico di modifica del Programma Integrato di Intervento "Edera". Interventi di stimolo al completamento delle aree libere e di incentivo all'edificazione residenziale e all'insediamento di nuove				

attività economiche sulle aree ancora libere	urbanizzazione in conformità alla vigente normativa.		
Località San Silvestro - Armonizzazione degli interventi di iniziativa pubblica con lo sviluppo e la riqualificazione urbana della frazione, anche per interventi puntuali	Ripristino dei marciapiedi - Inserimento nel piano opere pubbliche	REALIZZATO	Data di realizzazione delle opere
	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi).	2025-2026	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Località Montanara - Armonizzazione degli interventi di iniziativa pubblica con lo sviluppo e la riqualificazione urbana della frazione, anche per interventi puntuali, con particolare riguardo alla nuova progettazione sull'ex sede municipale	Chiudere l'anello ciclabile: piazzola ecologica-cimitero di Montanara - Inserimento nel piano opere pubbliche	2024	Inseritone nel piano annuale Data di realizzazione delle opere
	Installare una fontanella nel parco vicino alla farmacia - Acquisizione dei preventivi di costo	REALIZZATO	Opera realizzata
	In coerenza e continuità con gli interventi approvati per il Piano di Recupero "Battaglia" (ex sede municipale) e con il nuovo Piano di Recupero residenziale "Spagnola" per il completamento del comparto, attivazione di idonee procedure atte a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi).	2025-2026	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Località Buscoldo - Incentivare il completamento delle nuove parti urbane con il contesto edilizio consolidato in coerenza con le previsioni del vigente P.G.T. con particolare riguardo alla riqualificazione della viabilità nell'ambito dell'attuazione dell'ambito di trasformazione "Vicoli"	Realizzazione di un ponte ciclopedonale che colleghi V. Pari con V. Rimembranze	2025	Data di realizzazione delle opere
	Attivare efficaci sinergie con gli operatori immobiliari e con la cittadinanza, al fine di promuovere gli interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della	2025, 2026	Attivazione delle necessarie procedure in continuità con l'attività già intrapresa

	frazione ed in particolare del centro storico, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi). Attività di incentivazione e di attivazione dei procedimenti urbanistici ed edilizi per incentivare l'attuazione dell'ambito di trasformazione "Vicoli" di proprietà comunale, anche per la realizzazione di strutture con valenza sociale e la riqualificazione della viabilità del comparto		
San Lorenzo	Realizzare l'intervento di collegamento, in collaborazione con TEA, del nuovo impianto fognario. - Opera gestita da AATO e delegata a Tea Acque srl	REALIZZATO	Cantiere in corso Gestione AATO con Stazione Appaltante AQA srl
Località San Lorenzo - Promozione degli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, anche per interventi puntuali	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi)	2025, 2026	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa
Località Ponteventuno - Promozione degli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, anche per interventi puntuali, con particolare riguardo alla rigenerazione degli insediamenti esistenti	Completare la posa del guard-rail - Acquisizione del preventivo	2025-2026	Preventivo agli atti. Data di realizzazione delle opere
	Attivazione di idonee procedure finalizzate a promuovere interventi di recupero e riqualificazione di iniziativa privata nell'ambito della frazione, anche alla luce degli incentivi fiscali in atto ("Bonus" edilizi)	2025, 2026	Attivazione procedure in continuità con l'attività già intrapresa

## Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### programma 1

#### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

#### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### programma 4

#### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 5

##### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

##### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

##### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

#### programma 8

##### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### programma 9

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
-----------	---	--

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Salvaguardia del Patrimonio arboreo	Garantire il numero complessivo di piante censite nel Comune ed incrementare laddove possibile il numero di alberi	CADENZA ANNUALE	N° di piante censite e di proprietà Comunale
Continuare a programmare azioni di contrasto agli insetti nocivi	Promuovere una sinergia tra cittadini e Comune per una azione più efficace	CADENZA ANNUALE	N° di campagne di sensibilizzazione
ASSOCIAZIONISMO - CURTATONE SOLIDALE	Continuare ad organizzare percorsi di formazione, incontri per genitori e iniziative di sensibilizzazione per l'ambiente	CADENZA ANNUALE	N. iniziative realizzate nel periodo

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	---	--

PROGRAMMA	3	Rifiuti
-----------	---	---------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Maggiore attenzione e vigilanza sul sistema della raccolta rifiuti porta a porta con azioni di informazione/sanzione	Rafforzare l'attività di controllo	CADENZA ANNUALE	Numero di penali assegnate al gestore del servizio
Ridurre la produzione di rifiuti in ambito scolastico in particolare modo nei plessi che hanno il servizio mensa, con alcune iniziative, tra cui:	Calcolare la produzione di CO2 del trasporto scolastico (scuolabus/bus apam) e coinvolgere gli studenti nella piantumazione di alberi in numero calcolato al fine di compensare la produzione di CO2 (impatto 0)	CADENZA ANNUALE	Numero di penali assegnate al gestore del servizio
	Incrementare la campagna di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali organizzando iniziative sul territorio, privilegiando le scuole	CADENZA ANNUALE	N° di campagne di sensibilizzazione



## Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### programma 1

#### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

### programma 2

#### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

### programma 3

#### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

### programma 4

#### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

### programma 5

#### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle

strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

**programma 6**

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
----------	----	-----------------------------------

PROGRAMMA	1	Trasporto ferroviario
-----------	---	-----------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Raddoppio della linea ferroviaria MN-CR-MI come opportunità per opere compensative alla chiusura dei PL, (collegamenti con sovrappassi e ciclopedonali).	Gestione del coordinamento con gli enti realizzatori delle infrastrutture: RFI e Autostrade	IN CORSO	Date degli incontri/contatti/ riunioni
--	---	----------	--

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	
PROGRAMMA	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
Migliorare la viabilità di V. A. Pisano (Montanara)	Individuazione delle criticità in collaborazione con Polizia Locale	Fatto	Opera realizzata da Polizia Locale
	Elaborazione di uno studio progettuale in collaborazione con Polizia Locale per il soddisfacimento dell'esigenza	Fatto	Data di redazione della proposta progettuale
	Realizzazione delle opere necessarie	Fatto	Giugno 2023
ricerca di finanziamenti e azioni sinergiche pubblico/privati finalizzata alla progettazione di nuovi collegamenti ciclabili finalizzati.	Individuazione dei raccordi da realizzare	Cadenza annuale	Data della redazione del piano di investimenti
	Studio progettuale	Cadenza annuale	Data di redazione dei progetti
	Ricerca di bandi	Cadenza annuale	Data di assegnazione dei fondi
	Realizzazione delle opere necessarie	Cadenza annuale	Data di compimento delle opere
Collaborazione con Supermercati Tosano Cerea Srl al fine della realizzazione di un ingresso specifico per il supermercato in Via Torre D'Oglio	Relazioni e incontri con l'esercente	2025	Realizzazione ingresso
Analizzare la situazione delle aree di sosta nelle frazioni (Montanara, San Silvestro, Eremo, Buscoldo) e intervenire per ridurre le criticità connesse ai parcheggi nei quartieri di non recente realizzazione	Coordinamento dell'attività di pianificazione derivante dagli uffici tecnici con le esigenze emergenti delle necessità di sosta, anche nei confronti della pianificazione pregressa, educazione mediante materiale informativo specifico al parcheggio su strada per effettiva necessità ed incentivo all'utilizzo degli spazi privati disponibili.	Cadenza annuale	Riduzione delle soste vietate e dell'occupazione degli spazi pubblici.

**Missione 11 Soccorso civile****programma 1****Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

**programma 2****Interventi a seguito di calamità naturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

**programma 3****Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	11	Soccorso civile
----------	----	-----------------

PROGRAMMA	1	Sistema di protezione civile
-----------	---	------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

Maggiore presenza nelle scuole a scopo didattico ed informativo	Organizzare attività di informazione nelle scuole	Cadenza annuale	N° di campagne di informazione
Prove di evacuazione in caso esondazione	Organizzare esercitazioni di Protezione Civile	Cadenza annuale	N° di esercitazioni condotte
Maggiore presenza negli incontri a tema ambientale	Chiedere la partecipazione agli incontri	Cadenza annuale	N° di partecipazioni
Controllo dei corsi d'acqua	Organizzare attività di controllo in caso di eventi meteo a rischio	Cadenza annuale	N° di attività condotte

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### programma 1

#### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### programma 2

#### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### programma 3

#### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### programma 4

#### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

### programma 5

#### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
-----------	---	---

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

NIDI GRATIS	Continuare a sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale facilitando l'accesso ai servizi per la prima infanzia.	Cadenza annuale	Promuovere e facilitare l'accesso alla misura nidi gratis degli iscritti ai nidi comunali
-------------	---	-----------------	---

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	2	Interventi per la disabilità
-----------	---	------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

CENTRO DIURNO COMUNALE PER MINORI DISAGIATI	Creare nuove modalità di offerta del servizio del centro diurno per minori disagiati in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore, che disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;	già realizzato	Mantenere attivo il servizio ed attivare la sperimentazione con il Piano di Zona
---	--	----------------	--

FRAGILITÀ E EMARGINAZIONE	In relazione alla difficile contingenza economica s'intende attivare un monitoraggio continuo e costante delle "fragilità" presenti sul territorio e organizzare interventi di varia natura al fine fornire il necessario supporto.	Cadenza annuale	Sostenere famiglie e utenti fragili con offerte di servizi comunali e distrettuali quali sostegni educativi, psicologici, economici ecc.
---------------------------	---	-----------------	--

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	3	Interventi per gli anziani
-----------	---	----------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

ANZIANI	Proseguire nelle iniziative finalizzate alla lotta alla solitudine	Cadenza annuale	Interventi a favore di anziani e disabili soli
---------	--	-----------------	--

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
-----------	---	---

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

SOCIALE	L'Amministrazione, soprattutto in ragione della contingente emergenza economica, vuole tutelare in primo luogo le fasce più deboli della popolazione, sia garantendo adeguati stanziamenti in bilancio, sia attivando nuove risorse ed energie provenienti dalla società civile e dal mondo del volontariato.	Cadenza annuale	Attivare collaborazioni e progetti sociali in collaborazione con associazioni di volontariato locali.
DISABILITA'	CO-HOUSING: condivisione di spazi e risorse nell'ottica della solidarietà. L'idea alla base del condominio solidale è quella di creare, per le famiglie che aderiranno all'iniziativa, un ambiente orientato alla condivisione e al sostegno reciproco. Una comunità che, su piccola scala, crei quelle caratteristiche di interdipendenza accogliente auspicata nella società. Un luogo che vada ad alleggerire le problematiche sollevate dalla solitudine. Come suggerisce il nome, le co-housing <b>sono delle realtà abitative in cui gli anziani, i disabili, le giovani coppie, i singles vivono facendosi compagnia</b> in un'ottica di inclusione.	Obiettivo al momento non realizzabile	Progettare e programmare la realizzazione di un co-housing da realizzarsi anche attraverso l'utilizzo di fondi ottenuti da bandi pubblici
	Favorire l'attuazione di PROGETTI finalizzati al "DOPO DI NOI"	CADENZA BIENNALE	Programmare e pubblicizzare i progetti rientranti nei finanziamenti pubblici L. 112/2019 "Dopo di noi"



PROGETTI A CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO	Continuare ad organizzare iniziative finalizzate alla lotta al gioco d'azzardo.	fatto	Approvazione e realizzazione del progetto distrettuale sulla lotta al gioco d'azzardo
---	---	-------	---

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	5	Interventi per le famiglie
-----------	---	----------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

CRES COMUNALI	Cercare di offrire il servizio a un maggior numero di utenti e di proporre il servizio per tempi più prolungati (mesi luglio/agosto)	Cadenza annuale	Mantenere attivo il servizio ed eventualmente incrementarlo
INIZIATIVE SULLE PARI OPPORTUNITA'	Continuare ad organizzare iniziative finalizzate alla diffusione della cultura delle Pari Opportunità	Cadenza annuale	Promozione a livello locale delle pari opportunità e realizzazione iniziativa annuale in occasione della giornata contro la violenza sulle donne

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
-----------	---	---

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

ASSOCIAZIONISMO –	Continuare la collaborazione con l'associazione di volontariato AVC per il funzionamento degli ambulatori medici gratuiti rivolti alla cittadinanza presenti sul territorio comunale Promuovere iniziative territoriali in collaborazione con l'Associazione Curtatone solidale che consentano di finanziare progetti sociali	Cadenza annuale	N. di interventi svolti dai volontari annualmente
-------------------	--	-----------------	---

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
----------	----	---

PROGRAMMA	8	Cooperazione e associazionismo
-----------	---	--------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

INIZIATIVE CONTRO LE MAFIE	Continuare a collaborare con l'associazione "Avviso pubblico, enti locali e regioni per la formazione contro le mafie"	Cadenza annuale	Partecipazione attiva all'associazione Avviso Pubblico, Realizzazione di iniziative locali.
----------------------------	--	-----------------	---

**Missione 13 Tutela della salute****programma 1**

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

**programma 2**

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA  
Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

**programma 3**

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

**programma 4**

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

**programma 5**

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

**programma 6**

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

**programma 7****Ulteriori spese in materia sanitaria**

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

**programma 8**

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le

spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

### **programma 1**

#### **Industria, PMI e Artigianato**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

### **programma 2**

#### **Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

### **programma 3**

#### **Ricerca e innovazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### **programma 4**

#### **Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

### **programma 5**

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
----------	----	------------------------------------

PROGRAMMA	1	Industria, PMI e Artigianato
-----------	---	------------------------------

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
----------------------	---------------------	-------	------------------

<p>Programmare e realizzare corsi professionali, in collaborazione con le imprese del territorio, mirati a preparare figure professionali funzionali alle necessità del tessuto produttivo.</p>	<p>Mantenere un processo di relazione con le imprese del territorio al fine di prendere consapevolezza delle necessità delle stesse in termini di formazione/aggiornamento</p>	2025-2026	<p>Incontri della consulta comunale per le attività produttive</p>
<p>Continuare ad organizzare la Festa degli Imprenditori al fine di premiare gli imprenditori "a fine carriera".</p>	<p>Annuale organizzazione dell'ormai tradizionale Festa degli Imprenditori, in segno di riconoscenza nei confronti degli imprenditori che con la loro tenacia e forza di volontà hanno contribuito allo sviluppo economico sociale del nostro territorio</p>	2025-2026	<p>Realizzazione dell'iniziativa</p>
<p>Continuare ad organizzare ImpresaComune che prevede incontri con professionisti a favore del tessuto produttivo del territorio per incentivare l'imprenditoria e lo scambio di know-how. Continuare a favorire la nascita e la continuità di imprese di piccola dimensione sul territorio Nei rapporti con le imprese e con i loro professionisti lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) riveste un ruolo strategico soprattutto in termini di semplificazione oltre che di facilitazione nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nei procedimenti. Per lo sviluppo territoriale è quindi indispensabile il pieno adeguamento del SUAP agli indirizzi regionali approvati con</p>	<p>Tenere monitorata l'esistenza di eventuali procedimenti relativi ad imprese che vengono ancora presentati in forma cartacea o comunque al di fuori del portale telematico Impresainungiorno, al fine di farli confluire nella gestione procedimentale telematica del SUAP, come disposto dal DRP 160/2010 e come da indirizzi regionali;</p>	2025-2026	<p>Ricognizione procedimenti</p> <p>n. incontri</p>

<p>DGR 1702 del 03/06/2019, in quanto la semplificazione, l'efficacia e l'efficienza sono strumenti che favoriscono l'insediamento ed il radicamento delle imprese. Dalla soddisfazione delle imprese può avere origine un circolo virtuoso, che molto probabilmente vedrà le imprese stesse a fianco dell'Amministrazione nel sostenere particolari progetti</p>			
<p>Incentivare i rapporti internazionali di collaborazione turistica, culturale e imprenditoriale</p> <p>Implementare l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue molteplici eccellenze</p>	<p>Sviluppare progetti, in particolar modo nell'ambito dell'Antichissima fiera delle Grazie, per stabilire e consolidare rapporti di collaborazione e di sviluppo con altri Paesi</p>	<p>2025-2026</p>	<p>Redazione proposte</p> <p>Organizzazione eventi</p>

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	
PROGRAMMA	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
FIERA DELLE GRAZIE	Valutare la possibilità di modificare e migliorare l'area riservata agli operatori commerciali Ricerca contributi pubblici e privati , nonché sponsorizzazioni e patrocini ai fini di implementare i servizi, di migliorare la riuscita della manifestazione e l'immagine dell'amministrazione.	2025-2026	Elaborazione nuove planimetrie

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	
PROGRAMMA	3	Ricerca e Innovazione	
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
CULTURA DIGITALE Proseguire nell'organizzazione di iniziative finalizzate ad una capillare diffusione della cultura digitale, anche in collaborazione con aziende del territorio.	Informativa ad imprese e cittadini tese ad agevolare l'utilizzo delle modalità digitali nei rapporti con l'Amministrazione pubblica -mantenere il ruolo di RAO Pubblico per l'effettuazione del "riconoscimento pubblico" necessario all'ottenimento dello SPID	Cadenza annuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>servizi e cittadinanza digitale con iniziative organizzate per la promozione del digitale (next generation EU)</li> <li>n14 servizi digitali attivati e in corso di attivazione</li> </ul>

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	
PROGRAMMA	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
INFRASTRUTTURE	Completamento della fibra ottica sul territorio comunale così da mettere in rete ogni edificio comunale ed in particolare modo le scuole.	(cadenza Annuale)	Avere la fibra in ogni edificio pubblico
Ampliamento del Sistema di Videosorveglianza sul territorio comunale	Regolamentazione dell'accesso ai cimiteri comunali	(cadenza Annuale)	Adozione di un sistema automatizzato degli accessi ai cimiteri e attivazione di un sistema di videosorveglianza

## Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

### programma 1

#### Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

### programma 2

#### Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.



## **Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

### **programma 1**

#### **Fonti energetiche**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### **programma 2**

#### **Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

### **programma 1**

#### **Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

### **programma 2**

#### **Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)**

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## **Missione 19 Relazioni internazionali**

### **programma 1**

#### **Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

## **Missione 20 Fondi e accantonamenti**

### **programma 1**

#### **Fondo di riserva**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

### **programma 2**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### **programma 3**

#### **Altri fondi**

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **Missione 50 Debito pubblico**

### **programma 1**

#### **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

### **programma 1**

#### **Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

# SEZIONE OPERATIVA (SoS)

---

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

I dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato dal bilancio di previsione 2021/2023.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa Corrente: Missione - Programma

## SoS – INTRODUZIONE

### **Parte prima**

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse correnti che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate. Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quello a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

### **Parte seconda**

#### **Programmazione operativa e vincoli di legge**

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in termini di stanziamenti per missione di parte corrente, in materia di personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

#### **Fabbisogno di personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle

risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

### **Programmazione dei lavori pubblici**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

## SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamen- to 2025	Stanziamen- to 2026
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.877.662,20	5.857.662,20
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	658.081,35	668.081,35
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.947.914,55	3.964.062,68
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.288.200,00	1.183.010,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	4.000.000,00	4.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite	2.460.000,00	2.460.000,00
	Totale	21.231.858,10	18.132,816,23

## Analisi della spesa

### Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento
	2025	2026
01 Organi istituzionali	220.733,86	220.733,86
02 Segreteria Generale	610.270,95	610.270,95
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	310.320,97	309.205,47
04 Gestione delle entrate tributarie	231.520,67	231.520,67
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	994.070,00	1.291.001,00
06 Ufficio tecnico	379.417,92	369.417,92
07 Elezioni –anagrafe e stato civile	254.191,92	254.191,92
08 Statistica e servizi informativi	1.000,00	24.000,00
09 Assistenza tecnico –amministrativa agli enti locali	0,00	0
10 Risorse umane	297.083,64	297.083,64
11 Altri servizi generali	160.200,00	160.200,00
<b>totale missione</b>	<b>3.458.809,93</b>	<b>3.767.625,43</b>



### Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Stanziamiento	
	2025	2026
01 Polizia locale e amministrativa	535.682,20	535.682,20
02 Sistema integrato di sicurezza urbana		
<b>totale missione</b>	<b>535.682,20</b>	<b>535.682,20</b>

### Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Stanziamiento	
	2025	2026
01 Istruzione prescolastica	12.900,00	12.900,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	182.142,66	169.756,46
04 Istruzione universitaria	100,00	100,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.011.176,54	1.011.176,54
07 Diritto allo studio	107.074,00	107.074,00
<b>totale missione</b>	<b>1.313.393,20</b>	<b>1.301.007,00</b>

### Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programmi	Stanziamiento	
	2025	2026
01 Valorizzazione di beni di interesse storico	280.000,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	416.978,40	416.209,80
<b>totale missione</b>	<b>696.978,40</b>	<b>416.209,80</b>

### Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi	Stanziamiento	
	2025	2026
01 Sport e tempo libero	640.482,92	156.184,05
02 Giovani	18.500,00	18.500,00
<b>totale missione</b>	<b>658.982,92</b>	<b>174.684,05</b>

### Missione 7- turismo

Programmi	Stanziamiento	
	2025	2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.000,00	4.000,00
<b>totale missione</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

## Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi	Stanziamento	
	2025	2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	170.393,08	170.393,08
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare	50.500,00	50.500,00
<b>totale missione</b>	<b>220.893,08</b>	<b>220.893,08</b>

## Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programmi	Stanziamento	
	2025	2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	392.000,00	365.000,00
03 Rifiuti	3.329,96	3.329,96
04 Servizio idrico integrato	6.000,00	6.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.716,00	20.716,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.500.000,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
08 Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00
<b>totale missione</b>	<b>2.922.045,96</b>	<b>395.045,96</b>

## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programmi	Stanziamento	
	2025	2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	298.413,44	298.413,44
03 Trasporto per vie d’acqua	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.305.270,00	1.012.270,00
<b>totale missione</b>	<b>1.603.683,44</b>	<b>1.310.683,44</b>

## Missione 11 – Soccorso civile

Programmi	Stanziamento	
	2025	2026
01 Sistema di protezione civile	7.175,00	7.175,00
02 Interventi a seguito di calamità		
<b>totale missione</b>	<b>7.175,00</b>	<b>7.175,00</b>

## Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento
	2025	2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori per asilo nido	411.167,00	411.167,00
02 Interventi per la disabilità	1.034.999,19	1.034.999,19
03 Interventi per gli anziani	176.000,00	176.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	374.500,00	374.500,00
05 Interventi per le famiglie	15.000,00	15.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	243.102,35	243.432,35
08 Cooperazione e associazionismo	70.000,00	70.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	123.550,00	323.550,00
<b>totale missione</b>	<b>2.448.318,54</b>	<b>2.648.648,54</b>

## Missione 14- Sviluppo economico e competitività

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento
	2025	2026
01 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00
02 commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	125.892,38	125.892,38
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.830,00	1.830,00
<b>totale missione</b>	<b>127.722,38</b>	<b>127.722,38</b>

## Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2025
01 fonti energetiche	0,00	0,00
<b>totale missione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Programmi	Stanziamiento	Stanziamiento
	2025	2026
Fondo di riserva	40.000,00	40.000,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità	569.052,54	557.786,43
Altri fondi	0,00	0,00
<b>totale missione</b>	<b>609.052,54</b>	<b>597.786,43</b>

### Missione 50 – Debito pubblico

Programmi	Stanziamento	
	2025	2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	165.120,51	165.652,92
<b>totale missione</b>	<b>165.120,51</b>	<b>165.652,92</b>

### Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Programmi	Stanziamento	
	2025	2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	4.000.000,00	4.000.000,00
<b>totale missione</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>

**PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

In base alla norma di cui D.Lgs. 50/2016 "Nuovo codice dei contratti" è prevista una scheda per ogni "acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro",

D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice dei contratti)

**TITOLO III - PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE**

Art. 21. (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti)

c 1) Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio

c 6) Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	Approvvigionamento energia elettrica (fabbricati NO SIE3)	CONSIP	12	65310000-9	45.000,00	-	-	45.000,00
	Gestione della neve e salatura strade	Affidamenti diretti	12	90620000-9	70.000,00	-	-	70.000,00
	Approvvigionamento GAS (uso cucine)	CONSIP	12	65210000-8	5.000,00	-	-	5.000,00
	Disinfestazioni varie	Procedura SINTEL	12	90670000-4	36.000,00			36.000,00
	Manutenzione ascensori	Contratto in essere	36	50750000-7	9.500,00	9.500,00	9.500,00	28.500,00
	Servizio di gestione delle reti distribuzione GAS	GARA DELEGATA AD AATO – contratto in essere prorogato in attesa di AATO	120	65210000-8.	650.000,00	650.000,00	5.200.000,00	6.500.000,00
	appalto servizi di igiene urbana comprensivi di raccolta, trasporto, smaltimento e gestione della TARI	PROCEDURA APERTA – CONTRATTO IN ESSERE	72	90511000-2 90511100-3 90512000-9 90513000-6 90514000-3 90610000-6 90520000-8	2.440.000,00	2.440.000,00	2.440.000,00	7.320.000,00
	Concessione per la gestione e manutenzione per anni 8 di	PROCEDURA APERTA – CONTRATTO IN ESSERE						

	stazioni di ricarica di veicoli elettrici nel comune di Curtatone (MN)		96	31158100-9	10.761,15	15.481,15	492.286,90	518.529,20
--	--	--	----	------------	-----------	-----------	------------	------------

	Descrizione dell'acquisto		Durata del contratto (mesi)	CPV	Stanzamenti di bilancio			
					Primo	Secondo	Anni successivi	Totale
AREA FINANZIARIA	Servizio di pulizia locali comunali	Affidament diretto	30	90919200	54.000,00	54.000,00	54.000,00	162.000,00
AREA SERVIZI AL CITTADINO	Gestione nidi comunali	Procedura aperta offerta economicamente più vantaggiosa (2023-2028)	60	85321000-5 Servizi sociali amministrati	365000,00	365.000,00	1.096.000,00	1.826.000,00
	Servizio servizi cimiteriali	procedura negoziata con criterio offerta economicamente piu' vantaggiosa	36	98371110-8	39.000,00	115.000,00	190.000,00	345.000,00

POLIZIA LOCALE	Concession e del servizio di accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità, pubbliche affissioni, COSAP, gestione verbali CDS ed amministrativi e riscossione coattiva	Contratto in corso scadenza 31/03/2026	48	CPV3 74850000-2	90.000,00	90.000,00	180.000,00	360.000,00
POLIZIA LOCALE	Concession e del servizio di gestione e manutenzione di strutture per la segnaletica "turistico commerciale e artigianale e delle preinsegne"	In corso dal 07/03/2022	108	CPV6 28527420-2	0,00	0,00	0,00	0,00
POLIZIA LOCALE	Lavori di segnaletica orizzontale e verticale	Non attivata per mancata assegnazione risorse	36	CPV6 28527420-2	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
POLIZIA LOCALE	Servizi di manutenzione impianti semaforici e videosorveglianza	Non attivata per mancata assegnazione risorse	36	CPV4 50232000-0 CPV5 32323500-8	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

AREA AMM.VA	SERVIZIO PUBBLICO LOCALE	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	SOGGETTO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO	DURATA AFFID.TO	2023	2024	2025	2026
	SERVIZI TECNOLOGICI - SERVIZIO DI TELEFONIA	TELEFONIA (CANONI DI CONNETTIVITA', TRAFFICO TELEFONICO STIMATO, MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SUI CENTRALINI E SULLE POSIZIONI) Razionalizzazione della spesa dal 2022 con l'adeguamento economico reso operativo con Determinazione Area Amministrativa. N. 52 del 24/01/2022. Dal 2023 diverrà operativo anche presso l'Istituto Comprensivo di Curtatone il Progetto Piano Scuola - strategia Banda Ultra Larga del Ministero per lo Sviluppo Economico, a costo zero per un periodo complessivo di 5 anni cioè sino al marzo 2028 (comprensivo di assistenza tecnica e manutenzione) che porterà ad un ulteriore contenimento dei costi nei confronti di MYNET Inoltre si assisterà nel 2023 e 2024 ad un ulteriore Piano di Razionalizzazione	ATTUALMENTE IN GESTIONE ALLA DITTA MYNET DI MANTOVA	PERIODO 36 MESI OVVERO DAL 1 APRILE 2021 AL 31 MARZO 2024  PER QUESTO MOTIVO ONDE EVITARE PROROGHE LA PROCEDURA PER IL PROSSIMO AFFIDAMENTO DOVRA' ESSERE ESEGUITA NEL 3°QUADR. 2023  PERIODO 60 MESI OVVERO DAL 1 APRILE 2024 AL 31 MARZO 2028	10.467,60	2.931,20  9.000,00	9.000,00  12.000,00	3.000,00  12.000,00

	SERVIZI INFORMATICI	ASSISTENZA SOFTWARE E CANONI HOSTING VARI	ATTUALMENTE IN GESTIONE ALLA DITTA MAGGIOLI SPA	PERIODO 3 ANNI OVVERO DAL 1 GENNAIO 2021 AL 31 DICEMBRE 2023  PER QUESTO MOTIVO ONDE EVITARE PROROGHE LA PROCEDURA PER IL PROSSIMO AFFIDAMENTO DOVRA' ESSERE ESEGUITA NEL 3°QUADR. 2023		42.000,00	42.000,00	42.000,00
--	---------------------	---	---	---	--	-----------	-----------	-----------

## PIANO OPERE PUBBLICHE

L'ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ad € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un Comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale con propria delibera n. 224 del 08/11/2023 ha adottato l'adozione del programma triennale delle opere pubbliche 2024-2025-2026 ed elenco annuale anno 2024, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.








Con delibera D.C.C. n. 58 del 28/12/2023 viene approvato il piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed elenco annuale 2024

Descrizione dell'intervento	2025	2026
INTERVENTO DI RESTAURO RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE E DI PARTE DELLA COPERTURA ED ALLESTIMENTI DEL TEATRO VERDI IN FRAZIONE DI BUSCOLDO	€ 280.000,00	
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE RETI DI DRENAGGIO DELLE ACQUE METEORICHE COSTITUITE DAL RETICOLO IDRICO MINORE E DAI COLLETTORI PRINCIPALI IN FRAZIONE SAN SILVESTRO	€ 2.500.000,00	
INTERVENTI DI RACCORDO E RIQUALIFICAZIONE DELLE CICLOPEDONALI COMUNALI	€ 250.000,00	
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA PALESTRA DI VIA SANZIO IN EREMO	€ 485.000,00	
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DEI CIMITERI COMUNALI		€ 230.000,00
SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DEI LOCALI POSTI AL PIANO PRIMO DELLA CITTADELLA DEI SERVIZI DEL MUNICIPIO		€ 450.000,00



CONTRIBUTI PNNR

PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 “ MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA “PAPA GIOVANNI XXIII” IN FRAZIONE SAN SILVESTRO – H66F22000310001	€ 1.855.000,00	INSERITO PIANO OPERE PUBBLICHE
Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 “MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA “DON GRIOLI” IN FRAZIONE LEVATA – H66F22000300001	€ 750.000,00	INSERITO PIANO OPERE PUBBLICHE
CONTRIBUTO STATALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2	€ 90.000,00	
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 AVVISO PUBBLICO INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” A VALERE SUL PNNR CUP H61C22000310006 ID23789	€ 121.992,00	PROGETTI INFORMATICI
MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI FINANZIATO PNNR CUP H61F22003840006	€ 155.234,00	PROGETTI INFORMATICI
MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE CUP H61F22001800006	€ 14.000,00	PROGETTI INFORMATICI
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO PNNR 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” CUP H61H22000130001	€ 32.589,00	PROGETTI INFORMATICI
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA"  PNRR MISURA 1.3.1  "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI "  CUP H61J22000260001	€ 20.344,00	PROGETTI INFORMATICI
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" PNRR MISURA 1.4.3 "APP IO" CUP H61F22004880006	€ 4.116,00	PROGETTI INFORMATICI
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" PNRR MISURA 1.4.3 "PAGOPA" CUP H61F23000570006	€ 9.427,00	PROGETTI INFORMATICI

Nome progetto	CUP	Stato contrattualizzazione	Stato progetto	Prossima scadenza
1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022	H61C22000310006	 Completata	<b>AVVIATO</b>	Entro il 30/09/24
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	H61F22001800006	 Completata	<b>IN VERIFICA</b>	Entro il 14/08/24
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	H61F22003840006	 Completata	<b>AVVIATO</b>	Entro il 01/04/25
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	H61H22000130001	 Completata	<b>IN VERIFICA</b>	Entro il 05/10/24
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	H61J22000260001	 Completata	<b>IN VERIFICA</b>	Entro il 11/03/24
1.4.3 - pagoPA - Comuni - Settembre 2022	H61F23000570006	 Completata	<b>IN VERIFICA</b>	Entro il 15/03/24
1.4.3 - app IO - Comuni - Settembre 2022	H61F22004880006	 Completata	<b>IN VERIFICA</b>	Entro il 08/06/24

## PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE (ultimi dati disponibili)

L'articolo 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni ed integrazioni dalle legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (da ora solo PIAO);

- con decreto del presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, in vigore dal 15 luglio 2022, è stato approvato il *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*, in attuazione all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 80/2021;

- con decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022, in vigore dal 22 settembre 2022, è stato approvato il *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*, in attuazione all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 80/2021;

-a regime (anno 2023), il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, entro i trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (d.m. 132/2022, art. 8, comma 2);

Richiamate:

la deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 08/05/2024 che ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

la deliberazione n. 87 del 13/05/2024 che ha richiamato la necessità di integrare il PIAO 2024/2026 con l'inserimento dei seguenti obiettivi di performance:

la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 17/06/2024 avente ad oggetto: " Modifica sezione 2.2 – performance – del piano integrato di attività e organizzazione(PIO) 2024/2026"

## PIANO DELLE ALIENAZIONI (ultimi dati disponibili)

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

### VISTI

- il Piano delle alienazioni approvato con D.C.C. n. 29 del 13 settembre 2012 e s.m. ed i.;
- la D.C.C. n.7 del 04.04.2019 di "Integrazione e Parziale Modifica Al Vigente Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2019-2021";
- la D.C.C. 29 del 25.09.2019 di integrazione e modifica parziale del "Regolamento in materia di alienazione di beni mobili ed immobili di proprietà comunale" approvato con D.C.C. n°53 del 30/11/2011;
- la D.G.C. 232 del 023,11,2021, di conferma per il triennio 2022/2024 del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" approvato con D.C.C. n. 29 del 13 settembre 2012, modificato con D.C.C. n. 7 del 04 aprile 2019;
- la D.C.C. 27 del 25/07/2022 di integrazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni aree, confermato D.G.C. 232 del 023,11,2021 per il triennio 2022/2024, con l'inserimento l'area identificata catastalmente al F. 56, Mapp. 55, ricompresa nel tessuto urbano Consolidato della frazione Buscoldo;
- la D.C.C. 41 del 07/11/2022 di approvazione dell'integrazione del Piano, adottato con D.C.C. 27/2022
- la delibera di G.C. n. 29 del 13/02/2023 di conferma del piano delle alienazioni immobili di proprietà comunale (aree) per il triennio 2023-2025
- la D.C.C. n. 6 del 17/03/2023 avente ad oggetto:"Modifica ed integrazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale (aree) e contestuale concessione in diritto di superficie di area per la realizzazione di una stazione di ricarica ad alta potenza (high power charger – Hpc)
- la D.C.C. n. 48 del 30/11/2023 avente ad oggetto:" Integrazione area piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili di proprietà comunale"

Dati immobile						Valore stimato (€/mq)	TOTALE
N°.	Fg.	Mapp.	Frazione	Destinazione urbanistica PGT	Superficie (mq) presunti		
1	7	354 p. 468	CURTATONE	ZTE (252) Tessuto Prevalentemente commerciale/terziario/direzionale	3.940,00	€ 130,00	€ 512.200,00
2	18-19	107 - 1076	EREMO	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	700,00	€ 120,00	€ 84.000,00
3	7	352	CURTATONE	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	1.640,00	€ 162,00	€ 265.680,00
4	42	285 p.	BUSCOLDO	ZTR 759 (Gerile)Tessuto Prevalentemente Residenziale a forte specificità	4.000,00	€ 65,75	€ 263.000,00
5	42	368 p. 366 p.	BUSCOLDO	ATR 705 (Vicoli) Prevalentemente Residenziale	5.500,00	€ 50,00	€ 275.000,00
6	42	507 p.	BUSCOLDO	ATR 705 (Vicoli) Prevalentemente Residenziale	11.000,00	€ 50,00	€ 550.000,00
8	18	262	MONTANARA	E2.a Altre aree di rilevanza per l'attività agricola	152,00	€ 6,50	€ 990,00
9	19	851 - 853	EREMO	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	55,00	€ 30,00	€ 1.650,00
10	25	6	S.SILVESTRO	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	233,00	€ 68,00	€ 15.844,00
11	42	669	BUSCOLDO	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	141,00	€ 60,00	€ 8.460,00
12	7	351 p.	CURTATONE	Sistema dei servizi – Area standard	11,50	€ 60,00	€ 690,00
13	25	711 - 716	S.SILVESTRO	ZTR3 Tessuto Prevalentemente Residenziale a Bassa Densità	248,00	€ 27,90	€ 6.919,20
<b>Totale</b>							<b>€ 1.984.433,20</b>

## MONITORAGGI

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico – finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla “diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico” e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico.

Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta “in itinere”, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: “Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica, con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...”, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (infra) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Infine, “si considerano momenti conclusivi dell'attività di controllo strategico la redazione e la pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 contenente la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte nel periodo di governo dell'ente”.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal Rendiconto di Gestione, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio. Al Rendiconto va allegata una Relazione Illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il Rendiconto di Gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione di risultati conseguiti.

Nella fase di rendicontazione deve essere annoverata anche al Relazione sulla Performance, ovvero quel documento previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 da adottare entro il 30 giugno che “evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti ed il bilancio di genere realizzato”.

La Relazione avrà ad oggetto la performance dell'ente nel suo complesso.

Nella Relazione diventa centrale la realizzazione dell'analisi degli scostamenti, con report periodici che consentano un aggiornamento costante del Piano della Performance.

Una forma di rendicontazione “indiretta” viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (recentemente sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.